FONDAZIONE PER IL CANCRO

TORINO — La realizzazione vicino a Torino nei prossimi anni di un Istituto per lo studio e la cura dei tumori è l'obiettivo della «Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro» costituita ieri: la presiede Allegra Agnelli, che rimane presidente anche del Comitato Piemonte-Valle d'Aosta dell'Airc nata nel '75. Il Centro è stato progettato per riunire, in un'unica struttura, ricerca oncologica sperimentale e clinica: comprenderà laboratori, reparti di degenza, ambulatori e «day hospital». L'iniziativa, partita dal Comitato regionale, è stata assunta in accordo e con l'appoggio dell'Airc nazionale, che ha già messo a disposizione fondi per un miliardo e mezzo. Tra i promotori della Fondazione, personalità di finanza, industria, cultura e scienza.

■ A pagina 3

LA BORSA VA MEGLIO

BORSA — Mercato in buona ripresa con scambi abbastanza dinamici. Generalmente migliori gli assicurativi e gli industriali.

Alcuni prezzi di chiusura: Buton 3300, Perugina 4950, r. 2300, Brioschi 1301, Cir 11990, Finarte 2206, Cir r. 11680, Buitoni 9250, Pinrex 1380, Buitoni r. 4060, Cir r. n. c. 5550, Mittel 2790, Ifi P. 23.000, Cartiere Binda 4100, Mondadori 3385, Franco Tosi 25.000, Alitalia cat. A 1238, Snia 5080, Alitalia p. 1160, Ausiliare 7800, Fiat 11.435, Snia r. 5000, Fiscac 12.000, warrant o. 10.035, Manifattura Rotondi 19.880, Marzotto 4970, Cementir 2810, Marzotto r. 5190, Ital 61.330, Generali 123.000, Olivetti 14.700, Ras 50.100, Mediobanca 217.000, Fiat p. 7700.

DOLLARO — Dollaro in rialzo attorno alle 1548 lire contro le 1530,05 di ieri.

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 162

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 20 Giugno 1986

400 tifosi muti ricevono «i messicani»

Misure di sicurezza stamane alla Malpensa per Bearzot e i calciatori: ma non è volato un fischio. L'arrivo della carovana: un record di bagagli

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO MALPENSA — Due giorni di stato d'assedio per l'aeroporto della Malpensa. Ieri polizia e carabinieri erano all'erta per l'arrivo del finanziere Francesco Pazienza. Stamane ancora posti di blocco e mitra spianati ma in giro non c'erano delinquenti comuni ma i giocatori della Nazionale italiana di calcio di ritorno dalla sfortunata avventura messicana.

Già un'ora prima dell'arrivo del volo AZ 801 da New York, polizia e carabinieri presidiavano gli ingressi dell'aerostazione consentendo l'accesso solo a chi era in partenza o a giornalisti, fotografi e cineoperatori. Dall'alto, un elicottero della polizia sorvegliava con discrezione tutta la zona.

Non c'è stato però nessun tentativo di forzare il blocco imposto dalle forze dell'ordine. Sulla strada che conduce alla Malpensa solo un centinaio di tifosi, alcuni addirittura con bandiere tricolori, ma niente pomodori, né verdura a... foglia larga.

Il «747» dell'Alitalia si è posato sulla pista della Malpensa con un ritardo di 36 minuti sull'orario previsto. Fotografi e cineoperatori sono stati caricati sul pullman e portati fin sotto all'aereo ma obbligati a starsene a «distanza di sicurezza», in base agli ordini imposti dalle autorità aeroportuali. Hanno comunque potuto scattare le prime fotografie italiane della «ritirata messicana».

Folto il gruppo degli azzurri sbarcati, con facce stravolte dal sonno, con un seguito numeroso di mogli, amici e parenti vari. Scirea e compagni non hanno riportato a casa la Coppa Fifa ma un carico di bagagli impressionante. Sombreri, capi di abbigliamento vario, tutto chiuso in borsoni sponsorizzati. Sembravano davvero reduci da una bella gita in qualche isola tropicale, non certo da quelle che avrebbero dovuto essere le fatiche di un campionato del mondo.

Ad attendere i mariti, anche alcune mogli restate prudentemente in Italia. Fra le altre, le signore Zenga, Rossi e Collovati che si sono mescolate a quanti sono riusciti poi in un secondo tempo a superare il posto di blocco, avendo evidentemente potuto dimostrare di non avere intenti bellicosi. Poi, tutti di corsa verso le auto posteggiate in attesa davanti all'aerostazione.

Da Torino, due Fiat Argenta e una Lancia Thema sono partite per prelevare i bianconeri, cui ha dato il benvenuto il direttore sportivo Francesco Morini. Intanto, sul lungo rettilineo che conduce all'aeroporto i tifosi in attesa sono aumentati. Attorno alle 10 se ne contavano circa 400. Ma nessuno ha cercato di infastidire gli azzurri. Nessun fischio, nessun gesto di scherno. In certi casi, però, l'indifferenza è anche più dolorosa di palesi manifestazioni di disapprovazione.

Fabio Vergnano

AVEVAMO SOGNATO...

DI ACCOGLIERLI COSI'!

E' FINITA, INVECE, COSI'!

Amaro destino quello dei campioni uscenti in Messico. Nel 1970 toccò all'Inghilterra uscire nei quarti sconfitta dai tedeschi dopo i supplementari, nel 1986 è capitato all'Italia, con più intenso rossore, lasciare anzitempo l'altipiano azteco.

Tra le otto candidate all'eredità azzurra c'è tutta la nobiltà del «football» internazionale con l'eccezione appunto di Italia e Uruguay, le sole delle sei ex vincitrici del titolo a non essere state ammesse al ballottaggio finale.

Le altre quattro ex titolate, Inghilterra, Germania, Brasile e Argentina, sono nel drappello dove la vecchia Europa ha inserito anche le nuove forze Francia, Spagna e Belgio che, con l'organizzatore Messico, completano il lotto. Da sempre la sfida Europa-America ha caratterizzato i mondiali, scanditi sulla ferrea regola del fattore campo. Ogni volta che il mondiale si è svolto nelle Americhe hanno vinto il titolo le rappresentanti di questo continente (e la cosa è già avvenuta in cinque occasioni), così come quando la coppa del mondo si è tenuta in Europa ha prevalso una squadra del vecchio continente (sei volte) ad eccezione del '58 allorché in Svezia si impose il Brasile.

In base agli accoppiamenti dei quarti e alle forze espresse finora, l'Europa ha adesso l'occasione per pareggiare il conto presentando un più ampio schieramento rispetto a quello del nuovo continente. Quest'ultimo si affida per il titolo a Brasile e Argentina che, per quanto spedite nella marcia di avvicinamento alla fase conclusiva, non hanno ancora entusiasmato, comunque non hanno manifestato la sicurezza di gioco che ci si attendeva. Il Brasile di Tele Santana ha trovato l'assetto strada facendo, l'Argentina di Bilardo ha denunciato qualche carenza e soprattutto aspetta ancora che Maradona diventi il protagonista dei mundial. La terza americana, il Messico, non sembra in grado di dare al suo continente il settimo titolo della storia avendo già compiuto molta strada in rapporto al suo spessore tecnico.

L'Europa, invece, schiera squadre di peso, formazioni di sicuro rendimento come la Germania e l'Inghilterra, e complessi di fresco prestigio come le finaliste del campionato continentale, Francia e Spagna, ed il sorprendente Belgio che, pur se agevolato da un arbitraggio discutibile, ha cancellato dalla mappa

■ SEGUE A PAG. 12

STRAGE IN TRE CARCERI PERUVIANE RIVOLTA, 250 DETENUTI UCCISI

I reclusi hanno usato armi, esplosivo e frecce - Si riunisce a Lima l'Internazionale socialista

Cordone di polizia attorno al carcere di Lurigancho

LIMA — Si è risolta in una strage la rivolta delle carceri in Perù. Un bagno di sangue che ha avvelenato la vigilia del 17° congresso dell'Internazionale socialista: mentre le notizie dei violenti scontri tra polizia e detenuti cominciavano ad affluire a Lima, nella capitale arrivavano da ogni parte del mondo, il presidente dell'Internazionale socialista Brandt e, via via, le altre personalità, i capi di Stato, i dirigenti.

Le notizie, ancora frammentarie, parlano di circa 250 morti, quasi tutti detenuti. La sommossa ha avuto come teatro i penitenziari peruviani di Fronton, di Lurigancho e di Santa Barbara. Secondo quanto hanno annunciato fonti governative, quasi tutti i detenuti del penitenziario dell'isola di El Fronton sono morti nella battaglia con le forze di sicurezza. Fonti della polizia avevano annunciato poco prima che decine di reclusi erano rimasti uccisi nel carcere di Lurigancho. I due istituti di pena ospitavano in massima parte detenuti appartenenti alla guerriglia di sinistra. Più facile è stato invece riprendere il controllo della situazione nel penitenziario femminile di Santa Barbara, alla periferia di Callao.

Gli scontri più violenti sono avvenuti nel penitenziario di El Fronton e sono durati tutta la notte scorsa e buona parte della giornata di ieri. Ad una domanda sulla sorte dei 300 detenuti in questo penitenziario, la fonte governativa ha detto che «la situazione è molto seria e grave: sono quasi tutti morti». Per avere il controllo di El Fronton, un'isoletta al largo del Porto di Callao, i marines hanno combattuto per 24 ore con i reclusi in rivolta. Contro l'esercito i detenuti hanno usato armi da fuoco, esplosivo, e persino rudimentali archi con frecce.

Un capitano delle forze speciali peruviane ha affermato che i soldati hanno fatto irruzione nel penitenziario di Lurigancho dando l'impressione di voler «uccidere tutti». L'ufficiale ha raccontato di aver visto decine di corpi ammassati contro un muro. Secondo Armando Villanueva, segretario generale dell'«Aprista», il partito attualmente al governo, tra le vittime dei sanguinosi scontri divampati nei tre penitenziari ci sono anche soldati ed agenti di polizia. I militari hanno ammesso che i marines che hanno attaccato i reclusi in rivolta ad «El Fronton» hanno avuto nelle loro file tre morti. Secondo le autorità le sommosse sono state fomentate dai reclusi di «Sendero Luminoso», l'organizzazione terroristica che da anni cerca con la forza di abbattere il governo.

Gli ammutinamenti hanno risposto ad un piano apparentemente coordinato. Nei tre istituti di pena i reclusi hanno preso in ostaggio nove persone. La situazione è sfuggita di mano alle guardie carcerarie determinando l'intervento dell'esercito.

La sanguinosa rivolta delle carceri ha contribuito ad acuire la tensione a Lima a poche ore dall'apertura dei lavori della 17° congresso dell'Internazionale socialista. Nella capitale, dove già si trovano l'ex-cancelliere tedesco Willy Brandt, presidente del-

■ SEGUE A PAGINA 5

SUPER-SPIA PASSA AGLI USA

NEW YORK — Una spia sovietica di alto rango, in servizio presso l'ambasciata dell'Unione Sovietica a Tunisi, si è rifugiata il mese scorso in un Paese occidentale: lo ha affermato ieri sera, durante il notiziario, la rete televisiva statunitense «Nbc».

La spia si chiama Oleg Agraniam. L'uomo fungeva da agente di collegamento con l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, che ha a Tunisi il suo quartier generale.

Secondo la rete televisiva americana, questo agente del Kgb, l'organizzazione di spionaggio di Mosca, avrebbe comunicato ai servizi segreti americani i nomi degli agenti sovietici operanti in Tunisia, in Algeria, in Marocco e in Libia.

La Cia non ha né confermato né smentito questa informazione; non si sa in quale Paese si trovi attualmente Oleg Agraniam.

PAZIENZA A TORINO

TORINO — Francesco Pazienza, il «faccendiere» della P2, è rinchiuso da ieri sera alle 18 nel carcere delle Nuove di Torino. Estradato dagli Usa e atterrato ieri alle 11,54 alla Malpensa, Pazienza era stato trasferito prima a San Vittore e poi alle Nuove, nel braccetto di massima sicurezza.

E' sorvegliato notte e giorno con telecamere e a vista.

● A pagina 5

E INTANTO LE ALTRE GIOCANO...

CITTA' DEL MESSICO — Mentre gli italiani discutono sul fallimento della spedizione messicana, gli altri giocano. I tredicesimi campionati mondiali sono giunti alle fasi conclusive. Stanno per scendere in campo le otto principesse che aspirano alla corona di regina del calcio lasciata in successione dall'Italia.

Il «buco» complessivo ammontava ad oltre 200

PER 92 MILIARDI MAI ESISTITI GIALLO IN REGIONE

Un errore contabile «brucia» in Regione 92 miliardi. L'allarme è di quasi un mese fa. Arriva con una lettera-documento firmata dai due funzionari che si occupano del bilancio del Piemonte: 5400 miliardi per l'86. Gli assessori e il presidente Vittorio Beltrami lasciano l'aula della giunta «choccati». Cos'è successo? Un'eccessiva fiducia nelle entrate le ha fatte lievitare (ma solo sulla carta) di circa 60 miliardi, maggiori spese per oltre 30 miliardi hanno fatto il resto. In pratica quasi cento miliardi sono spariti dal bilancio perché, in realtà, non sono mai esistiti.

Di chi la colpa? Sta tentando di scoprirlo il presidente con un attento riesame dei libri contabili. La «sorpresa» non è stata comunque clamorosa anche se, è inutile negarlo, non ha riempito di gioia il cuore degli assessori che hanno dovuto rassegnarsi a rinunciare a molti interventi. E questa, d'altra parte, non è la prima polemica su presunti «buchi» in Regione. La prima è dello scorso autunno quando, contando e ricontando, l'assessore Ezio Alberton scoprì che gli mancavano circa 50 miliardi per garantire il regolare svolgimento dei corsi di formazione professionale. Poi venne alla luce la grana dell'Inps: 25 miliardi di arretrati non pagati d'accordo con le altre Regioni ma comunque sempre un debito. Poi fu la volta dell'Inail: contributi per otto miliardi.

Il resto pochi giorni fa. Quando i funzionari si sono messi al lavoro per preparare il cosiddetto «assestamento di bilancio» hanno trovato altri vuoti. Tant'è che nella prima pagine della relazione consegnata a tutti gli assessori c'è scritto... «si calcola che il buco complessivo si aggiri tra i 270 e i 300 miliardi». Cosa vuol dire? Semplicemente che negli anni scorsi chi doveva prevedere le «entrate» lo ha fatto con troppa fiducia, e chi doveva valutare l'importo di certe spese, lo ha fatto puntando al risparmio. E ora?

«Nessuna polemica» hanno deciso i rappresentanti del pentapartito. Anche per non indispettire più di tanto gli alleati alcuni dei quali (socialisti e socialdemocratici ad esempio) fino alla scorsa estate hanno governato il Piemonte coi comunisti e oggi sono a fianco della dc. Nessun «caso», dunque. Ma gran lavorio di forbici. Così per parecchi pomeriggi il presidente Beltrami, insieme ai funzionari, ha messo a punto una complessa «manovra finanziaria» che, grazie a ritardati pagamenti, riduzione di interventi, economie all'osso ha permesso di ridurre il «buco» a circa 20 miliardi. Entro la fine del mese altri tagli permetteranno al pentapartito di cancellare la clamorosa svista e presentare il documento di bilancio «in pareggio». Un'operazione non certo indolore o allegra: infatti tutto questo significa anche far slittare all'87 interventi previsti per l'86.

g. m. r.

Palazzo Lascaris: se n'è parlato ieri

LA REGIONE DEVE FARE MILLE NOMINE

Fino alle 16 passate, a palazzo Lascaris ieri s'è parlato di nomine. La Regione deve compierne mille. Cioè deve scegliere centinaia di persone da inviare come suoi rappresentanti in enti, associazioni, usl e consigli d'amministrazione. C'è una legge che può ancora essere modificata. Per garantire il massimo di trasparenza, professionalità, serietà. Lo hanno chiesto tutti con forza in un'atmosfera vivace anche per recenti fatti di cronaca: arresti alle Iacp e nelle Usl. Nel dibattito si sono confrontati Ferrara (pri), Marchini (pli), Bontempi (pci), Mignone (psdi), Pezzana (verdi civici), Brizio (dc), Rossa (psi). Alcune modifiche sono già state fatte. Per le altre c'è l'impegno scritto. Il msi non ha partecipato alla discussione.

A Domenico Garbarino

L'ULTIMO SALUTO

«Ciao Domenico». Così davanti ai consiglieri in piedi, nel silenzio dell'aula «azzurra», il presidente Aldo Viglione ha salutato Garbarino, stroncato otto giorni fa da infarto mentre rientrava al giornale per scrivere il suo pezzo.

Per l'omaggio ad «un cronista rigoroso e attento e nello stesso tempo amaro e tagliente» della vita della Regione c'erano tutti. Attorno a quel posto vuoto nella tribuna stampa c'erano anche con la moglie Ester, i figli Mario e Claudio, molti colleghi per l'ultimo saluto ad un «amico sincero, ad un testimone attento e mai compiacente».

Ancora presente una circolazione di aria instabile: sempre in agguato pioggia e temporali improvvisi

DOMANI E' ESTATE, TEMPO ANCORA INCERTO E AFOSO

Da domenica, dice il meteorologo, dovrebbe tornare il sole con temperatura oltre i 30 gradi

La pressione è in aumento, domani inizia la stagione estiva, ma il tempo è ancora incerto e non promette nulla di buono. Sull'Italia è sempre presente una circolazione di aria instabile dagli umori imprevedibili e sempre foriera di annuvolamenti improvvisi e temporali.

La carta del tempo sottolinea la presenza di due perturbazioni: una sull'Europa occidentale e l'altra sul Nord Africa. Può sembrare paradossale, ma è da queste che ci attendiamo un prossimo miglioramento del tempo sull'Italia. Infatti tutte e due provvederanno ad inviare verso le nostre regioni aria calda anticiclonica che, oltre a stabilizzare le condizioni del tempo farà salire la temperatura, domenica, anche oltre i 30 gradi.

Per oggi ed in minor misura per domani sulle regioni settentrionali si avranno ancora degli annuvolamenti irregolari con possibilità di locali temporali prevalentemente pomeridiani, e ridotto dei monti ma che potranno estendersi anche alle località pianeggianti limitrofe. Domani l'attività temporalesca pomeridiana dovrebbe essere limitata alle Prealpi del Piemonte e della Lombardia, all'entroterra ligure ed all'Appennino tosco-emiliano.

Per domenica cesserà del tutto, per cui il cielo prevalentemente sereno favorirà l'insolazione, coadiuvata dall'insorgenza di deboli venti da scirocco.

Tutto sembrerebbe predisporsi al meglio, dunque, ma l'insidia della depressione collocata sull'Europa occidentale non invita all'ottimismo e riserverà delle sorprese per la prossima settimana.

Concludiamo con una annotazione importante: tra domani pomeriggio e domenica, l'insorgenza di venti meridionali farà aumentare il tasso di umidità con rischio di locali banchi di nebbia mattutini.

LOCALITA'	VENERDI tempo	VENERDI T' T°	SABATO tempo	SABATO T' T°	DOMENICA tempo	DOMENICA T' T°
Alpi (quota [illegible])		7 15		[illegible]		[illegible]
Aosta		[illegible]		[illegible]		[illegible]
Torino		[illegible]		[illegible]		[illegible]
Novara		[illegible]		[illegible]		[illegible]
Cuneo		[illegible]		[illegible]		[illegible]
Asti		[illegible]		[illegible]		[illegible]
Genova		[illegible]		[illegible]		[illegible]
Imperia		[illegible]		[illegible]		[illegible]
Milano		[illegible]		[illegible]		[illegible]

LEGENDA: [illegible]

Se ne è parlato al convegno di Telemark-Claparede

PER LA LIRA PESANTE TANTA CONFUSIONE

Un'indagine elettronica compiuta in quattro ore su 1213 massaie

La lira pesante: quella che il presidente del Consiglio Craxi sta presentando come una novità qualificante per l'azione del governo nel 1987 avrà bisogno di essere spiegata e presentata meglio agli italiani se si vorrà vederla apprezzata, diversamente questa scelta servirà ad aumentare la confusione, la «sfiducia di fondo nell'azione dello Stato» come ha detto ieri Vasco Pisani, presidente della Telemark Italia, all'incontro-studio «Oltre i confini della ricerca di marketing», organizzato all'Unione Industriale, in collaborazione con l'Istituto Claparede.

L'iniziativa è servita, dunque, tra l'altro, a mettere a fuoco uno degli argomenti che sta occupando il confronto politico.

Della lira pesante se ne parla da tempo, ma senza il dovuto approfondimento. C'è confusione, tanto più che all'interno delle stesse forze di governo c'è chi, come il pri, dice pubblicamente che l'idea della lira pesante è una scatola vuota.

E ora che cosa dimostra l'indagine compiuta (in quattro ore, elettronicamente, attraverso 50 videoterminali) dall'Istituto Claparede e dalla Telemark Italia di Torino su un campione di 1213 casalinghe di ogni parte del Paese?

Che su cento intervistate 80,8 sanno che c'è l'intenzione di introdurre la lira pesante e 19,2 non ne sanno niente. Di quell'80,8 per cento solo il 39,9 sa che mille lire attuali varrebbero, nel nuovo progetto, 1 lira; il 40,9 non sa il valore o lo dice sbagliato.

Il 38,7 per cento prevede svantaggi, il 27,3 è preoccupato dai conteggi cui sarà costretto (in particolare le persone oltre i 50 anni); il 14,4, invece, crede in calcoli più semplici.

«Ho qui un litro di latte che costa 960 lire, quanto costerà con la lira pesante?».

Questa domanda ha scatenato la fantasia del campione sottoposto a indagine. Marinella Cuttica, direttore dell'Istituto Claparede per le applicazioni della psicologia, ha osservato: «La gente si rende conto di avere delle difficoltà, si ha la sensazione che l'arrotondamento dei prezzi dovrà essere subito».

Ecco, infatti, alcune risposte: «19 soldi e 6 centesimi»; «30 o 40 franchi»; «60 lire o forse meno»; «1200 lire»; «1300»; «90centesimi e rotti»; «9 centesimi e qualcosa»; «costerà una lira perché sicuramente arrotonderanno».

E che dire di alcune delle motivazioni dei favorevoli a questa lira pesante?

«Ci saranno di nuovo i soldi di una volta»; «sembrerà di spendere di meno»; «i furti saranno meno pesanti».

L'incontro-studio di ieri ha preso in osservazione questo tema, comunque, per far conoscere e valorizzare i più recenti e innovativi sviluppi metodologici nel campo della ricerca di marketing.

Sono state importanti aziende (quali l'Alitalia, la Zanussi) hanno illustrato le proprie esperienze di queste nuove forme e le loro potenzialità operative nell'ambito della strategia di marketing. Un confronto interessante, su un futuro già collaudato.

«Ho un litro di latte che costa 960 lire: quanto costerà dopo?» Si ha la sensazione che l'arrotondamento dei prezzi sarà subito. Ci saranno di nuovo i soldi di una volta

IL VERDE PEZZANA PROTESTA

Il Consigliere regionale Angelo Pezzana ha inviato una lettera al presidente del consiglio regionale, Viglione, della Giunta, Beltrami, e all'Assessore alla Sanità Olivieri su un episodio che lo ha visto protagonista alle Molinette.

«Caro Presidente il 29 maggio ho presentato una interpellanza sullo stato di attuazione della riforma psichiatrica, con particolare riferimento all'attuale situazione delle strutture ospedaliere e di accoglimento. Per acquisire maggiori informazioni ed elementi di valutazione ho programmato una serie di visite alle strutture psichiatriche della Città di Torino e dei Comuni limitrofi, che con lettera datata 20 maggio u.s. annunciavo ai presidenti delle Ussl 1-23, 24 e 25. L'iniziativa ha avuto esclusivamente carattere informativo, nello spirito dell'art. 12 del nostro Statuto.

«Il giorno 10 e 17 giugno — scrive Pezzana — ho effettuato le prime visite, accompagnato dagli psichiatri dr. Annibale Crosignani e dr. Giuseppe Luciano e dall'assistente sociale dr.ssa Vittoria Colonna, e da parte dei medici e del personale dei reparti psichiatrici che ho visitato c'è stata sempre la massima disponibilità. Tranne che nel reparto psichiatrico dell'ospedale Molinette dove la dottoressa Elena Vergani adducendo una serie di generiche scuse (l'ora tarda, la mancanza di un permesso scritto della direzione sanitaria, ecc.) ha di fatto impedito l'accesso al reparto e il contatto col personale.

«Credo che il fatto sia molto grave, in quanto pur nell'assenza di una normativa specifica che regoli la materia, mi è stato impedito l'accesso ad una struttura pubblica, impedendo lo svolgimento del mio mandato di consigliere regionale ed il mio diritto-dovere ad acquisire le informazioni che ritengo necessarie per lo svolgimento del mio lavoro.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Sc[illegible] vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarone, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 12-12-1985

Organizzata oggi una rievocazione dell'antica gara Torino-Asti-Torino

VECCHIE AUTO AL VALENTINO ARRIVANO ROMBANDO DALL'ASTIGIANO

Vecchie automobili in mostra al Valentino: ci resteranno fino a domenica proponendo quell'atmosfera fin-de-siècle. Oggi pomeriggio, a cura del Registro Fiat Italiano e dell'Automotoclub Storico Italiano, è stata organizzata una rievocazione della gara Torino-Asti-Torino che è stata una classicissima dell'epoca.

Era il 18 maggio 1895, si presentarono 5 concorrenti e vinse Federmann con un «omnibus» Daimler alla media di 15 chilometri all'ora rimanendo in strada dieci ore. Adesso gli equipaggi che si sono iscritti, trenta, con automobili anteriori al 1918.

Un'occasione per guardare indietro di qualche anno: forse con qualche rimpianto, forse con un pizzico di nostalgia.

Nei pressi di Torino sorgerà un centro per la ricerca sul cancro

LOTTA SENZA QUARTIERE AI TUMORI

NATA LA FONDAZIONE PIEMONTESE: PRESIDENTE ALLEGRA AGNELLI

Sette anni fa veniva istituito il Comitato Piemonte - Valle d'Aosta dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (l'Airc, che da circa vent'anni sopperisce alle carenze di finanziamenti statali in questo campo), che in un crescendo continuo di risposte generose da parte della popolazione ha raccolto fondi per circa dodici miliardi destinati a finanziare studi avanzati per la diagnosi precoce e la terapia del «male del secolo».

Dal Comitato regionale è scaturito ora un progetto, ambizioso ma concreto, la cui prima pietra è stata posta ieri nello studio del notaio Antonio Maria Marocco, dove si è costituita la «Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro» con l'obiettivo precipuo di realizzare anche in Piemonte, in accordo e con l'appoggio dell'Airc nazionale, un Istituto polifunzionale che raccoglierà e rafforzerà le energie già oggi profuse, ma in laboratori sparsi sul territorio, nel campo oncologico, sia per la ricerca sperimentale sia per la terapia clinica.

La Fondazione, che vede fra i promotori numerose personalità della finanza, dell'industria, della cultura e della scienza, avrà come presidente Allegra Agnelli (che conserva anche la stessa carica per il Comitato Piemonte - Valle d'Aosta dell'Airc). Del Consiglio direttivo fanno parte i vicepresidenti Carlo Acutis, Alberto Pier Mario Cappa, Gianfranco Gallo-Orsi, Maria Vaccari Scassa e il segretario generale e tesoriere Aldo Ratti.

L'Istituto, che sorgerà nei prossimi anni nei dintorni di Torino (non è stato ancora deciso dove, ma è esclusa la sua ubicazione nell'area cittadina), si articolerà in divisioni per la ricerca sperimentale e in divisioni per la ricerca oncologica clinica comprendenti reparti di degenza, ambulatori e settori day hospital. Svolgerà inoltre attività indirizzate alla prevenzione dei tumori anche attraverso la promozione di una corretta educazione sanitaria che estenda la coscienza sociale e individuale nei confronti del problema cancro.

Progetto ambizioso, ma concreto, per un centro dove il biologo affiancherà il chirurgo. Occorrono una cinquantina di miliardi. Allegra Agnelli fiduciosa nella «generosità e partecipazione dei piemontesi»

La sua realizzazione richiederà un costo di almeno cinquanta miliardi. I fondi necessari saranno raccolti nel solo Piemonte. Dopo la sua entrata in funzione, il riconoscimento certo da parte del ministero della Sanità e del Centro nazionale per le ricerche (Cnr) ne garantiranno l'attività a prescindere dall'intervento della Fondazione, ciò che esclude la possibile confusione, per quanto riguarda degenza, attività ambulatoriali e di ospedale diurno, con una sorta di clinica privata.

La meta è ambiziosa, il cammino previsto fa intravedere non lievi difficoltà, ma Allegra Agnelli è fiduciosa: «Partiamo con un miliardo e mezzo messo a disposizione dall'Airc, per il resto contiamo sulla popolazione piemontese, che in questi anni ha contribuito con grande generosità e crescente partecipazione, anche attraverso Specchio dei tempi. L'Istituto vuole essere una risposta a questa disponibilità: se si pensa che dai 171 milioni raccolti nel primo anno di attività del Comitato si è passati ai circa due miliardi dell'anno scorso, era doveroso da parte nostra offrire a Torino e al Piemonte qualcosa di tangibile».

Concretezza che trova nel progetto dell'Istituto, anche se ancora non definito nei particolari, la sua misura: «La ricerca sperimentale di base abbinata all'applicazione clinica, in parole povere il clinico e il chirurgo al lavoro a fianco del biologo, è la strada da seguire per sconfiggere il cancro — ha affermato il prof. Giuseppe Della Porta, vicedirettore dell'Istituto nazionale per i tumori di Milano, dove appunto i due ambiti di studio convivono sotto lo stesso tetto —. E' l'impostazione diffusa negli Stati Uniti, con i Comprehensive Cancer Centers. Il ricercatore deve avere sempre presente l'applicazione terapeutica, il clinico deve commisurare le proprie indicazioni terapeutiche o chirurgiche alle necessità della ricerca».

In questa direzione si sono mossi il prof. Cappa e il prof. Gavosto, con lo stesso Della Porta e altri, nello stendere il «piano di fattibilità» del costruendo Istituto, «senza seguire — ha spiegato Cappa — un 'modello' unico, ma identificando vie anche differenti per raggiungere obiettivi ottimali. Alla base la necessità indifferibile di riunire in un'unica struttura gli sforzi di operatori in campo oncologico che ora lavorano in laboratori disuniti. Lo scambio immediato di informazioni garantirà inoltre una 'ricaduta' dei risultati non solo in ambito piemontese ma nazionale e internazionale».

Maurizio Spatola

Da destra il prof. Pier Mario Cappa, l'avvocato Grande Stevens, il notaio Marocco, donna Allegra Agnelli e, in piedi, Gallo Orsi

Una serata a Stupinigi, questa sera, a favore della ricerca contro il «male del secolo»

UN GRAN GALA' CON VERSACE IN PASSERELLA

Promotori sono i Lions International e l'Ordine Mauriziano

Fervono i preparativi per la serata di gala organizzata dal Lions International in collaborazione con l'Ordine Mauriziano a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che si svolgerà venerdì presso la Palazzina di Caccia a Stupinigi. Regista della serata sarà Gianni Versace, una delle più celebri firme dello stilismo italiano.

La moda nella sua espressione più significativa verrà presentata da una quarantina di indossatrici e indossatori di fama internazionale, con una formula spettacolare che avrà per sfondo lo scenario architettonico creato da Filippo Juvarra, esaltato da centinaia di potenti riflettori modulati da effetti speciali.

Gianni Versace, accolto con slancio generoso l'invito degli organizzatori, porterà sull'inconsueta ribalta delle superbe scalinate della Palazzina di Stupinigi che si affaccia sul parco, la sua ultima collezione indirizzata all'autunno-inverno prossimi. Si tratta di una parata eccezionale di modelli, arrivati a Torino sulla scia dei successi registrati nel corso dell'anteprima milanese dedicata esclusivamente alla stampa e agli operatori economici convenuti da tutto il mondo. Altrettanto entusiastiche le accoglienze ottenute recentemente a Chicago.

L'affermazione di Gianni Versace è scandita da premi e riconoscimenti che ormai è impossibile contare. Ultimo in ordine di tempo il Premio 1986 Città di Monaco di Baviera assegnatogli dalla giuria di Moda Monaco per le sue ricerche creative nel campo tecnologico, l'introduzione del computer nella maglieria, le proposte dei tessuti ... quali ad esempio la maglia metallica, e la creatività non solo nella moda ma anche nel teatro. Per la Scala ha disegnato i costumi di Josephlegende, per il Lied und Leid e per il balletto Dionisio di Béjart.

Il look di questo maestro dello stilismo italiano, inconfondibile e personalissimo, rivela un nuovo rapporto tra forme e colore. «Il compito del designer — dice Versace — è di passare dal prototipo che sta alla base di ogni creazione e che è sempre un fatto strettamente artigianale al prodotto industriale dove oggi interviene la tecnologia più avanzata».

Le creazioni di Gianni Versace sono presenti al museo del costume di Tokyo, al Metropolitan Museum di New York e al Victoria and Albert Museum di Londra. Ed è proprio nella capitale britannica, tra i quadri e le celebri sculture rinascimentali della Sala di Raffaello, che Versace ha presentato la sua collezione applauditissima da un selezionatissimo pubblico.

A quanto scrive il sociologo Gianpaolo Fabris, «gli stilisti sono i nuovi eroi degli Anni Ottanta»; in questo ambito, Versace è l'idolo adorato dalle donne di alta classe.

Elsa Rossetti

MANETTE AL «TERRORE DI S. SECONDO»

Un giovane da un anno picchiava e molestava gli anziani

QUESTA VOLTA SE L'E' PRESA COL PRETE

E' stato arrestato ieri sera, dalla polizia, Alessandro Durio, il ventitreenne che, da un anno, terrorizza gli anziani del quartiere San Secondo.

Alle 19 è entrato nella chiesa della Madonna di Pompei mentre il parroco, don Giovanni Maraffa, 52 anni, stava officiando una funzione religiosa.

Come altre volte il giovane si è messo a disturbare ed i fedeli lo hanno zittito. Lui, però, ha continuato imperterrito ed il sacerdote è stato costretto ad interrompere la funzione per invitarlo ad uscire dalla chiesa.

Alessandro Durio, a questo punto, è diventato violento ed ha colpito don Giovanni in pieno volto fratturandogli il setto nasale.

Alessandro Durio

Mentre il sacerdote veniva accompagnato al vicino ospedale Mauriziano, è stata avvertita la questura che ha inviato sul posto una «volante». Gli agenti hanno scorto il giovane che si allontanava dalla chiesa e lo hanno raggiunto. Come sempre, alla vista della polizia, il violento giovanotto è diventato mite e remissivo. E' salito sulla «volante» senza opporre resistenza e si è fatto accompagnare in questura dove è stato denunciato per disturbo di funzione religiosa, un reato che prevede una pena fino a tre anni di carcere.

Don Giovanni Maraffa, per il quale i sanitari hanno emesso una prognosi di sette giorni, ha sporto denuncia contro il giovane. Solo così è stato possibile, per la polizia, arrestarlo. Per lesioni con guarigione inferiore a venti giorni si procede solo su querela di parte.

Alessandro Durio questa mattina sarà processato per direttissima in pretura.

Pochi giorni fa una ventina di abitanti del quartiere, tutti vittime del giovane violento, si erano recati in pretura chiedendo un intervento della magistratura ed erano stati dirottati alla procura della Repubblica dove il commissariato di zona aveva inviato un voluminoso rapporto sulle numerose aggressioni di cui erano stati vittime gli anziani del quartiere.

FONTANA E LA CULTURA DELL'OCCHIO

La mostra s'inaugura nel pomeriggio al Castello di Rivoli.

Nel pomeriggio, alle ore 19, si apre al Castello di Rivoli la mostra «Lucio Fontana: la cultura dell'occhio», curata da Rudi Fuchs e Johannes Gachnang. Si tratta di un interessante appuntamento con uno dei maggiori artisti contemporanei, con una esperienza che da una prima indagine figurativa si è poi articolata secondo una visione «spaziale» del discorso artistico. Attraverso una ottantina di «pezzi», legati agli ultimi vent'anni di attività, la vicenda creativa dell'artista del «Manifesto bianco», viene riletta per determinare connessioni e influssi con le più giovani leve di operatori: da Fabro a Pascali, da Manzoni a Klein.

Un'iniziativa che concorre ad arricchire le manifestazioni culturali dell'estate torinese, che «è stata resa possibile — sottolinea in catalogo Giovanni Ferrero, presidente del Castello di Rivoli — *grazie alla preziosissima collaborazione di Teresita Fontana, della Fondazione Fontana nelle persone di Valeria Ernesti e Graziano Laurini... e contribuisce all'inserimento di Torino e del Piemonte nei grandi circuiti culturali internazionali*».

Contemporaneamente all'esposizione dei «tagli», delle «pietre» dei «teatrini» e delle sculture, le sale del terzo piano del Castello presentano alcune pregevoli composizioni, della collezione Ouverture, che si inseriscono nella dialettica con l'opera di Fontana.

a. mi.

Si riuniscono a Moncalieri: dovranno inoltrarla al prefetto per avviare la procedura

OGGI POMERIGGIO DA VENTI SINDACI DELLA CINTURA PARTE LA RICHIESTA DI REQUISIRE ALLOGGI SFITTI

Venti sindaci dei Comuni della cintura di Torino si riuniscono questo pomeriggio, alle ore 17,30, nella sala giunta del Comune di Moncalieri per formulare una richiesta da inoltrare al prefetto che li autorizzi ad avviare le procedure di requisizione, temporanee, di alloggi lasciati sfitti dalle grandi proprietà edilizie, in favore delle famiglie sfrattate. Nella stessa sede verrà valutata l'ipotesi di una commissione mista, composta dal prefetto, da rappresentanti dei Comuni e della magistratura per una graduazione degli sfratti e che possa operare legalmente le eventuali requisizioni. Ed infine i sindaci chiederanno anche al Cit — il consorzio intercomunale — di accelerare al massimo la costruzione degli alloggi di edilizia pubblica.

L'iniziativa è stata avviata dai comitati di Torino, Moncalieri e Nichelino, che fanno capo al Movimento federativo democratico. Questa organizzazione da tempo si muove sull'emergenza casa censendo gli alloggi sfitti, delle grandi proprietà, che vengono segnalati con un fiocco giallo.

Fino a questo momento a causa degli sfratti selvaggi migliaia di famiglie si sono adattate a situazioni di sovraffollamento, a subire la separazione del nucleo familiare o ad accettare sistemazioni malsane in aule scolastiche, pensioni e locali impropri. A Moncalieri e Nichelino anche queste strutture sono esaurite. E nelle prossime settimane altre sessanta famiglie rimarranno senza casa. Mentre duecento sfratti diventeranno esecutivi entro la fine dell'anno. Una situazione alla quale occorre trovare una soluzione in tempi brevissimi.

Gli alloggi disponibili esistono, ma sono lasciati fuori dal mercato. Come sostengono i vari comitati degli sfrattati dell'area metropolitana, nel solo Comune di Moncalieri il censimento del 1981 dava oltre mille alloggi vuoti. Ora questi appartamenti dovrebbero essere 1200. I rappresentanti del movimento federativo democratico hanno invitato i sindaci ad applicare la sentenza 605 del 5 novembre 1984 della quarta sezione del Consiglio di Stato secondo la quale il sindaco può emettere ordinanze di requisizione quando una famiglia è priva di un tetto, il Comune non ha la possibilità di fornire un immediato ricovero e per la stessa famiglia si prospetti una soluzione abitativa in un tempo determinato. Ma i sindaci da parte loro affermano di non avere questo potere, senza l'approvazione del rappresentante del governo centrale.

«*I ministri fanno le leggi sulla casa* — osserva il sindaco di Moncalieri, Salvatore Fiumara —, *il Parlamento le approva, i pretori concedono gli sfratti e il soggetto che deve gestirne le conseguenze è il sindaco. Nel mio ufficio tutti i giorni passano tre o quattro famiglie di sfrattati a chiedere un aiuto che io non posso dare. Il sindaco non ha alcun potere concreto. Eppure la soluzione è delegata a noi. La Regione è un ente astratto, per non parlare del governo. E' per questo che intendiamo chiedere l'autorizzazione al prefetto per operare le necessarie requisizioni*».

A funerali avvenuti, con infinita tristezza, annunciano la scomparsa dell'amatissima

Magda Vigno

la mamma, i fratelli Andrea, Franco, Pier Giovanni con Carla; gli zii Francesco e Felicina; i cugini e tutti i parenti. Un ringraziamento particolare, per le cure fraterne, al prof. Giorgio Verme, al prof. Paolo Marullo, a tutti i medici. Un grazie di cuore anche al personale paramedico e a tutti i collaboratori del reparto Pensionanti A delle Molinette per l'assistenza tanto competente e affettuosa.
— Torino, 20 giugno 1986.

Mino Sandra Paola e Stefi sono vicini a Franco con affetto.

Luisa, Tiziana, Maria Teresa, sono vicine alla famiglia Vigno.

Franco e Isabella Schreiber partecipano al dolore della mamma e dei fratelli per la morte di MAGDA cosi buona sensibile intelligente.

Marco e Franca Panizza partecipano con fraterno affetto al dolore di Pier Giovanni per la prematura perdita della cara MAGDA.

Sergio Luci Suel Sirena commossi partecipano con vivo affetto al dolore di Franco e famiglia.

Gina Salvatelli, Carla e Vittoria piangono la scomparsa della cara MAGDA.

Franca Milella Petrazzini piange la cara AMICA di sempre.

Con immenso affetto sono vicini a Franco e alla sua famiglia gli amici: Carmelo e Piera, Giorgio e Patrizia, Roberto e Susanna, Roberto e Fabrizia, Laura, Ettore e Franca, Ghert, Roberto, Adriana, Daniele, Giorgina.

Gli amici Umberto, Aldo e Luisa, Rodrigo e Clarida, Tolò e Giovanna ricordano la cara MAGDA.

Pier Luigi e Titti Salma Galloni
Egle e Claudia Brie Berler
Giuseppe Carbone
Gianni e Cici Emanuel
Lamberto, Giovannella e Lorenza Jona Celesia
Gin e Ciaci Lavezza
Giorgio e Grazia Verme
sono vicini con affetto ad Andrea e famiglia nel ricordo di MAGDA.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Magda Vigno

— Torino, 17 giugno 1986.

Continueremo a sentirti vicina. Sergio e Raffaella.

Ada, Paolo Manule partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa della cara MAGDA.

Francesco, Giovanni Giachino e famiglia sono affettuosamente vicini a Piergiovanni e famiglia nel loro grande dolore per la scomparsa di MAGDA.

In ricordo di zia MAGDA. Marica Bianca Massimo.

Gianna Penotti con Vivien, Elena ed Andreina Bertocchi con i figli, Angiolamaria e Giovanna Bertocchi, Sergio e Maria Clotilde Tosa, ricordano con rimpianto la cara MAGDA.

Roberto, Rosanna, Franco, Carla, Sandra sono affettuosamente vicini a Franco e famiglia.

Diego e Maria Teresa con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Piergiovanni e dei famigliari per la scomparsa della cara MAGDA.

Ida, Giorgio, Roberto piangono la carissima MAGDA.

Olga Zenza con Eva è vicina ad Andrea in un momento tanto triste.

Ricordano la sua preziosa amicizia e la sua costante disponibilità verso gli altri:
Cristina di Rosignano
Franca Milella
Irene Prinetti
Luisa Alessio
Mariaclotilde Tosa
Maria Resplendino
suor Angela
Titina Chiocca
Vitia Giachetti

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maggiore Baricco (Ettore)

L'annunciano con infinito dolore la moglie Tina, la figlia Andreina e Piero con i mariti Loris e Renzo, i nipoti Enrico e Romina, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dario Mariano per l'opera umanitaria prestata. Funerale in Trana venerdì 20 c.m. ore 15,30 dalla Posa.
— Torino, 19 giugno 1986.

I colleghi di Piera partecipano al profondo dolore suo e della famiglia per la perdita del PAPA'.

E' mancato

Giovanni Chiapino

di anni 78

L'annunciano la moglie Luigia, la figlia Piera con Mario e l'adorato Filippo, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 dall'abitazione.
— Casalborgone, 19 giugno 1986.

Partecipano:
Carlo Capella
Maria Capella Romano

Ha raggiunto la sua amata Giuseppina spirata un mese fa

Fortunato Serale

ragazzo del '99
cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Beppe e Rita con le rispettive famiglie; sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. La sepoltura venerdì 20 ore 14,45 da via Rosa Govone 20. Non fiori.
— Mondovì, 19 giugno 1986.

Gli amici della Olmatonia partecipano al dolore di Giuseppe.

Ci ha lasciati all'improvviso per un tragico incidente

Mariagrazia Tambone in Montarari

La piangono i suoi figli Alessandro e Valeria, i genitori, le sorelle, nonna, suoceri, cognati, gli zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 alle ore 14,30 nella parrocchia Sant'Anna, via Giacomo Medici 61. Non fiori opere di bene. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1986.

I Soci e le Maestranze della Società A.L.I.T. si associano al lutto della famiglia Tambone e Montarari.

Gli amici della scuola di alpinismo «Gianni Gervasutti» del Cai Torino si associano al dolore della famiglia di Paolo e Maria Grazia.

Le compagne di classe si uniscono al dolore dei familiari ricordando la cara MARIAGRAZIA.

Partecipano al dolore gli Allievi del gruppo S. Allecoa.

Serenamente come è vissuta ha reso l'anima a Dio

Margherita Bigone

pensionata Banca d'Italia

Lo annunciano con profonda tristezza i fratelli Giovanni, Ernesto con Gina, gli affezionati nipoti Riccardo con Marisa e Fabrizia, Renato con Giorgio Elena e Chiara. Il funerale partirà dall'ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 103, sabato 21, ore 8,30. Proseguirà per Bra dove sarà celebrata la S. Messa nella chiesa di S. Giovanni alle 10. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Bra. Il Santo Rosario verrà recitato nella parrocchia di S. Tommaso in Torino, via S. Tommaso, venerdì 20 alle ore 18.
— Torino, 19 giugno 1986.

Federica, Milena e Giuliano partecipano al dolore per la scomparsa della cara zia RITA.

Le famiglie Pogliano e Vigliaa partecipano al dolore del signor Ernesto e Giovanni Bigone per la scomparsa della sorella

Margherita Bigone

— Torino, 19 giugno 1986.

Margherita Peyrani
Giuseppe Terazza
Costantino, Mariuccia Chiabotto
Laura Terazza
Beppe, Elsa Romello
Maria, Aldo, Carla Terazza
Gianni, Annamaria Brunò
con le rispettive famiglie ricordano con affetto la cara cugina MARGHERITA.

Dopo lunga e sofferta malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Ninghetto in Chiambretti

La piangono marito, figlie, generi e nipoti. Funerali sabato 21 ore 10,15 parrocchia San Bernardino. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1986.

Famiglie Eynard e Varaldi sono vicine alla famiglia Chiambretti.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Paonessa Angotti

Ne danno il doloroso annuncio il marito Peppino, la figlia Marina con il marito Adolfo e nipotini, il papà Luigi, la mamma Maria, i fratelli Peppino, Nino, Filippo e Totò, cognate e nipoti. Funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 parrocchia San Donato.
— Torino, [illegible] 1986.

E' mancata

Adele Raynaudo ved. Azzario

Addolorati lo annunciano i nipoti: Elsa, Laura, Alberto. Funerali sabato 21 parrocchia della Crocetta ore 10,15.
— Torino, 20 giugno 1986.

E' cristianamente mancata

Andreina Monticone

Cavaliere della Repubblica

L'annunciano: sorella, fratello, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Un grazie particolare alla signora Casassa e Capellano per l'affettuosa assistenza. Funerali presso la cappella dell'Ospedale Martini (via Tofane) sabato 21 corr. ore 8,30. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 giugno 1986.

E' mancato ai suoi cari

Calogero Di Grado

anni 77

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Maria, i figli Enzo, Lina e Suel, fratelli e nipoti. Funerali sabato 21 corr. ore 10,15 nella Parrocchia N.S. del Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 19 giugno 1986.

(Continua a pag. 7)

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30, fuori abbonamento: Manon Lescaut di Giacomo Puccini. Direttore Angelo Campori. Biglietti in vendita un'ora prima dello spettacolo.
CENTRO STUDI DANZA (c. V. Emanuele 83, To - Tel. 518,184): Stage di Danza Classica con il maestro Robert Strajner (già maître de ballet al Teatro «La Scala» di Milano) dal 30 giugno al 5 luglio. Stage di danza jazz con Morris Edward Gaines (1° ballerino della Compagnia di Roland Petit) dal 30/6 al 5/7.
TEATRO NUOVO: ore 21 Saggio degli Allievi della Scuola di Danza Contemporanea del Teatro Nuovo diretta da Carla Perotti, inf. tel. 655.562.
TEATRO NUOVO - VIGNALE DANZA - Iscrizioni stage: feriali 9/12 e 15/18. Prenotazioni spettacoli dal 16/6, c. d'Azeglio 17, tel. 655.562.
TEATRO STABILE - Centro Studi - Città di Torino - Assessorato Cultura: ore 21,15 nella Cappella dell'ex Cimitero di San Pietro in Vincoli (via S. Pietro in Vincoli 28, Cottolengo) il Teatro dei Sensibili in La lepre di San Giorgio di Guido Ceronetti. Il numero degli spettatori per ogni recita è limitato a 30. A spettacolo iniziato non è consentito l'ingresso in sala.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa: Disco Music Pop; Sala Blu: musica lenta.
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze con orchestra.
CHALET DEL VALENTINO: ore 21.
DU PARC estivo: 21 orch. Romy.
EDEN (via Raimondo 12, proseguimento di via Carducci, terza a destra della via Sassiere, Borgo San Pietro, tel. 605.0061). In un locale di sogno tra un verde lussureggiante, un favoloso gioco di luci e sotto una cappa di stelle con Edo Fiuma l'orchestra giovane che piace, ore 21.
FORTINO: ore 15,30 liscio con Armando; ore 21 serata elegante.
GARDEN (Str. Valsalice 4/A, cap. bus 52, t. 685.859): ore 15,30 discomusica liscio. Ingresso libero. Ore 21 la serata che sempre si distingue, eccezionale favolosa per il suo programma.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE ROI ESTIVO: 21 Sal Musella.
FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea, tel. 0125 230.064): 21 ballo liscio.
K 11 - Dancing (Valperga - To): domani sera orch. Giampiero Ferrari.
SMERALDO - Chivasso: ballo liscio sabato Franco Corona e Revival 70 Mundial in video diretta.
TANGO DANCING (via Avet 3): ore 21.

IL QUADRATO - Piano bar (via Ornato 6 bis/1, tel. 873.673).
MY CLUB - Piano bar (via M. Cristina 66 ang. corso Raffaello, tel. 650.508): al piano Piero (R.B.).

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piena's Trio, c. Albertina.
SHAKER CLUB - Piano bar (C. Sestelli 3, t. 532.492): Gianni Palumbo, Simon Papa.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE

ARTE CLUB (v. Della Rocca 30, t. 836.331): G. Venditelli.
CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio - 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 958.15.47.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (c.so Svizzera 185) 9-13; 15-20.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 16 giugno al 31 agosto. Or. 16-19 (domenica chiuso).
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.
LA CONCHIGLIA: Michele Minini.
«LA RADIO»: IERI OGGI DOMANI (Centro Espositivo Lingotto, via Nizza n. 294): L'evoluzione della società italiana dalla radio a galena di Marconi al radio-software per computer, nella Mostra allestita dalla Rai. Fino al 29 giugno con orario: festivi 9,30-12,30, 15,30-19,30; feriali 15,30-19,30. Lunedì chiuso. Prenotazioni per visite guidate tel. 5758.4914 - 5758.4457 - 5730.4422. Ingresso e parcheggio gratuiti.
LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 831.167): Tecnesto Desbale.
NUOVA BOTTISIO (Matteotti 2/A): Milesi, Falchetti, Roda, Rolla, Carguel, Merlo, Stroppa, Saccaggi, Emprin, Brunetto ecc.
STAMPERIA BORGO PO: S. Cherchi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.
BERMAN: Cino Bozzetti. Acquaforti, disegni, olii: 1878-1949.
DAVICO: Poetica dell'immagine.
LE IMMAGINI: Paulucci. Astratto concreto.
MICRO' (p. Vittorio 10): V. Fontan.
PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Franco Assetto.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): Claudio Pavese. Vicende fotografiche sui numeri civici di Torino.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.2381): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30: venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.
CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea internazionale: «Ouverture» dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. «La cultura dell'occhio», 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE alla Promotrice delle B. A. al Valentino. «De Bagetti a Reycend». Capolavori d'Arte Ottocento piemontese. Da lunedì a sabato 10-12, 15-20, domenica 10-12 fino al 6 luglio. Ingresso gratuito.
MOSTRA LANCIA: «1906-1986 Ottant'anni Lancia». Una mostra storica dedicata a Lancia. Ottant'anni di automobili: tecnologia, design, competizioni e successi al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 24 giugno; orario 9,30-12,30, 15-19, tutti i giorni.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee: dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Guido Rey: Dell'alpinismo alla letteratura e ritorno, fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo e sale mostre temporanee è il seguente: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Quintino Sella tra politica e cultura, 7 maggio-15 giugno. Orario: martedì-sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
EXPERIMENTA: fenomeni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65: fino al 30 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 6000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.87 - 650.25.95 - 57.178.213.
FOTOCOMMISSIONE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17). Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Maggio-settembre 1986: «L'immagine Applicata, fotografi & pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paola Visindni» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

appuntamenti in città

Ordine giornalisti

• Domenica ultima tornata di votazioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti. Sono chiamati alle urne solo i professionisti: ballottaggio per eleggere due colleghi nel Consiglio interregionale e un revisore dei conti. Il seggio (corso Stati Uniti 27) è aperto dalle 9 alle 21.

Risultano gli eletti per il Consiglio interregionale: Mascarino, Cerasuolo, Marenco e Berardi (professionisti), Segre, Fasano e Stratta (pubblicisti); revisori dei conti: Chiavegato (prof) e Proietti Ricci (pub). Per il Consiglio nazionale: Apostolo e Antonelli (prof), Papa e Bonanate (pub).

Uisp

• Il nuovo consiglio direttivo dell'Uisp, riunitosi nella sede di via Accademia Albertina 10, ha eletto presidente Pierpaolo Maza, segretario Walter Cecchetto.

Sul nuovo stadio

• Stasera alle 20,30 nell'auditorium della scuola media Rosselli, in via Ricasoli 15, assemblea pubblica sulla questione nuovo stadio.

«Viaggia giovane»

• E' stata inaugurata oggi nello spazio mostre dell'assessorato per la gioventù, in via Assarotti 2, la mostra delle quaranta migliori opere grafiche che hanno partecipato al concorso bandito per un manifesto degli scambi giovanili internazionali. Primo classificato lo studente Massimo Cassinis, dell'istituto Adriano.

Experimenta

• Stasera alle 22 a Villa Gualino, sede di «Experimenta», proiezione di due documentari scientifici «Flatlandia» e «Bolle di sapone». Contemporaneamente procedono, come tutti i venerdì, le osservazioni astronomiche con telescopio.

Arredamenti antichi

• Oggi dalle 18 alle 22, a Gassino, in strada Chivasso 35, inaugurazione della bottega di Franco Vercelli.

Galiberti e Bianco

• Domani alle 10,30 presso il Ceep, via San Francesco da Paola 17, «Ricordo di Tancredi Galimberti e Dante Livio Bianco»: parlerà l'avvocato Dinbo Giacosa di Cuneo e sarà presente il Procuratore generale della suprema corte di cassazione Antonino Repaci, autore di un libro su Tancredi Galimberti. La manifestazione è organizzata dall'Associazione mazziniana italiana, sede in via Giolitti 19, presso l'Endas.

Poesia

• Stasera alle 20,30 in corso Ferrucci 65/A cerimonia di premiazione della prima edizione del concorso nazionale di poesia «Premio città di Torino». Verranno lette e premiate le prime venti poesie classificate. Vincitrice è stata proclamata Laura Fusco, 26 anni, di Torino.

Convegno handicap

• Stasera alle 21 presso la sala consiliare del comune di Nichelino, Ernesto Bodini, operatore volontario, terrà una conferenza su «Organizzazioni internazionali e handicap, con riferimento alla dichiarazione dell'Onu sui diritti degli handicappati e i problemi della sua applicazione».

Premio Nino Costa

• Domani alle 9,30 al Centro Incontri di corso Stati Uniti 23, premiazione del concorso di poesia dialettale e commemorazione del poeta torinese nel centenario della nascita. Oratore ufficiale Camillo Brero. Interverranno tra gli altri Gipo Farassino, Mario Bruna e Adriana Tesia.

Disagio mentale

• Si svolge domani in Regione, nella «Sala del cento», in via Alfieri 15, una giornata di studio su «disoccupazione, cassa integrazione e disagio mentale». Promotrice dell'iniziativa l'Associazione per la lotta contro le malattie mentali, in collaborazione con Psichiatria democratica. Inizio dei lavori al mattino alle ore 9,15 ed al pomeriggio alle ore 15. Intervengono Filippo Barbano, Agostino Pirella, Francesco Fiorenzano, Fulvio Perini, Francesco Caterina. Presenta Delia Frigessi Castelnuovo.

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 15,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione della cucina regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

La ricetta del giorno

Riso al caviale

500 gr. di riso, 1 vasetto piccolo di caviale (uova di lombo), 1 grossa tazza di maionese; 1 cucchiaio salsa Ketchup, 1 spruzzo salsa Worchester, olio d'oliva, limone, sale e pepe. Fare bollire il riso in abbondante acqua salata solo per 7 minuti; poi scolarlo e lavarlo in acqua fredda due o tre volte, come si fa per l'insalata. Scolarlo molto bene.

Nel piatto di portata mettere il vasetto di finto caviale, il succo del limone, sale e pepe ed un po' meno di mezzo bicchiere d'olio. Amalgamare bene tutto insieme e poi versarvi il riso girando bene in modo di condirlo uniformemente. Con il dorso del cucchiaio lisciarne la superficie seguendo la forma del piatto.

Nella tazza della maionese aggiungere il cucchiaio di salsa Ketchup, spruzzare di Worchester ed, a piacere, aggiungere un cucchiaio di whisky, girare tutto bene in modo di ottenere una salsa rosa molto profumata. Ricoprire con questa salsa a cucchiaiate la superficie del riso e decorare a piacere il piatto anche con qualche fiore in tinta. Ottimo piatto freddo degno di comparire anche nei pranzi più importanti.

Il «faccendiere» della P2 trasferito da San Vittore

E' SORVEGLIATO A VISTA L'AMERICANO PAZIENZA ALLE NUOVE DI TORINO

TORINO — Braccetto di massima sicurezza delle Nuove, cella numero 3. Da ieri sera alle 18, arrivato su un'auto dei carabinieri da Milano, dopo una breve sosta a San Vittore, Francesco Pazienza è rinchiuso nel carcere torinese. *«Una scelta ispirata da ragioni di sicurezza* — spiega il giudice di sorveglianza, dottor Fornace —. *Il nostro istituto di pena è stato giudicato il più adatto per accogliere un detenuto così importante e sulla cui vita occorre vigilare 24 ore su 24»*.

Il «faccendiere» della P2 e dei servizi segreti «deviati» è stato trasferito in quel braccetto allestito all'inizio degli Anni 80 per accogliere i detenuti più pericolosi del terrorismo e della criminalità organizzata. Poche celle divise dagli altri bracci del carcere, supersorvegliate con telecamere fisse ed in grado di assicurare il più assoluto isolamento dei detenuti. Negli ultimi tempi, il braccetto di massima sicurezza era servito per rinchiudere i cosiddetti «killer delle carceri», detenuti cioè utilizzati da mafia e camorra per compiere vendette in prigione.

Prima di Pazienza, nel novembre dello scorso anno, in quelle stesse celle era stato ospitato Magied Al Molqi, il capo del «commando» palestinese che dirottò l'Achille Lauro e uccise il passeggero statunitense Leon Klinghoffer. Anche in quella occasione, i giudici genovesi scelsero la casa circondariale di Torino per ragioni di sicurezza.

Ma quali misure sono state adottate per tutelare l'incolumità del «faccendiere» tarantino? Giorno e notte, Pazienza è sorvegliato grazie a telecamere fisse collocate nella sua cella, ma anche da guardie carcerarie che si alternano davanti al cancello di sbarre che la chiude. La colazione e i pasti sono preparati in parte nel carcere (ma separatamente da quelli per gli altri detenuti) e in parte fatti arrivare dall'esterno. E' probabile che, come per Michele

Francesco Pazienza

Sindona, il cibo e le bevande giungano nella cella di Pazienza chiusi in contenitori ermetici aperti solo in presenza del «faccendiere». Le particolari cautele per i pasti, dopo la misteriosa morte per cianuro di Sindona a Voghera, sarebbero state chieste dallo stesso Pazienza, al momento della sua partenza dagli Stati Uniti. L'altroieri, in un'intervista telefonica concessa nel Metropolitan Correctional Center di New York, il «faccendiere» aveva alluso alla morte del bancarottiere con una battuta: *«In Italia non berrò molti caffè, soprattutto quelli allungati che non mi piacciono... Mi sono spiegato?»*.

Controlli e sorveglianza erano stati decisi nei giorni scorsi, appena avuta conferma della prossima estradizione di Pazienza, dallo stesso direttore generale degli istituti di prevenzione e pena, Nicolò Amato.

Infatti, il nuovo regolamento penitenziario prevede che, per detenuti con particolari esigenze di tutela, si possa derogare alle norme generali predisponendo regolamenti *ad personam* e la custodia con telecamere, ispezioni continue, visite e ore d'aria ridotte, sorveglianza sul cibo e i contatti con persone esterne al carcere. A Voghera, addirittura, le guardie addette a Michele Sindona erano sorteggiate secondo turni settimanali e fatte arrivare periodicamente da altre carceri.

Intanto, i magistrati di Milano, Bricchetti, Pizzi e Dell'Osso, si preparano ad interrogare Pazienza. Il loro arrivo a Torino è previsto per i prossimi giorni, forse lunedì mattina.

Al «faccendiere» i giudici contesteranno l'accusa di concorso nella bancarotta fraudolenta del Banco Ambrosiano di Roberto Calvi. Si tratta di una «tangente» di 400 milioni che Pazienza avrebbe trattenuto come intermediazione per un finanziamento di sette miliardi e mezzo concesso alla società «Prato Verde» di Flavio Carboni, l'altro «faccendiere» che assistette Roberto Calvi nei suoi ultimi giorni di vita.

Per il momento, la magistratura italiana non può perseguire Pazienza per altri reati, nonostante le tante istruttorie che lo riguardano, compresa quella per la strage di Bologna del 2 agosto '80 (è accusato di associazione sovversiva). Il governo Usa, per il momento, ha concesso l'estradizione solo per l'inchiesta sul Banco Ambrosiano. Il «faccendiere» ha anche una condanna a tre anni, non ancora definitiva, per la vicenda del «SuperSismi», ma i termini di carcerazione preventiva (calcolando i 15 mesi trascorsi nella prigione di New York) stanno per scadere.

Altrettanto sta avvenendo per quanto riguarda il mandato di cattura milanese e non è da escludere che nei prossimi mesi Francesco Pazienza, l'uomo dai tanti segreti, possa tornare in libertà.

Ettore Boffano

Saint-Vincent

DIPENDENTI DEL CASINO' SOTT'ACCUSA INTASCAVANO LE MANCE

AOSTA — *(p. m.)* Nove comunicazioni giudiziarie ad altrettanti dipendenti della Sitav, sono state inviate dal pretore di Aosta dott. Luigi Lombardo. Sono accusati di appropriazione indebita aggravata e continuata ai danni della società che gestisce i giochi francesi nella casa da gioco di Saint-Vincent. I destinatari delle comunicazioni giudiziarie sono i croupiers dello chemin-de-fer Remo Bruno 53 anni, Bruno Cavurino 47 anni, Sergio Bassoney 37 anni; i changeur Siro Joyeusaz 40 anni, Giuseppe Mariet 52 anni, Eugenio Piazzano 54 anni, tutti residenti a Saint-Vincent oltre a Giuseppe Lettry 48 anni di Saint-Pierre e i camerieri di sala, Mirko Chadel 42 anni e Ferdinando Girod 32 anni.

Le comunicazioni giudiziarie sono state inviate a conclusione di lunghe indagini dagli agenti della squadra mobile di Aosta che erano giunti ad un primo positivo risultato cogliendo in flagrante il Cavurina ed il Mariet mentre sottraevano una fiche data in mancia e successivamente cambiata in denaro contante. I due, sono stati processati per direttissima e condannati dal pretore di Aosta un mese fa.

Tutti i destinatari delle comunicazioni giudiziarie sono già stati sospesi dal servizio sin dal 27 maggio scorso. Il meccanismo con il quale venivano sottratte le mance, a quanto sembra, era assai collaudato. Il croupier, prendeva le fiches date in mancia dal cliente, ma invece di metterle nell'apposita cassetta dove vengono messe tutte le mance che alla sera vengono divise al 50 per cento tra l'azienda e gli impiegati, le passava al changeur che le cambiava e infilava poi le banconote dentro la manica della camicia. Quando l'operazione non era possibile al tavolo per motivi diversi, il changeur passava le fiches ai valletti che provvedevano loro stessi a cambiarle e spartire il valore della mancia.

Nei week-end, turisti maleducati in Valle Varaita

TERRENI CALPESTATI E RAZZIE DI NARCISI SCATENATI I «VANDALI DELLA DOMENICA»

CUNEO — Ora che l'estate dopo tanto maltempo è finalmente alle porte, nascono e crescono le preoccupazioni di chi deve proteggere la flora per le razzie che i vandali della domenica compiono nelle vallate ai danni di un patrimonio naturale che è di tutti e che come tale va rispettato.

L'allarme lo ha dato un giovane consigliere provinciale socialista, Marco Carpani, il quale abita a Rossana. Con una interrogazione all'assessore provinciale all'Ecologia, Giacomo Paire, liberale, Carpani ha denunciato l'invasione che subisce nel week-end la valle Varaita i cui terreni sono letteralmente calpestati da centinaia di piedi di pseudo turisti i quali sembra non abbiano niente di meglio da fare nelle gite che raccogliere mazzi di narcisi.

La legge regionale n. 32 del 1982 autorizza la raccolta di soli cinque steli per persona, in realtà il limite non l'osserva nessuno o quasi, l'asportazione è massiccia nella media come nell'alta valle, e nessuno interviene a far cessare l'assalto e la razzia.

Il consigliere Marco Carpani chiede quindi all'assessore all'Ecologia le misure di controllo e di repressione che intende prendere per tutelare i bei narcisi della valle Varaita.

L'assessore Giacomo Paire ha detto: *«Il problema è serio, e non riguarda soltanto i narcisi ma tutti i fiori alpini molti dei quali sono rarissimi, e minacciati di estinzione anche se la loro raccolta è vietata. L'Amministrazione Provinciale richiamerà ancora una volta l'attenzione delle guardie forestali, delle guardie comunali, delle guardie ecologiche perché intensifichino la vigilanza nei giorni di sabato e domenica. Però sono dell'idea che l'educazione civica dovrebbe cominciare dalla scuola materna e continuare nelle elementari e nelle medie»*.

L'Amministrazione Provinciale ha fatto stampare splendidi poster che a colori riproducono le foto dei fiori a protezione assoluta e quelli di cui è consentita la raccolta di non più di cinque esemplari. Purtroppo per il loro costo i manifesti sono pochi, e quando sono stati affissi nei luoghi più frequentati qualcuno se ne impossessato come ricordo di una gita in montagna.

Chi frequenta le vallate dovrebbe contentarsi di fare provvista di aria buona, di ammirare lo spettacolo della natura, di consumare il pranzo al sacco evitando di abbandonare rifiuti. E' una speranza nel buon senso dei gitanti purtroppo messa in dubbio dalla realtà delle cose. Quindi ben venga l'educazione civica ai futuri cittadini ma intanto gli adulti che non l'hanno ricevuta dovrebbero essere costretti a rispettare l'ambiente grazie all'impegno di prevenzione che torna a merito delle guardie ecologiche le quali nella Granda sono oltre 400, tutte volontarie, e in quanto tali disponibili a sacrificare la giornata festiva nell'avvicinare e richiamare i turisti più indisciplinati.

Gianni De Matteis

■ ALESSANDRIA — *(r. bso.)* Importante iniziativa del Comune: apre un secondo cantiere che darà lavoro a 15 disoccupati per sei mesi. Dice l'assessore al lavoro Domenico Marchegiani: *«L'Amministrazione comunale intende dare risposte positive alle miriade di richieste manutentive, che provengono in modo particolare dalle scuole e, nello stesso tempo, programmare interventi per il parziale risanamento di edifici e di impianti finalizzati alla conservazione del patrimonio comunale»*.

Sono richiesti geometri, imbianchini decoratori, idraulici lattonieri, falegnami, elettricisti, manovali muratori. Le domande degli interessati devono pervenire al Comune entro il 24 giugno.

INDUSTRIALI PREMIANO LE TESI

ALESSANDRIA — Due milioni di lire; è il premio che l'Unione Industriale mette in palio per una tesi di laurea sull'economia della provincia. Gli studenti che nel 1985 si sono laureati o hanno comunque presentato tesi o ricerche universitarie riguardanti appunto l'economia alessandrina possono partecipare al concorso. L'iniziativa, giunta alla terza edizione (in precedenza sono stati premiati Giancarlo Subbrero di Roccagrimalda e Cristina Zonato di Novi Ligure) si inserisce nel contesto di un consolidato rapporto fra il mondo dell'industria e quello della scuola e si pone l'obiettivo di promuovere fra gli studenti universitari ricerche e studi riguardanti l'economia provinciale. Gli elaborati possono anche riferirsi a zone o settori della provincia nei vari possibili aspetti. Potrà trattarsi, ad esempio, di analisi storico-evolutive, economico-finanziarie, studi statistici, occupazionali, geografici, relativi alle infrastrutture. Gli studenti interessati devono rivolgersi alla segreteria dell'Unione.

I giudici del tribunale di Novara lo hanno ritenuto responsabile del delitto

QUINDICI ANNI A OPERAIO DI ROMAGNANO UCCISE UNA PENSIONATA PER DERUBARLA

NOVARA — Oscar De Agostini, l'operaio disoccupato di Romagnano Sesia accusato di aver ucciso Santina Uglioni, un'anziana pensionata, per rapinarle pochi oggetti d'oro, è stato condannato a 15 anni di reclusione. Al termine di tre udienze e dopo quattro ore di camera di consiglio, la corte d'assise di Novara presieduta da Francesco Caroselli ha giudicato l'operaio responsabile dell'odioso delitto.

Al De Agostini, riconosciuto seminfermo di mente, oltre a questa attenuante sono state concesse anche le generiche. Così la corte ha potuto scendere a 15 anni contro i 24 richiesti dal dottor Corrado Canfora che ha sostenuto l'accusa. E' stato un processo molto delicato. Sono stati sentiti 42 testimoni. L'operaio è stato condannato sulla base di una serie di indizi, gravi fin quanto si vuole ma non tali da assurgere a prove concrete. D'altra parte l'imputato ha sempre negato ogni responsabilità nell'omicidio di quella povera donna massacrata a colpi di martello la sera del 23 marzo di due anni fa. De Agostini era finito nei guai perché le indagini dei carabinieri avevano stabilito che il giovane, padre di due figli in tenera età, quella notte era stato in possesso degli oggetti sottratti alla vittima: un orologio d'oro, un braccialetto con due medaglie e due anelli.

Questo almeno quanto ha sostenuto l'accusa perché la difesa ha sempre replicato che non esiste una prova certa che quegli oggetti siano appartenuti alla vittima. L'imputato in verità si è difeso piuttosto male. Per la sera del delitto ha presentato un alibi troppo debole.

Ha sostenuto di essere stato con gli amici al bar, in pizzeria, in casa di conoscenti circostanze tutte accertate e confermate in dibattimento. Questi locali però distavano pochi metri dall'abitazione della donna, in via 1° maggio a Romagnano, quindi il De Agostini che i testimoni ammettono essersi allontanato per qualche periodo avrebbe potuto benissimo raggiungere la casa di Santina Uglioni, sorprenderla mentre stava guardando la televisione chiedendole un prestito per ucciderla dopo il suo rifiuto. *«Ma è possibile che De Agostini uccida una donna, metta a soqquadro la casa cercando i soldi in poco meno di un'ora eppoi si ripresenti tranquillo e pulito al bar per continuare con loro la serata andando a mangiare la pizza con gli amici preoccupandosi di vendere quella stessa sera la refurtiva?»* si è chiesto il difensore. Il rappresentante la pubblica accusa invece non ha avuto dubbi nel sostenere la piena responsabilità dell'operaio *«che era in possesso di quegli oggetti in oro nell'ora del delitto. De Agostini che conosceva bene la sua vittima ha potuto farsi aprire la porta a notte fonda. Aveva assolutamente bisogno di soldi, quella sera, per questo ha ucciso la donna. Per questo vi chiedo la sua condanna a 24 anni di carcere»*.

Prima che la corte si ritirasse l'imputato ha ribadito la propria innocenza ma non è stato creduto. In aula erano presenti la moglie, la madre e una sorella dell'operaio che, nella gabbia scuoteva il capo.

Renato Ambiel

CROLLO DI DOLLARI

Allarme dall'American Express: «Il 1986 è ormai compromesso».
L'anno scorso, 1900 miliardi nelle casse italiane grazie alle carte di credito

«POCHI I TURISTI DAGLI STATI UNITI»

ROMA — La presentazione di una nuova rivista (ExprEssion, trimestrale da trecentomila copie di tiratura) ha fornito a Gustavo Galluzzi, amministratore delegato dell'American Express italiana, l'occasione per fare il punto sulle prospettive della stagione turistica, almeno per quanto riguarda i probabili arrivi in Italia di turisti stranieri.

Riferiamo subito che «il 1986 è ormai compromesso», perché dagli Stati Uniti giungerà poca gente e pochi dollari; ma per compensare il danno si sta spingendo in altri Paesi, come Canada, Australia, Giappone, per convogliare nuovi turisti verso le nostre spiagge e i nostri monumenti; e quel che è più importante, sono già scattate contromisure efficaci affinché il «blocco» turistico che ha contagiato gli statunitensi perda la sua efficacia nell'anno prossimo.

L'American Express è voce autorevole in questa materia, se si pensa che l'anno scorso ben il 10% degli introiti valutari per turismo, circa 1900 miliardi, sono arrivati nel nostro Paese tramite l'uso di carte di credito o travellers cheque del grande gruppo americano. Non è un mistero che i turisti americani, i più «ricercati», quando vengono in Europa preferiscono appoggiarsi a questa etichetta, che sempre nel 1985 ha investito ben 5 miliardi e mezzo in pubblicità e attività promozionali varie, per incoraggiare la scelta dell'Italia come destinazione turistica: «Molto più di quanto ha speso la nostra stessa compagnia aerea di bandiera — ha detto Galluzzi — e un investimento superiore a quello stanziato dallo Stato». Se quest'anno gli statunitensi hanno disdetto in massa le prenotazioni per l'Italia, sull'onda riflessa del terrorismo internazionale e della polemica con la Casa Bianca sul caso-Gheddafi, l'American Express italiana è tutta tesa a «sviluppare compensazioni capaci di riequilibrare la brusca caduta di prenotazioni».

Nuovi turisti arriveranno dunque quest'anno, dal Canada, dall'Australia, dal Giappone e dai Paesi europei.

Ma gli USA sono sempre il miglior serbatoio, e così l'American Express ha già iniziato a lavorare per rendere migliore l'anno prossimo, «tanto che un'inversione di tendenza è già avvertibile proprio in questi giorni», ha annunciato Galluzzi.

La dirigenza italiana dell'Amex ha già invitato in Italia il presidente del partito repubblicano Usa, «costringendolo» a dichiarare che le notizie di pericolo per vacanze americane in Italia, probabilmente sono esagerate; ed ora sta organizzando un tour in Italia per 30 parlamentari Usa.

In conclusione, l'American Express non dispera, conta di pareggiare comunque la perdita di turismo in Italia per quest'anno, ed è certa di recuperarla per il futuro. Ancor più certa, ovviamente, è di conservare sempre il primo posto quale azienda leader nel flusso di turismo straniero nel nostro Paese.

Infine, qualche cenno sulla nuova rivista, «uno strumento fondamentale per lo sviluppo del colloquio periodico con i nostri titolari di carta», ha detto l'amministratore delegato dell'Amex, dopo aver sottolineato che l'uso della carta di credito in Italia si svilupperà «in misura proporzionale all'attenzione che gli operatori sapranno dedicare alla costruzione di un saldo rapporto di fiducia con gli utenti e con gli esercenti che accettano le carte». ExprEssion uscirà ogni tre mesi e sarà inviata a tutti i titolari di carta di credito American Express.

Gianni Pennacchi

CARTE DI CREDITO UN «BOOM»: 300 MILA

ROMA — Stanno per toccare quota trecentomila, i possessori di credito America Express. Oggi sono 289 mila in Italia, e possono contare su oltre 58 mila esercizi convenzionati. Il sintomo più evidente che in Italia si sta vivendo il boom delle carte, e che l'Amex si sta ritagliando una bella fetta di mercato come rivela la percentuale di crescita: in un anno, le transazioni effettuate con questa carta sono aumentate del 40% in tutto il territorio nazionale.

E' un grande gruppo internazionale che opera nei servizi finanziari e di viaggio. «Viaggiatore per noi — dice l'amministratore italiano, Gustavo Galluzzi — è chiunque si muova, anche chi esce di casa per andare in ufficio». Con questa filosofia, nel 1985 in Italia i titolari di carta Amex hanno realizzato cinque milioni e mezzo di operazioni commerciali, per un valore totale di circa 1500 miliardi di lire; di questa cifra, 959 miliardi sono da attribuirsi a stranieri.

La carta dell'American Express è stata lanciata in Italia nel 1958, ma la sua storia inizia negli Usa nel 1850. Oggi il numero dei possessori nel mondo supera i 22 milioni, e la carta è accettata in 145 Paesi. g. p.

MERCATO: meno 13,5 % in 5 anni

ESTATE «FREDDA» PER L'ABBIGLIAMENTO MA I PREZZI SALGONO

ROMA — Estate «fredda» per i commercianti di abbigliamento e calzature e prezzi «caldi» per i consumatori.

La domanda in questo settore in cinque anni è diminuita del 13,5 per cento e anche se lo scorso anno si è leggermente ripresa (+3 per cento), nell'86 la tendenza è di nuovo in discesa.

I prezzi, invece, continuano a salire: a maggio i listini per l'abbigliamento estivo sono stati ritoccati mediamente del 9 per cento rispetto all'85, con punte anche del 15 per cento per il «casual» e lo «sportivo» che sono i più richiesti. Ma — sostengono alla Confcommercio — i rincari non dipendono solo dai ricarichi effettuati dai commercianti. I prezzi, infatti, partono già alti dall'industria. In aprile ad esempio sono aumentati del 9 per cento rispetto all'aprile del 1985.

Bisogna inoltre considerare che gli effetti benefici del calo del dollaro e del petrolio si faranno sentire in questo settore soltanto a fine anno. Nell'abbigliamento, in particolare, i capi vengono confezionati una stagione per l'altra e quindi gli ordinativi di quest'estate riguardano ancora merci prodotte in inverno.

Comunque — dicono ancora alla Confcommercio — il consumismo degli Anni 70, quando si acquistavano due, tre e anche quattro capi per stagione è soltanto più un bel ricordo.

Oggi le famiglie sono sempre più attente nello spendere e il clima ottimistico che pervade la nostra economia ancora non si è fatto sentire sui consumi. I redditi non migliorano e la gente è più interessata al risparmio o al piccolo investimento, che non all'acquisto di beni voluttuari.

Anche l'Unione Consumatori vede «nero» per questa stagione. L'incerto andamento climatico e i prezzi alti — dicono — frenano gli acquisti. Secondo rilevazioni effettuate dall'organizzazione, un completo estivo da uomo è aumentato del 12 per cento, rispetto ad un anno fa; i blue jeans del 13 per cento e una camicetta in puro cotone addirittura del 22 per cento.

Gli articoli di medio-alta qualità, poi, stanno registrando incrementi oscillanti fra il 7 e il 15 per cento.

Non esistono motivi plausibili per questi ritocchi — sostengono i lavoratori di questo settore — anche se i prezzi all'ingrosso del vestiario, a differenza di quelli di altre merci, hanno avuto in aprile un rialzo, dovuto puramente alle aspettative di vendita stagionale e non a un aumento delle materie prime tessili.

ARRIVA LA NUOVA RITMO E DIVENTA «SUPER TEAM»

TORINO — Arriva la «Super Team», una nuova Ritmo disponibile nelle stesse tre motorizzazioni a benzina delle versioni Super, e cioè:
1116 cm³ con 58 Cv (Ritmo 60 S), 1301 cm³ con 65 Cv (Ritmo 70 S), 1585 cm³ con 105 Cv (Ritmo 100 S).

Queste le caratteristiche: calandra e fascia posteriore dello stesso colore della vettura; strisce esterne rosso e grigio chiaro oppure grigio scuro a seconda del colore della vettura; scritta «Super Team» sui montanti posteriori e targhetta posteriore con grafica nera su sfondo rosso; di serie tendinebbia incorporati nel paraurti anteriore, volante regolabile in altezza, retrovisori esterni azionabili dall'abitacolo, appoggiatesta finestrati, alza cristalli anteriori elettrici.

La nuova Ritmo Super Team è disponibile in quattro colori, tutti metallizzati: blu scuro, ardesia, grigio e grigio Juniper. Gli interni sono coordinati con i rivestimenti dei pannelli delle porte: due varianti di colore, beige e grigio; moquette in bouclé nella tonalità beige o nera.

CON LA LEGGE ANTI-FUMO FUMATA NERA PER SPONSOR SPORTIVI E INDUSTRIALI

MILANO — E' una «fumata nera» per il mondo industriale e per quello sportivo la legge antifumo.

Uno dei principali sponsor statunitensi del mondo del tabacco, legato ai look dettato da famosi stilisti (e realizzato da grandi aziende industriali) preferisce non fare commenti. «Stiamo alla finestra — ha detto un portavoce della Casa svizzera che gestisce il marchio — perché pensiamo che certe enormità possono ancora essere corrette. Il momento — ha proseguito — è molto delicato e noi intendiamo proporre azioni di nessunissimo genere».

Certo è, ha fatto capire, che molte attività potrebbero anche essere bloccate. Tra queste, quella degli sport dei motori, tra le altre il mondiale di Formula 1 e il mondiale moto.

La Formula 1 ha negli sponsor i maggiori sostenitori e, tra questi, i più importanti sono quelli legati a marchi di sigarette. Tra le altre, due importanti case, la Ferrari e la McLaren.

Ma non solo le macchine, anche i piloti e tra questi Prost, Alboreto, Rosberg, Johansson, Tambay, Arnoux.

Per quanto concerne il mondo industriale, il riserbo è altrettanto ferreo.

La Marzotto, per esempio, che ha una linea di abbigliamento legata a una nota marca di sigarette, non intende fare commenti. «Siamo italiani — ha detto un portavoce — e rispettiamo la legge. Certo — ha aggiunto lo stesso portavoce — in questo momento non vorrei essere nei panni del direttore finanziario della società».

Uno studio

CONCORRENTI AGGUERRITI E OTTIMISMO PER L'AUTO DEL FUTURO

Analizziamo uno studio della Kredietbank belga sull'industria dell'auto in Europa, cominciando con una sintesi delle conclusioni. Poiché c'è ancora eccesso di capacità produttiva, l'avvenire sarà di severa concorrenza. E poiché il settore sarà caratterizzato ancora da un'evoluzione tecnica sempre più rapida, non saranno ammessi ritardi nell'adeguarsi ad essa e ciascun anello del processo di produzione dovrà essere sottoposto al continuo vaglio della redditività. Proseguirà comunque la tendenza alla cooperazione nei settori della ricerca e della produzione, fusioni saranno possibili, ma non sarà cosa di domani.

Kredietbank ritiene infine che il settore saprà reagire bene ai mutamenti dell'ambiente e del contesto economico generale. Si può guardare quindi all'avvenire con moderato ottimismo. Le coordinate di fondo del settore auto in Europa sono le seguenti: una produzione di 10,7 milioni di auto, pari al 34,5% del totale mondiale del 1984, contro il 26,6% del Nord America e il 23% del Giappone. Il settore occupa direttamente 1,7 milioni di addetti, mentre l'impiego indiretto riguarda 3,2 milioni di persone. Il commercio internazionale è molto intenso, perché il 62% della produzione dell'insieme dei Paesi produttori viene esportata, particolarmente in Europa.

Germania Federale, Francia, Italia, Regno Unito e Spagna hanno realizzato nel 1984 il 93,6% della produzione dell'Europa Occ.

Le Case europee tendono ad esportare buona parte della loro produzioni, mentre ogni Paese europeo deve rilevanti quote delle proprie immatricolazioni alle importazioni. Le cifre del 1984 ci dicono che la Francia ha esportato il 64,1% della sua produzione di auto, contro il 58,9% della Germania Federale, il 60,1% della Spagna, il 29,1% dell'Italia. Ma vediamo anche che il 40,3% delle immatricolazioni di auto in Germania deriva dalle importazioni, il 35,9% della Francia, il 47,6% dell'Italia.

Quanto all'export italiano, le direzioni prevalenti sono costituite dalla Francia (22,2% dell'export totale), dalla Germania Federale (20,3%), dal Regno Unito (11,0), dal Belgio (7,6). Per l'86 queste le quote di mercato in Europa: 12,9% Volkswagen, 12,2% Fiat, 11,9% Ford, 11,5% Peugeot, 11,4% General Motors, 10,7% Renault, 9,5% case giapponesi, 3,9% British Leyland, 3,7% Daimler Benz, 2,7% BMW, 2,4% Volvo, 1,4% Saab.

Carlo Beltramo

VERTENZA STANDA IPOTESI D'ACCORDO

Dopo tre mesi di trattative i rappresentanti della Standa e del sindacato del commercio Filcams, Fisascat e Uiltucs hanno firmato ieri sera un'ipotesi di accordo alla presenza del sottosegretario al Lavoro Andrea Borruso. L'accordo prevede: il ritiro dei 2910 licenziamenti; la ripresa di corrette relazioni sindacali; la definizione di criteri oggettivi su base nazionale per la individuazione dei lavoratori in esubero da mettere in cassa integrazione.

SCUOLA: DECISI ANTICIPI D'AUMENTI

Il governo ha deciso di concedere al personale della scuola gli anticipi (che dovrebbero scattare da luglio) sui futuri aumenti contrattuali richiesti dallo Snals. Lo ha annunciato ieri il ministro della Funzione Pubblica Remo Gaspari.

LUCCHINI: «AIUTARE IL SUD NEL RILANCIO»

«Il Sud deve essere messo nella condizione di cogliere in pieno l'occasione che il rilancio dell'economia, anche sul piano internazionale, offre al nostro paese. La legge c'è: bisogna farla funzionare bene». Lo ha detto ieri agli industriali di Salerno, il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, delineando per la prima volta dopo l'approvazione della legge per gli interventi nel Mezzogiorno, la posizione dell'organizzazione imprenditoriale sull'intera materia.

POLEMICA APERTA SULL'INVIM

La «vertenza Invim» tra i Comuni e il ministro delle Finanze, Bruno Visentini, è ufficialmente aperta. Ieri il ministro ha scritto al presidente dell'Anci, Riccardo Triglia, confutando la tesi sostenuta dai Comuni relativa a un forte calo (dal 30 al 50 per cento) del gettito Invim causato dal nuovo testo unico sull'imposta di registro. Secondo Visentini, invece, si può ritenere «che nessuna flessione del gettito Invim vi sarà per l'immediato, mentre in avvenire essa sarà determinata dal venir meno dell'inflazione e non dal provvedimento relativo all'imposta di registro».

TARIFFE AEREE RISSA ALLA CEE

E' stata rinviata ancora prima di cominciare la discussione della liberalizzazione delle tariffe aeree al Consiglio Trasporti Cee, dopo quella che il ministro italiano Claudio Signorile ha definito una «rissa selvaggia». I ministri si sono scontrati sul problema della definizione del peso massimo per asse motore degli autocarri e il presidente di turno, vista l'atmosfera, ha deciso di sospendere la discussione.

CORNIGLIANO ALLA STRETTA FINALE

E' giunto alla stretta finale il confronto tra imprenditori siderurgici pubblici e privati per il definitivo assetto dell'ex area a caldo del complesso di Genova Cornigliano, gestito dal Cogea. Rappresentanti della Finsider e dell'Italsider hanno infatti avviato ieri, nel tardo pomeriggio, un nuovo incontro con alcuni dei rappresentanti dell'imprenditoria privata (Riva, Leali, gruppo Lucchini) interessati ad entrare nel Cogea, attualmente interamente controllato dal gruppo Finsider.

REVOCATO SCIOPERO DEI TRAGHETTI

Le federazioni dei Trasporti di Cgil, Cisl e Uil hanno revocato lo sciopero nazionale di 24 ore degli equipaggi delle navi traghetto della Tirrenia indetto per oggi. La decisione è stata presa in seguito ad un incontro al ministero della Marina Mercantile durante il quale il ministro Gianuario Carta si è impegnato ad avviare il programma di sviluppo della flotta della Tirrenia.

Domenica elezioni in Sicilia, polemica dura

«CRAXI SI FA GUERRA DA SE'»

De Mita attacca il psi: «A Roma vuole stabilità, ma a Palermo chiede l'alternanza». Martelli: «Questa dc fa il gioco delle tre carte»

ROMA — Continua in Sicilia il «duello» tra dc e psi sull'alternanza a Palazzo Chigi. *«La legittimazione a governare è legata al consenso popolare. Nessuno ne è escluso ma bisogna guadagnarselo. Questo sta scritto nella democrazia: per ricordarlo basta rivolgersi al buonsenso. Non ci interessa, lo ripetiamo ancora una volta, chi su questi temi si fa la guerra da solo. Quando se ne accorgerà la smetterà»*, ha detto il segretario della dc, Ciriaco De Mita, nel suo ultimo discorso a Palermo, alludendo chiaramente a Craxi. Secondo il leader democristiano *«anche in Sicilia è possibile avviare quel processo di ripresa economica e sociale già iniziato nel resto del Paese. Questo richiede però, per tutti e a tutti i livelli, un salto di qualità della politica. Richiede cioè che si abbandonino le logiche del potere nel nome di un'ampia e leale solidarietà sulle cose da fare. Non comprendiamo* — ha aggiunto De Mita — *questo nuovo gioco dei palazzi, per cui si resta a Roma in nome della stabilità, ma ci si candida a Palermo in nome dell'alternanza, senza un programma, senza discutere con gli alleati»*.

A De Mita risponde indirettamente Martelli, ricordando che durante la verifica nessuno aveva preteso di fissare una data di scadenza al governo in carica. Era stato concordato un programma e un nuovo appuntamento della maggioranza una volta che il Parlamento avrà affrontato la legge finanziaria. «*Allora* — dice Martelli — *si vedrà come affrontare la parte finale della legislatura*».

«*Logorare, sforzare, contestare la novità della prima esperienza di un presidente socialista, pretendere di rimuovere e di arrestare il processo politico da cui deriva è l'errore più grande che la dc possa fare*», afferma il vice segretario del psi in un articolo pubblicato oggi sull'«Avanti».

E a proposito delle elezioni in Sicilia aggiunge: «*sono dominate dalla doppia competizione tra dc e psi: quella accesa dal congresso della dc in rapporto alla guida del governo nazionale e quella innescata dai socialisti siciliani per la guida del governo regionale*». «*Com'è noto* — prosegue Martelli — *il tressette, se non le tre carte, è il passatempo preferito dell'on. De Mita. Nella verifica tutti hanno confermato la validità del criterio dell'alternanza nelle più alte responsabilità politiche e amministrative. Viceversa nessuno ha preteso di fissare una data di scadenza al governo in carica. Per il resto si è concordato un programma e un nuovo appuntamento di maggioranza, una volta approvata dal Parlamento la legge finanziaria '87. Allora si vedrà come affrontare la parte finale della legislatura*».

Mentre divampano le polemiche il vice presidente del Consiglio Arnaldo Forlani, getta acqua sul fuoco e veste i panni del paciere: «*Evidentemente il sole dell'isola accende le fantasie e non si capisce cosa c'entri con le elezioni siciliane il problema romano dell'alternanza. Qui dobbiamo sviluppare un programma organico per l'economia e l'occupazione ed è su questo che possiamo impegnarci con migliori prospettive ora che il sistema produttivo nazionale riprende a camminare con vigore*».

Questa sera in Sicilia si chiude la campagna elettorale. Domani «pausa di riflessione». Bisognerà vedere fino a che punto la polemica tra dc e psi è in funzione elettorale oppure no. Probabilmente una risposta a questa domanda la daranno solo i risultati elettorali.

r. l.

Ieri a Salto di Quirra, presente Spadolini, dimostrazione tecnica di armamenti e materiali

MENO RECLUTE, PIU' TECNOLOGIA: E' L'ESERCITO DEL 2000

Nei prossimi 4 anni, 17 mila soldati di leva in meno. L'intervento dell'industria privata

ROMA — Due giorni di protagonismo per i militari: l'altro ieri presentazione a Capo Teulada della Forza d'intervento rapido (Fir), la neocostituita Task Force della nostra Difesa; ieri, a Salto di Quirra, dimostrazione tecnica di armamenti e materiali in distribuzione, in studio e in fase di sviluppo: il tutto alla presenza del ministro della Difesa, senatore Spadolini, del Capo di Stato maggiore della Difesa, dei Capi di Stato maggiore delle tre Armi e di numerosi rappresentanti dell'industria (tra gli altri l'ingegner Romiti, amministratore delegato Fiat).

Gli elementi di rilievo sono almeno due: da un lato, la compresenza delle tre Armi rappresentate unitariamente nella Fir in una moderna prospettiva di cooperazione interforze; dall'altro la partecipazione nutrita degli esponenti dell'industria privata ad una esposizione di materiali militari che, nel suo genere, è la prima fatta in Italia.

Le manifestazioni di questi due giorni sono state la dimostrazione di un processo di profonda trasformazione che stanno attraversando le Forze Armate. Ad un sistema militare pesante e costruito negli Anni Cinquanta-Sessanta, massiccio nelle strutture ed impacciato nella mobilitazione, va sostituendosi un modello di difesa fondato sull'agilità, sulla rapidità di movimento, sulla flessibilità delle strutture; ne conseguono riduzione degli organici (17 mila soldati di leva in meno nei prossimi 4 anni), svecchiamento degli armamenti, adozione delle nuove tecnologie.

L'esercitazione della Fir è stata l'occasione per vedere cooperare insieme le tre componenti delle Forze Armate, in un articolato intreccio di operazioni terrestri, anfibie, marittime e aeree. La guerra convenzionale moderna, come hanno dimostrato le esperienze più recenti (a cominciare dalle Falkland) non può prescindere da tale coordinamento: un'unità capace di mobilitarsi in pochissimo tempo e di trasferirsi sul luogo di un eventuale attacco con mezzi navali e terrestri validamente coperti dall'aeronautica, diventa uno strumento di dissuasione omogeneo e credibile, indispensabile in un contesto internazionale inquieto, dove le minacce ipotizzabili non si limitano alla frontiera Nord-Orientale ma si estendono a tutta la costa mediterranea jonica.

Un reparto della Forza di Intervento Rapido

La presentazione dei materiali di Salto di Quirra è stata invece l'occasione per vedere quanto di meglio le Forze Armate hanno in dotazione e per capire le linee di tendenza delle prossime ricerche. Sotto questo profilo il rinnovamento delle armi convenzionali rappresenta un investimento di dimensioni considerevoli. C'è chi parla di 10 mila miliardi. «*Noi seguiamo con estremo interesse il settore della produzione militare* — ha dichiarato Romiti — *l'acquisizione della Snia-Bpd* (produttrice di munizionamento e propellenti d'artiglieria, n.d.r.) *ne è conferma. Oggi questa produzione rappresenta l'8% del nostro fatturato ma va considerata anche l'importanza della ricerca*».

Gianni Oliva

PROCESSO LAURO, RITRATTA ASSASSINO DELL'AMERICANO

GENOVA — Per l'accusa è il capo del commando dei quattro terroristi che ha dirottato l'«Achille Lauro», l'assassino che ha freddato con due colpi di Kalashnikov e fatto gettare in mare con la sua carrozzella il handicappato Leon Klinghoffer, ma lui, Magied Al Molqi, 24 anni, gran parte dei quali passati nei campi profughi dei palestinesi, ieri, si è autodefinito «un soldato che combatte per liberare la sua patria»: un ruolo che, a suo giudizio, lo deve assolvere da ogni responsabilità. Anzi, lo invita a ribaltare le accuse e non ne risparmia neppure alla Siria, «complice di compromessi e intrighi internazionali — questa in sintesi l'analisi del terrorista — e, insieme all'imperialismo americano, opprimono il popolo palestinese».

E' in questa chiave di lettura che sono da interpretare le risposte, o meglio le affermazioni perentorie, date ieri al presidente della corte di assise di Genova, Lino Monteverde, dal terrorista: il primo ad essere interrogato dei cinque che sono alla sbarra.

Con Molqi, nel corso della seconda udienza di questo processo al terrorismo internazionale, è stato interrogato anche Mohamed Issa Abbas, lontano parente di Abul Abbas, il capo della frazione dissidente dell'Olp che ha ordito e realizzato il sequestro dell'«Achille Lauro» al largo di Porto Said. E' l'uomo cui l'accusa imputa di aver portato, nascoste in un'auto sbarcata a Genova dal traghetto tunisino «Habib», il 28 settembre dello scorso anno, le armi consegnate agli uomini del commando di terroristi saliti a bordo della «Lauro» e di essere il latore di una lettera contenente, con ogni probabilità le ultime disposizioni operative impartite da Abul Abbas.

Issa Abbas, come il suo complice, ha negato tutto: anche l'evidenza, compresi i verbali sottoscritti. Si ha l'impressione che la presenza in aula dei cinque terroristi e il loro comportamento sia voluto e dettato da una precisa regia i cui obiettivi non sono ancora del tutto chiari. Di certo vi è che alcuni bagliori sinistri hanno iniziato a fare da contorno a questo processo: i due attentati di Atene contro il consolato e uffici commerciali italiani. E la presenza in aula dei quattro giovani tedeschi, arrestati nel corso della prima udienza, due giorni or sono (rischiano 12 anni di carcere per apologia di reato) dove hanno osannato la rivoluzione palestinese e del tutto casuale?

In questo clima e nelle logica dei terroristi non sembra neppure stravagante l'affermazione di Magied Al Molqi: «Non ho ucciso Leon Klinghoffer. Quell'americano, sulla nave, non l'ho neppure visto». Eppure, dopo il suo arresto aveva confessato l'omicidio e c'è almeno un teste oculare che lo accusa. E il cadavere del turista americano, con due fori di proiettile, ritrovato in mare? E proprio a questo proposito l'insinuazione contro le presunte complicità della Siria, le sue autorità hanno ritrovato la salma del turista americano.

Sono già sette le versioni dei fatti di cui è stato protagonista rese da Molqi. Il presidente della corte di assise lo ha fatto notare all'imputato ma senza ottenere risultati apprezzabili nella ricerca di almeno uno spiraglio di verità. Il terrorista, ieri, ha sostenuto d'ignorare l'esistenza di possibili rivalità fra Arafat e Abul Abbas. Ed è così che è riuscito ad eludere una domanda chiave su uno degli aspetti politici del dirottamento: è vero che Abbas aveva impartito agli uomini del commando terrorista l'ordine di riferire ad Arafat che il sequestro dell'«Achille Lauro» era stato un fatto obbligato e non previsto? E a questo punto è stato tirato in ballo anche l'obiettivo del dirottamento della «nave blu». Magied Al Molqi ha sostenuto che lo scopo era uno sbarco nel porto israeliano di Ashdod per ottenere la liberazione di 50 palestinesi detenuti in Israele, se necessario, con un'azione suicida.

Ma come sarebbe sfuggito ai controlli severi degli israeliani uno dei quattro terroristi?

Lo ha chiesto, inutilmente, anche il presidente della corte d'assise. Il giudice che ha firmato il rinvio a giudizio dei cinque terroristi del Flp alla sbarra della corte d'assise di Genova e di altri 11 complici, capi e gregari, latitanti, ha già dato una risposta che sembra aver trovato ora ulteriore conferma: il baratto che gli uomini di Abul Abbas intendevano proporre era la vita dei passeggeri americani, inglesi, israeliani e tedeschi contro la liberazione dei palestinesi in carcere nei Paesi di residenza dei crocieristi. In questo contesto anche l'assassinio di Klinghoffer può essere osservato in una diversa ottica di quella semplicistica di reazione inconsulta.

Bruno Balbo

CASO D'ALESSIO FORSE GIA' IN SERATA LA SENTENZA PER TERRY

MILANO — Parola alla difesa al processo per l'uccisione di Francesco D'Alessio. La giornata di ieri è stata dedicata agli interventi dei legali degli imputati minori e, per la prima volta Terry Broome non si è presentata in aula. E' pronta ad intervenire oggi, quando, dopo le arringhe dei suoi difensori, la corte entrerà in camera di consiglio.

Primo a prendere la parola è stato l'avvocato Giuseppe Pezzotta in favore di Claudio Caccia, primo fidanzato italiano di Terry Broome. Per Caccia, che è accusato di falsa testimonianza in quanto negò la presenza di sostanze stupefacenti in casa di Claudio Cabassi, il pubblico ministero aveva chiesto 10 mesi di reclusione. L'avv. Pezzotta ha sostenuto la non punibilità del suo cliente. L'avvocato Vittorio D'Ajello ha parlato invece per Giorgio Rotti, il gioielliere che prese il posto di Caccia accanto alla Broome. Per Rotti il pm aveva chiesto una condanna complessiva a cinque anni e quattro mesi di reclusione (tre anni per favoreggiamento e due anni e quattro mesi per detenzione di stupefacenti). Nel pomeriggio hanno parlato i legali di Carlo Cabassi. L'avv. Lodovico Isolabella ha negato che in casa di Cabassi circolasse liberamente la cocaina.

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta Maria Chiambretto ved. Ponchia

Le piangono i figli Silvana col marito Federico Carbonari, Pier Paolo con la moglie Marina Bacchetta, Rita col marito Renzo Mongini, cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 corr. alle ore 15 nella cappella della Casa di Riposo Volpiano srl (via Bertetti 22) indi proseguirà per il cimitero di Montanaro ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Un ringraziamento particolare per le cure e l'affetto dimostrati alla Direzione e Collaboratori tutti della Casa di Riposo Volpiano srl, al dott. Luigi Caruso ed alla signora Minena.
— Volpiano, 19 giugno 1986.

Ricordano la cara NONNA i nipoti: Alberto, Marina con Alessandro, Marcella, Renata con Federico e Bianca Maria, Stefano, Nicoletta, Manuela, Andrea, Alessandra.

Direzione, Collaboratori Casa Riposo Volpiano srl partecipano al cordoglio.

Il Consiglio direttivo ed i Soci dell'Associazione Sportiva «I Tennis» partecipano al dolore della famiglia Ponchia per la scomparsa della signora

Ernesta Maria Chiambretto ved. Ponchia

— Rubiana, 19 giugno 1986.

Franco Ponchia e famiglia sono vicini a Piero e Marina per la scomparsa di zia MARIA.

La cognata Maria Tomatis ved. Ponchia Osmendo col figlio Danilo e famiglia partecipa al dolore dei famigliari.

Marina Giordano piange l'amica MARIA.

Carla, Umberto, Carlalberto, Federica, nonna Maria sono vicini a Pier Paolo, Marina e famiglia nel dolore per la scomparsa della MAMMA.

Giusi, Giorgio Lupi e famiglia commossi partecipano al dolore di Piero e Marina e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

Luciana, Iss. Sandra e Renato [illegible] si uniscono al dolore di Piero e Marina per la scomparsa della MAMMA.

Prospero e Anna Maria Orsini partecipano con molto affetto al dolore del caro amico Piero e della famiglia per la scomparsa della madre

Maria Chiambretto vedova Ponchia

— Torino, 19 giugno 1986.

Dirigenti e Collaboratori tutti del Gruppo Intercostruzioni partecipano con profondo cordoglio al lutto del geom. Pier Paolo Ponchia per la scomparsa della madre

Maria Chiambretto vedova Ponchia

— Torino, 19 giugno 1986.

Sergio Rivetti partecipa con commozione al dolore del geom. Pier Paolo Ponchia e della sua famiglia.

Renato Villa partecipa al lutto.

Italo e Ivana Zappata si uniscono al dolore del caro amico Piero e famiglia per la perdita della madre

Maria Chiambretto vedova Ponchia

— Torino, 19 giugno 1986.

Il Consiglio di Amministrazione, Maestranze e Dipendenti della I.C.I. S.p.A. partecipano al lutto del geom. Pier Paolo Ponchia per la perdita della cara mamma

Maria Chiambretto vedova Ponchia

— Torino, 19 giugno 1986.

Vincenzo Solaccia è particolarmente vicino al geom. Pier Paolo Ponchia e famiglia per la perdita della MAMMA.

Ettore, Franca Carpignano e famiglia partecipano commossi al dolore del carissimo amico Piero e famiglia per la scomparsa della madre

Maria Chiambretto vedova Ponchia

— Torino, 19 giugno 1986.

Vincenzo Capello e famiglia partecipano al lutto.

La Rabitrel S.p.A. partecipa al dolore del suo Consigliere d'Amministrazione geom. Pierpaolo Ponchia per la perdita della mamma signora

Maria Chiambretto ved. Ponchia

— Torino, 20 giugno 1986.

Pierangelo Amanti è vicino al geom. Pierpaolo Ponchia nel dolore per la scomparsa della MAMMA.

Geom. Giulio Segre partecipa al dolore del geom. Pierpaolo Ponchia per la perdita della MADRE.

Partecipano al dolore famiglie Gallo e Luigi Moreno.

La cognata Lucia Ponchia con i figli Milena e Franco e famiglia partecipano al dolore.

Sono affettuosamente vicini a Pier Paolo gli amici:
Mirna e Agostino Orbecchi
Adriana e Giorgio Castagnola
Renza e Felice Boscarlo
Giovanna e Gianfranco Bellone
Graziella e Giacomo Bonardo
Luciana e Giorgio Spina
Giovanna e Aldo Novarino
Margherita ed Enrico Verri
Ileana e Giuseppe Merlin
Giovanna e Rodolfo Sigliotto
Vera e Roberto Piccoli
Gilda ed Italo Volpi
Giorgio Costa e famiglia
Anna Maria ed Ubaldo Nanetti

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Granco Spa unitamente a tutti i Consiglieri si unisce al dolore dell'amico e collega geom. Pier Paolo Ponchia per la perdita della mamma signora

Ernesta Maria Chiambretto

— Torino, 20 giugno 1986.

Il Consiglio di Amministrazione i Dirigenti e Dipendenti della Vitalesi Group Spa partecipano il lutto del geom. Pier Paolo Ponchia per la perdita della madre signora

Ernesta Maria Chiambretto

— Torino, 20 giugno 1986.

Margherita e Alberto sono vicini all'amico Pier Paolo per la perdita della cara MAMMA.

Gisel e Massimo Vitalesi partecipano il dolore del geom. Pier Paolo Ponchia e famiglia per la scomparsa della signora

Ernesta Maria Chiambretto

— Torino, 20 giugno 1986.

Guido e Giorgio Accornero ed Ettore Bosso sono vicini all'amico Pier Paolo per la scomparsa della mamma

Maria Chiambretto ved. Ponchia

— Torino, 19 giugno 1986.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e Collaboratori tutti della Nuova Ugir S.p.A. partecipano al lutto del geom. Pier Paolo Ponchia per la scomparsa della MAMMA.

Alfredo Rinaldi e fratelli partecipano al dolore dell'amico Pier Paolo Ponchia per la perdita della MAMMA.

Sono affettuosamente vicini a Rita e famiglia:
Franco e Milena Amandi
Gigi e Anna Serra
Egidio e Carmen Rosario
Gianni e Pia Chiappo
Jano ed Elda Mafia
Adriano e Mariangela Perona

Teresa Toso Cassasa, Cesare e Lucia Cassasa partecipano al dolore di Piero Ponchia per la perdita della MADRE.

Famiglia Bertolotti partecipa.

Ci ha lasciati

Lidia Prizzon ved. Sardo

Con infinita tristezza lo annunciano i figli, Chiara, Paolo con Bruna ed Elena, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. Il Rosario venerdì 20 ore 18 e funerale sabato 21 ore 10,15 nella Parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo, via Saluzzo 25 bis.
— Torino, 20 giugno 1986.

Antonio Demichelis con Piera, Fiorella ed Andrea partecipano al lutto.

Sono vicini a Chiara e Paolo nel grande dolore per la scomparsa della mamma

Lidia Prizzon

Elena, Lino, Mauro, Laura, Diego, Anna, Lucia, Vanda, Salvatore, Rosella, Barbara, Antonella, Lella e Massimo Giachino, Enrico Lisalini e fam., fam. Morra, Marina e Toni Masetti, Claudio e Maria Teresa [illegible], fam. Crosiol, fam. Cagna, fam. Cellini, fam. Campanini, Piera Giancoli Sarnelli, Piera Lanzoni Giorgio, Maria Ianniciello, Rossana e Claudio Graziani, fam. Spina, Maria Teresa Bianco, Rossella, Fiorenza Piazza, Teresa Iucci Alasia, sig. Machi, fam. Lombardi, Mariuccia e Paolo Costantino, Luciano Costantino e fam., fam. Tricoli Rolfo, fam. Valenti, fam. Bosco, Antonio.
— Torino, 19 giugno 1986.

Condomini, Amministratore dello stabile di via Silvio Pellico 27, prendono viva parte al dolore dei famigliari per la perdita della signora

Lidia Sardo

— Torino, 19 giugno 1986.

I Condomini di via Maria Vittoria 22, partecipa al dolore della famiglia Sardo-Demichelis.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Fassio

Lo annunciano con dolore la moglie, il figlio ed i famigliari tutti. I funerali avranno luogo presso la chiesa parrocchiale di Rocca d'Arazzo (Asti) sabato 21 giugno alle ore 9,30 con partenza dalle Molinette, via Santena 5, ore 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1986.

Dopo una vita virtuosa tutta dedicata alla famiglia è serenamente spirata la signora

Antonietta Malucelli Paolantonio

madre di fratel Marco, preside della scuola media «Collegio San Giuseppe» di Torino. Partecipano al grande lutto di fratel Marco confratelli, docenti, alunni e famiglie, a lui uniti nella preghiera di suffragio. I funerali si celebrano oggi, venerdì, ore 9,10, a Sesto San Giovanni (Milano) parrocchia S. Giuseppe.
— Torino, 19 giugno 1986.

E' mancato

Giovanni Rossi

commerciante [illegible]

anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie Agnese Ghigo, i figli Piero con la moglie Giuseppina Caramello, Nino con la moglie Carla Marchisio e rispettive famiglie, sorella, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 21 corrente ore 15 dall'abitazione, via Mondovì 14 per la chiesa parrocchiale.
— Sant'Albano Stura, 19 giugno 1986.

E' mancato

Giacomo Zampese (Nino)

anni 83

L'annunciano la moglie Giulia Cerrato, sorelle, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 chiesa San Donato. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Orsenico.
— Torino, 19 giugno 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Manina (Nonno DinDin)

cav. della Repubblica

Ne danno il triste annuncio: i nipotini Marco e Silvia, la moglie Vilma, la figlia Laura con il marito Renato. I funerali si svolgeranno il giorno 21 c.m. ore 8,30 nella parrocchia Benedetto Cottolengo.
— Torino, 19 giugno 1986.

(Continua a pag. 8)

Disordini in Sud Africa

LA PROTESTA NERA COSTRINGE PRETORIA A IMPORRE ANCHE IL COPRIFUOCO

JOHANNESBURG — La stretta poliziesca imposta dal regime dell'apartheid non basta a frenare la protesta della popolazione nera. Le autorità sudafricane hanno dovuto imporre ieri sera il coprifuoco ed altre restrizioni, relative allo stato d'emergenza già imposto nel paese una settimana fa, in diversi agglomerati negri intorno a Port Elizabeth.

Il capo della polizia della regione ha precisato che il coprifuoco, in vigore tra le 21 e le quattro del mattino (ora locale), proibisce agli abitanti negri di agglomerati di 13 distretti intorno a Port Elizabeth di uscire per le strade e radunarsi.

Il capo della polizia Ernest Schnetler ha proibito anche a tutti coloro che non risiedono negli agglomerati negri dove è in vigore il coprifuoco di entrarvi.

Le nuove disposizioni sono state pubblicate ieri sera in una edizione speciale della «Gazzetta ufficiale sudafricana».

La zona di Port Elizabeth è stata molto spesso teatro di una cronica violenza, soprattutto tra negri, dopo l'imposizione dello stato di emergenza. Le restrizioni applicate insieme al coprifuoco prevedono anche il divieto di possedere magliette ed altri indumenti che rechino i nomi di 47 tra organizzazioni, movimenti studenteschi o comitati d'azione che combattono apertamente il regime dell'apartheid.

I principali agglomerati colpiti dalle nuove disposizioni comprendono anche la zona di Uitenhage, un centro industriale poco lontano da Port Elizabeth. Il capo della polizia Schnetler ha anche imposto restrizioni circa i funerali di vittime dei disordini di questi mesi in quattro dei 13 distretti sottoposti alle nuove restrizioni.

Secondo i regolamenti di emergenza gli agglomerati negri sono da una settimana «off limits» a tutti i giornalisti locali e stranieri.

Il ministro degli Esteri sudafricano R. F. Botha ha intanto accusato la Camera dei rappresentanti americana, che ieri aveva approvato un disegno di legge per il blocco del commercio con Pretoria, di non avere alcun interesse per la popolazione negra del suo Paese.

Il ministro ha anche espresso la speranza che il disegno di legge incontri ora forti resistenze al Senato statunitense e che comunque provochi (come è probabile) il veto del presidente Reagan.

«Ma anche se non fosse, noi del Sud Africa dobbiamo semplicemente giungere alla conclusione che non sono le altre nazioni del mondo a poter risolvere i nostri problemi. Noi sudafricani dobbiamo e sappiamo fare da soli» ha aggiunto Botha.

Nuova apertura di Washington al Cremlino

REAGAN A GORBACIOV «PRESTO UN SUMMIT SUL DISARMO»

WASHINGTON — Da Glassboro, una piccola città del New Jersey che nel 1967 fece da teatro ad un vertice Usa-Urss, il presidente Ronald Reagan ha ieri lanciato un appello al leader sovietico Mikhail Gorbaciov perché si arrivi rapidamente ad accordi per il disarmo nucleare e alla messa in calendario di un secondo summit.

Parlando al liceo di Glassboro in occasione di una cerimonia per la fine dell'anno scolastico, il capo della Casa Bianca ha detto che le ultime proposte del Cremlino per la riduzione degli armamenti possono rappresentare una svolta decisiva nei negoziati in corso a Ginevra. *«Non possiamo accettare queste proposte senza cambiamenti, ma sembra che i sovietici abbiano cominciato a fare seri sforzi. Se entrambe le parti vogliono fare dei progressi, allora ci può essere una svolta nella ricerca di un mondo più sicuro e pacifico».*

Reagan non è sceso nei dettagli delle ultime proposte di Gorbaciov (riduzione di oltre un terzo degli arsenali nucleari strategici, a patto però che le due superpotenze si impegnino a rispettare per almeno altri 15 anni il trattato «Abm» sui sistemi antimissile e che il programma delle *«guerre stellari»* sia limitato alle ricerche di laboratorio).

L'Amministrazione Reagan non sembra entusiasta di fronte all'ipotesi di restrizioni al progetto delle *«guerre stellari»* e ieri a Glassboro il presidente ha insistito sulla necessità di passare da un equilibrio del terrore a strategie difensive imperniate su uno scudo spaziale *«impenetrabile ai missili»*, uno scudo *«che possa proteggerci dai missili nucleari così come un tetto protegge una famiglia dalla pioggia».*

Al di là dei dissensi su punti specifici, il capo della Casa Bianca ha sottolineato che nelle ultime settimane — dopo reazioni *«deludenti»* a parecchie iniziative americane in tema di controllo degli armamenti — ci sono stati *«nuovi sviluppi»* e i sovietici sono venuti allo scoperto con proposte di vario tipo, *«dalla sicurezza degli impianti nucleari alla riduzione delle forze convenzionali in Europa».*

«Crediamo che probabilmente esista un'atmosfera che permetterà serie discussioni», ha osservato Reagan e ha ribadito la sua piena disponibilità ad un secondo summit con il leader sovietico dopo quello di novembre a Ginevra: *«Ho indicato al segretario generale Gorbaciov il mio desiderio perché i nostri rappresentanti si incontrino per preparare il prossimo vertice. Il posto non è importante. E' importante che questo incontro abbia luogo con reciproca serietà così da portare a progressi».*

Nel discorso agli studenti di Glassboro, cittadina dove nel 1967 si incontrarono il presidente Lyndon Johnson e il premier sovietico Aleksei Kossyghin, Reagan ha auspicato accordi con l'Urss di tipo nuovo: per arrivare a drastici tagli negli arsenali nucleari e non ad intese, come quelle finora raggiunte, che hanno posto solo dei limiti alla corsa agli armamenti.

Probabilmente per non inserire elementi di polemica e di tensione, il capo della Casa Bianca ha evitato ogni riferimento concreto al trattato *«Salt-2»* sulla limitazione degli armamenti strategici che gli Stati Uniti hanno denunciato a fine maggio accampando come scusa le continue violazioni da parte della superpotenza socialista.

In una testimonianza davanti ad una sottocommissione del Senato, il segretario alla Difesa Caspar Weinberger ha tenuto oggi a precisare che la denuncia del *«Salt-2»* non ha affatto *«avvelenato»* l'atmosfera delle trattative di Ginevra e la prova di ciò sta proprio nelle ultime proposte avanzate dall'Urss. Il capo del Pentagono ha confermato che verso la fine dell'anno gli Stati Uniti supereranno i massimali fissati dal *«Salt»* equipaggiando con missili *«Cruise»* a carica nucleare altri bombardieri *«B-52»*: nel far ciò non mancheranno però di *«tener conto»* del comportamento sovietico.

Svezia: falso allarme per il pesce contaminato

STOCCOLMA — L'allarme sollevato dalla notizia sull'alto livello radioattivo riscontrato nei pesci d'acqua dolce della Svezia settentrionale in seguito alla tragedia nucleare di Cernobil è infondato. E' quanto si è affrettato a precisare il ministero degli Esteri nei telegrammi inviati alle ambasciate svedesi all'estero, precisando che non è stato adottato alcun divieto di pesca e che il pesce venduto o esportato non è pericoloso per la salute.

A mettere sul chi vive gli svedesi, con conseguenti contraccolpi all'estero, era stato un ricercatore il quale, stando alla tv nazionale, aveva dichiarato che i laghi svedesi erano fortemente contaminati in seguito alla caduta della radioattività proveniente da Cernobil e che, pertanto, la pesca in acqua dolce doveva essere proibita.

Lo studioso aveva segnalato il pericolo di una catastrofe ecologica «senza precedenti».

Terremoto in Messico nessuna vittima

CITTA' DEL MESSICO — Una nuova scossa sismica con epicentro sul fondo dell'Oceano Pacifico ha fatto sussultare stanotte il villaggio di Zihuatanejo, centro peschereccio e località turistica messicana dove, peraltro, non si lamentano danni a cose né persone.

L'epicentro del sisma, secondo il laboratorio sismologico dell'Università del Messico, si trova 390 chilometri a sud-ovest dalla capitale messicana. La scossa ha avuto una intensità di 4,5 gradi Richter.

Francia: ritrovato quadro attribuito a Raffaello

SENS (Francia) — Un quadro attribuito a Raffaello, rubato nella notte fra il 10 e l'11 marzo scorso nella chiesa di Cerdon (sud di Parigi), è stato ritrovato a Villeneuve-sur-Yonne (sud-est della capitale) nel mese di maggio. Lo ha riferito oggi una fonte attendibile.

Secondo la stessa fonte, il quadro è rimasto per un mese nei locali della gendarmeria di questa cittadina, dove era stato depositato dopo il suo ritrovamento prima di apprendere, qualche giorno fa, la sua provenienza.

L'opera, «Il matrimonio mistico di santa Caterina» è stata trovata l'11 maggio sui gradini della chiesa della cittadina. Dopo il furto dalla chiesa di Cerdon, parecchie persone erano state arrestate con l'accusa di ricettazione, ma l'oggetto del furto non era stato ancora ritrovato. Il quadro si trova ora nella camera di sicurezza della polizia.

Restituiti alla Chiesa uffici requisiti a *Managua*

MANAGUA — Con un gesto inatteso, che potrebbe far migliorare le relazioni tra la Chiesa e lo Stato in Nicaragua, il governo sandinista ha restituito oggi alla curia arcivescovile di Managua il locale degli uffici di promozione sociale, requisito otto mesi fa.

Il ministro della Giustizia, Rodrigo Reyes, ha consegnato stamane gli uffici al direttore dell'istituzione, mons. Bismarck Carballo, il quale ha preso nuovamente possesso dell'immobile a nome della Chiesa cattolica del Nicaragua.

Il locale della «Coprosa» (commissione di promozione sociale e arcidiocesana) era stato requisito da agenti dei servizi di sicurezza nell'ottobre del 1985.

Nel Perù

RIVOLTA IN TRE CARCERI STRAGE DI DETENUTI

(Segue da pag. 1)

l'Internazionale socialista e numerose altre personalità che partecipano all'incontro, è stato predisposto un servizio d'ordine senza precedenti, ancora più severo di quello allestito in occasione della visita del Papa nel mese di febbraio dello scorso anno. Centinaia di agenti controllano le principali strade di Lima, molte delle quali sono state chiuse al traffico.

L'elenco dei leaders socialisti che interverranno è tanto lungo da non potersi citare. Fra i dirigenti più attesi c'è senza dubbio il presidente del Consiglio italiano Bettino Craxi. Ci sono tuttavia defezioni importanti: Soares del Portogallo, Simon Perez di Israele e Winnie Mandela del Sud Africa.

E' la prima volta che l'Internazionale socialista si riunisce in America Latina. Fino al 1976 l'organizzazione aveva mantenuto un profilo prevalentemente europeo. Ed è solo a partire da quel momento che, sull'onda di una riapertura delle tematiche delle democrazie nel Terzo Mondo, si allarga ad altri Paesi. Oggi, più della metà dei partiti membri sono non europei; ed un'ampia parte dei nuovi iscritti è appunto latinoamericana. L'Internazionale socialista rimane ancora oggi la più grande ed antica associazione internazionale di partiti politici. Ne fanno parte ben 76 organizzazioni, di cui 47 a pieno titolo.

Anche nell'interno del Paese la situazione è tesa. Il comando congiunto delle forze armate ha reso noto che si sono verificati scontri fra esercito e ribelli in varie località della zona andina nel centro del Paese, nel corso dei quali sono stati uccisi due guerriglieri. Il governo ha comunque espresso a più riprese l'intenzione di combattere con fermezza ogni azione dei guerriglieri per consentire che l'incontro socialista si svolga normalmente.

(Segue da pagina 7)

Ha raggiunto la pace nel Signore l'anima di

Margherita Toria ved. Maina

A funerali avvenuti lo annunciano i figli: Mario con Adriana e Guido e Marisa, sorella, nipoti, parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente per la partecipazione.
— Torino, 20 giugno 1986.

Enrico Zucchetti con tutta la famiglia esprime a Mario e ai suoi cari affettuosa partecipazione.

Gli amministratori e il personale tutto della Carpegna & Sabbadini S.p.A., partecipano al dolore del rag. Mario Maina per la perdita della MAMMA.

Giovanni, Franca Carpegna e famiglia partecipano al dolore dell'amico Mario Maina per la perdita della MAMMA.

Pietro, Pier Giuseppe, Alberto Sabbadini e famigliari sono vicini all'amico Mario per la scomparsa della cara mamma MARGHERITA.

Partecipano al lutto di Mario, Marisa Adriana e Guido la consuocera [illegible] Gada, i cognati [illegible], Franco Arnal e [illegible], Franca e Vincenzo Anicci e famiglie.

Carla Grazia Ascalone prendono viva parte al dolore di Mario e Adriana per la perdita della mamma signora

Margherita Toria
— Torino, 20 giugno 1986.

Dario Cravero, Medici, Collaboratori chirurgia d'urgenza e Pronto soccorso Ospedale Molinette partecipano affettuosamente al dolore del collega Garetto per la morte della mamma

Dora Garetto
— Torino, 20 giugno 1986.

Gli amici e famiglie sono affettuosamente vicini all'amico ing. Carlo Luda e famigliari per la scomparsa del caro papà

Ing. Cesare Luda di Cortemiglia

cav. Felice Giraudi
dott. Domenico Appendino
ing. Domenico Appendino
dott. Giuseppe Appendino
rag. Gaetano Astegiano
Giuseppe Canavesio
dott. Giuseppe Capello
Pierluigi Capello
comm. Claudio Carena
cav. Mario Cornero
dott. Oliviero Cortassa
geom. Giorgio Delmonte
Domenico Dominici
cav. Giovanni Favaro
avv. Guglielmo Fumero
Marisa Cardini Becchio
dott. Nicola Grieco
comm. Domenico Giraudi Carnovale
prof. Domenico Giraudo
dott. Raffaele Lamura
geom. Melchiorre Marengo
cav. Bartolomeo Marengo
Giampiero Morsetti
cav. Franco Muratore
prof. Giovanni Quaglino
arch. Gian Mario Rava
geom. Giovanni Rava
prof. Pierluigi Rejnero
dott. Carmelo Scalia
avv. Gustavo Terenziani
cav. Luciano Varesio
— Carmagnola, 19 giugno 1986.

La famiglia Cortassa, Giachello partecipano al dolore dell'ing. Luda.

Il Presidente, i Membri del Comitato di gestione e dell'Assemblea, l'Ufficio di Direzione dell'Unità Socio sanitaria Locale n. 31 di Carmagnola prendono parte al dolore dell'ing. Carlo Luda per la perdita del padre,

CONTE CAV. ING.
Cesare Luda di Cortemiglia
— Carmagnola, 19 giugno 1986.

Il Direttivo della Democrazia Cristiana Sezione di Carmagnola e Gruppo Consiliare D.C. del Comune di Carmagnola sono particolarmente vicini all'amico ing. Carlo Luda e famigliari per la scomparsa del caro papà

Ing. Cesare Luda di Cortemiglia
— Carmagnola, 19 giugno 1986.

L'addio è necessario prima che ci si possa ritrovare e il ritrovarsi è certo per coloro che si amano. Coraggiosa e forte nella Fede ci ha salutato

Mariuccia Caramellino
di anni 65

Lo annunciano i cugini con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Alpignano venerdì 20 c.m. alle ore 15.30 nella Parrocchia di San Martino. Un particolare ringraziamento va al prof. Guglielmo Gurgiacconi (?) per la professionalità e l'umanità con cui ha seguito sin dall'inizio il suo sofferto cammino. Si ringraziano medici, infermieri/e del reparto di chirurgia D dell'Ospedale Molinette, che con le loro assidue cure hanno nel possibile alleviato il suo dolore.
— Alpignano, 20 giugno 1986.

Sindaco, Vicesindaco, Segretario generale ed Amministratori tutti del Comune di Alpignano partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora

Mariuccia Caramellino
per lunghi anni preziosa collaboratrice.
— Alpignano, 20 giugno 1986.

I Dipendenti del Comune di Alpignano ricordano con affetto la cara MARIUCCIA.
— Alpignano, 20 giugno 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Poggio
classe 1911

L'annunciano la moglie Margherita, il figlio Domenico con la moglie Laura e figli Paolo ed Alessandra, parenti tutti. Funerali sabato 21 corr. ore 10,15 parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 19 giugno 1986.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari

Felicita Ciari vedova Salza

Lo annunciano le figlie Fiorentina e Vilma, i generi Aldo ed Ettore, il caro nipote Enrico. Funerali sabato 21 ore 9 nella chiesa parrocchiale di Montanaro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Montanaro, 20 giugno 1986.

Adelaide Ciari e famiglia sentitamente partecipano.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta

Marianna Fea

commossi e riconoscenti ringraziano sentitamente il prof. Drago, la sua équipe e tutto il personale paramedico Reparto Chirurgia Ospedale Maggiore di Chieri per le assidue cure prestate alla loro congiunta.
— Rivalta, 20 giugno 1986.

ANNIVERSARI

1983 — 1986

Nel terzo anniversario della scomparsa

Caterina Ferrero

Rina, sei sempre viva nel ricordo di mamma, dei tuoi cari e di coloro che conoscendoti ti hanno stimata e amata. La Santa Messa di Suffragio sarà celebrata oggi 20 corrente ore 18,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 20 giugno 1986.

1978 — 1986

Maria Lutetto Barella

Sarai sempre con noi. Renato.

1985 — 1986

Andrea Franco

Sempre con noi.

Domenica alle urne, socialisti «favoritissimi»

GONZALEZ STREGA LA SPAGNA?

IL PSOE SPERA NELLA MAGGIORANZA ASSOLUTA

MADRID — Le probabilità che i socialisti possano ripetere la grande vittoria ottenuta nel '82 sembrano farsi sempre più consistenti di mano in mano che si avvicina l'ora di apertura dei seggi. Tutti i sondaggi annunciano un nuovo successo socialista e l'unica incertezza riguarda solo l'entità di questo successo. Il Psoe avrà ancora la maggioranza assoluta oppure dovrà stringere un'alleanza di coalizione con qualche altro partito? Non è, comunque, un problema che inquieta troppo Felipe Gonzalez. L'immagine sorridente del primo ministro campeggia su quasi tutti i giornali. E' più maturo, elegante, ha le tempie brizzolate. Non porta più i giubbotti sportivi del 1982. Ma non ha perso in determinazione e sicurezza. «Por buen camino, vota Psoe» dice lo slogan. Gli osservatori stranieri attribuiscono al carisma del leader socialista buona parte dell'onda di successo che sembra sostenere il suo partito. «Gonzalez magico» ha addirittura titolato l'autorevole settimanale statunitense «Newsweek».

Solo i terroristi baschi dell'Eta sembrano refrattari all'entusiasmo che contagia gli elettori della giovane democrazia spagnola. Questa settimana hanno compiuto agguati sanguinosi, hanno assassinato tre militari e fatto esplodere bombe in diversi alberghi. Minacciano di fare ancora peggio prima di domenica 22 giugno, giorno in cui si apriranno i seggi. Vogliono portare il Paese in un clima di tensione e di paura.

L'ansia, però, non sembra rodere troppo gli spagnoli. Semmai, spettacoli d'altro genere possono scalzare l'«argomento elezioni» dall'interesse generale. Domenica sera, infatti, in Messico, la squadra spagnola incontra il Belgio, dopo il clamoroso successo sulla Danimarca. E' una ragione per parlare di calcio invece che di politica.

Ma non è detto che, anche questa, non finisca per portare altra acqua al mulino di Gonzalez. s. c.

La grinta e la determinazione di Felipe Gonzalez. Il suo carisma «affascina» gli spagnoli

Chi riuscirà a guadagnarsi i voti del centro vincerà le elezioni spagnole del 22 giugno perciò tutti i partiti si sforzano, in un modo o nell'altro, di apparire come i «veri» rappresentanti di questa area: il Partito socialista (Psoe), che nel 1982 ottenne la maggioranza assoluta, si propone come partito di sinistra, ma in effetti, si dice, si comporta come un partito di centro. Il partito di destra «Alleanza popolare» ha concluso un accordo elettorale, lo scorso anno, con due partiti che si definiscono di centro: il Partito democratico popolare (democristiano) e il Partito liberale, formando la «Coalizione popolare». Perfino il Partito comunista (Pce) ha allestito in vista delle elezioni una coalizione con vari gruppi e forze indipendenti di sinistra, cercando di crearsi un'immagine più moderata.

Tuttavia il fenomeno più interessante, a parere degli osservatori, è costituito da due nuove forze che si sono lanciate recentemente alla conquista del centro: il «Centro democratico sociale» (Cds) dell'ex primo ministro Adolfo Suarez, e il «Partito riformista democratico» (Prd) dell'astro nascente del firmamento politico spagnolo, il catalano Miguel Roca. I sondaggi demoscopici prevedono un maggior successo di Suarez rispetto a Roca, e in ogni caso un numero di seggi limitato per entrambi, ma per i due leader queste elezioni costituirebbero soltanto una base di partenza per l'attacco decisivo al «monopolio socialista del potere» che intendono sferrare nelle elezioni del 1990.

Il Centro democratico sociale, in effetti, non è nato oggi: è stato fondato nel 1982 da Adolfo Suarez che troncò con l'«Unione del centro democratico», poi disciolta. Suarez, primo ministro dal 1976 al 1981 e principale protagonista della «transizione» del Paese dalla dittatura franchista alla democrazia, sta facendo ritorno sulla scena politica dopo cinque anni di silenzio.

E' rientrato, dicono gli osservatori, di prepotenza e con aggressività, aspirando ad occupare lo spazio che il Psoe avrebbe lasciato a sinistra dopo il suo slittamento su posizioni più centriste. Ha presentato un programma elettorale di centro sinistra che si avvicina a quello dei laburisti inglesi o a quello di François Mitterrand quando andò all'Eliseo nel 1981. Il programma appare come un compromesso tra la socialdemocrazia e il liberalismo, o meglio [illegible] l'uno all'altro: notevoli interventi del governo in ogni settore, intensi investimenti pubblici per stimolare l'economia privata, pianificazione relativamente centralizzata, creazione di uno «stato del benessere o assistenziale».

In politica estera, esteso terzomondismo, smantellamento delle basi militari Usa in Spagna, ma fedeltà alla Nato. Il Cds, tuttavia, più che un partito è l'espressione di Suarez: senza di lui, si afferma, non esisterebbe. Suarez viene descritto dagli osservatori come un uomo politico con carisma, grinta, che riesce a comunicare con le masse, piace agli spagnoli. E ha dimostrato anche di possedere ottime qualità di premier.

Di tutt'altra pasta, fanno rilevare gli esperti, è plasmato Miguel Roca: intellettuale, pacato, è soprattutto un «tecnocrate». E' sfavorito dal fatto che rappresenta, oltre al «Partito riformista democratico» su scala nazionale anche il Partito nazionalista catalano («Convergenza democratica») e quello della Galizia («Coalizione gallega»), e ciò non piace agli spagnoli delle altre regioni che guardano con diffidenza ogni velleità autonomistica locale.

Roca può definirsi un «liberale progressista», ed è appoggiato dal senatore Giovanni Malagodi, presidente dell'internazionale liberale: attribuisce più importanza al settore privato che a quello pubblico, intende privatizzare numerose imprese, rendere più efficiente e meno burocratico l'apparato statale, ridurre le spese di gestione dello Stato, rivedere i finanziamenti alle regioni autonome. In politica estera è europeista e atlantista.

Secondo gli osservatori, Roca avrà vita più dura di Suarez perché trova meno spazio di manovra al centro dati i suoi orientamenti piuttosto rivolti a destra. L'alternativa liberale non sembra attirare molto un popolo povero come quello spagnolo, più sensibile a un socialismo democratico e moderato come quello del Psoe o ad un programma laburista come quello di Suarez. Roca potrebbe ottenere però voti dall'elettorato moderato di destra e si prepara a sostituire «Coalizione popolare» come nuova alternativa nelle elezioni del 1990.

Nei comizi domina il turpiloquio

E FRA I PARTITI UNA CORSA ALL'INSULTO

La campagna elettorale per il voto del 22 giugno sta trasformandosi in un carosello di insulti tra i leader dei partiti. Nella sua qualità di responsabile della campagna elettorale per il partito socialista il vice segretario generale dello stesso partito e vice primo ministro, Alfonso Guerra, braccio destro del premier Felipe Gonzalez, sembra occupare il primo posto nella lista degli esponenti con la parola più pesante: si può dire che sia stato lui a scendere per primo e ripetutamente sul piano personale.

Lo ha fatto e lo sta facendo con tanta insistenza da suscitare sospetti — come ha scritto il quotidiano indipendente «Diario 16», pur abbastanza vicino al partito socialista — di voler «sviare l'attenzione pubblica verso temi lontani dai programmi dei partiti».

L'obiettivo sembra sia stato raggiunto: in questi giorni i giornali danno più spazio all'elenco degli insulti che si scambiano i politici che alle polemiche sui programmi.

La «guerra degli insulti» è in fase di escalation: in una conferenza stampa, Guerra ha detto che il segretario generale del Partito comunista spagnolo, Gerardo Iglesias partecipa ai comizi «caricato» (di alcol), ha paragonato Miguel Rocha, leader del «Partito riformista democratico» ai «sanitari» che produce un'omonima ditta spagnola, e ha definito mascalzone il leader del Centro democratico e sociale, Adolfo Suarez.

Iglesias, che è anche il capo di «Sinistra unita», coalizione del Pce e di altri partiti e gruppi di sinistra, ha smentito immediatamente di essere «ubriaco di vino» durante i comizi, ha definito «miserabile» l'atteggiamento di Guerra e sostenuto che i dirigenti socialisti «continuano a pensare come se stessero in una lavanderia di quartiere».

Adolfo Suarez, dal suo canto, ha accusato Alfonso Guerra di vigliaccheria affermando che durante il tentato colpo di Stato del 23 febbraio 1981 da parte dei militari si nascose e, riferendosi alla sua inclinazione per gli attacchi personali, ha detto che «non sarà mai un caballero», cioè un gentiluomo, offesa gravissima per uno spagnolo. Guerra ha replicato accusandolo di condurre «la campagna elettorale più sudicia di tutti».

L'unico esponente politico rimasto fuori finora da questo tipo di eloquenza è Manuel Fraga Ibarne, leader della destra. Guerra riferendosi a quanto aveva detto Fraga in un comizio sul suo modello ideale di governo, aveva affermato che prima di parlare «aveva partecipato ad uno dei suoi pranzi di beneficenza e probabilmente le calorie gli avevano reso ottuso». Il leader della destra spagnola presenta una figura fisica piuttosto corpulenta e adiposa.

Ma nonostante sia noto per il suo carattere pugnace e polemico, Fraga non ha sorprendentemente risposto né a questa, né ad altre pesanti allusioni alla sua persona. Si dice che cerchi di cambiare la sua immagine presso l'elettorato: da autoritario e attaccabrighe vuole apparire come un vero democratico tollerante. Il suo passato di ministro franchista non gli ha infatti procurato molti voti nelle elezioni passate.

Nessun accordo tra Iglesias e Santiago Carrillo

IL PC DIVISO PER DIECI

Ormai prolificano i partiti marxisti

Le ambizioni sono modeste. Pesa ancora la terribile sconfitta dell'82

Le formazioni politiche spagnole dei comunisti si presentano alle elezioni del 22 giugno non con il proposito di vincerle (non sarebbe realistico) ma di ottenere l'appoggio o almeno un incoraggiamento ai loro sforzi di ripresa dopo l'umiliante sconfitta riportata nelle elezioni del 1982, in cui i loro deputati si ridussero da 23 a 4.

Gli ultimi sondaggi demoscopici prevedono che «sinistra unita», coalizione di due partiti comunisti con altri piccoli partiti e movimenti di sinistra, otterrà da 6 a 16 seggi in Parlamento, formato da 350 seggi. Lo stesso leader della coalizione, Gerardo Iglesias, spera di conquistarne al massimo una trentina, ma non nasconde che se conseguirà anche solo dieci seggi brinderà con lo champagne.

Quanto al terzo partito comunista, quello di Santiago Carrillo, «conferenza per l'unità dei comunisti» (mesa para la unidad des comunistas) i sondaggi demoscopici gli attribuiscono uno o due seggi al massimo.

La disfatta elettorale del 1982 fece precipitare la crisi del movimento comunista spagnolo che si frazionò ancor più: l'allora segretario generale del pce Santiago Carrillo si dimise e fu poi estromesso dalla segreteria. Se ne andò dal pce e fondò il suo partito.

Oggi esistono in Spagna più di 10 partiti comunisti: i più importanti sono il pce di Gerardo Iglesias, il partito comunista dei popoli di Spagna di Ignacio Gallego (pro-sovietico), alleati in «sinistra unita», e quello di Carrillo. Il referendum sulla permanenza della Spagna nella Nato del marzo scorso ha fornito l'occasione per la ripresa: si è costituita un'alleanza tra il pce, altri partiti comunisti (escluso quello di Carrillo) e alcuni gruppi di sinistra indipendenti allo scopo di battersi contro la Nato. Sconfitta nel referendum, la coalizione di sinistra ha però ottenuto oltre 6 milioni di voti e ha deciso perciò di ripresentarsi alle politiche del 22 giugno. Carrillo continua a non farne parte.

«Sinistra unita» spera di riprendersi dal partito socialista almeno parte dei voti che gli cedette nel 1982 e di raccoglierne altri tra l'elettorato di sinistra che non vede più nel Psoe il proprio rappresentante perché slittato su posizioni centriste. Ma «sinistra unita» presenta dei punti deboli. E' una coalizione eterogenea, formata da partiti non sempre compatibili tra loro: vi hanno aderito perfino i carlisti, liberal-monarchici e repubblicani, che con Marx hanno poco a che fare.

Il suo programma elettorale di politica estera potrebbe attrarre molti elettori perché contiene tesi piuttosto popolari in Spagna: neutralità assoluta, uscita dalla Nato, smantellamento delle basi Usa, riduzione delle spese militari. In politica economica invece manifesta chiaramente la sua radice ideologica perché propone estese nazionalizzazioni.

MA LA MINACCIA VIENE DA SUAREZ

Saranno probabilmente i voti di centro a decidere sul futuro governo

L'ex primo ministro si ripresenta pieno di ambizioni

Tutti i sondaggi hanno margini di incertezza ristretti. In molti sognano di poter diventare l'ago della bilancia

La vittoria del partito socialista (psoe) nelle elezioni politiche di domenica è pronosticata concordemente da tre sondaggi demoscopici pubblicati da altrettanti quotidiani madrileni. I sondaggi — che confermano una tendenza già emersa fra l'elettorato — non concordano però sull'ampiezza della maggioranza che dovrebbe ottenere il psoe: rimane insomma ancora senza risposta il quesito se i socialisti riusciranno ad ottenere o meno la maggioranza assoluta, che conquistarono nelle precedenti elezioni del 1982.

Per il sondaggio pubblicato dal quotidiano indipendente «Diario 16» e realizzato da «Demopubblica», il psoe dovrebbe ottenere 193-202 dei 350 seggi disponibili in Parlamento (quindi la maggioranza assoluta), «coalizione popolare», cioè la destra, 83-90 seggi, il «centro democratico-sociale» (cds) dell'ex primo ministro Adolfo Suarez, 26-32 seggi, il «partito riformista democratico» (prd, del centro) e «convergenza e unione» (partito nazionale della Catalogna) 14-18 seggi, «sinistra unita» (partito comunista spagnolo più indipendenti di sinistra) 6-7, gli altri partiti minori dovrebbero spartirsi il resto dei seggi.

Il «Pais» (indipendente, ma vicino ai socialisti) pubblica un sondaggio dell'istituto demoscopico secondo cui invece non è sicuro che il Psoe otterrà la maggioranza assoluta: i socialisti otterrebbero 167-194 seggi contro 96-105 di coalizione popolare, 13-20 del cds, 10-16 di «sinistra unita», 20-24 del prd e cu.

Infine il quotidiano «Ya» (democristiano) pubblica un sondaggio Gallup che conferisce al Psoe soltanto la maggioranza relativa: non più di 166 seggi contro 97 di coalizione popolare, 21 del cds, 26 del prd e così via.

In generale, i sondaggi indicano con una certa concordanza (a parte le divergenze sull'entità della maggioranza del Psoe) una lieve flessione della destra mentre i partiti di centro e «sinistra unita» beneficerebbero dei voti perduti sia da «coalizione popolare» sia dal psoe. Il centro, in particolare il partito democratico sociale di Suarez, si presenta dunque come la «terza forza» della scena politica spagnola, minacciando il bipartitismo (socialisti-conservatori) che ha dominato negli ultimi quattro anni, e avviandosi a diventare una temibile alternativa di governo.

Adolfo Suarez

Molto dipenderà dalla qualità della maggioranza che conseguirà il psoe il 22 giugno.

Questa incognita rende piuttosto tesa l'atmosfera delle elezioni. Se il psoe riconquisterà la maggioranza assoluta potrà infatti consolidare e portare avanti il suo programma di socialdemocratizzazione della vita politica ed economica del Paese, restando probabilmente al governo — a meno che non incorra in grossolani errori — almeno per un'altra legislatura. Se invece otterrà solo la maggioranza relativa dovrà ricorrere all'appoggio del centro oppure di alcuni partiti locali, come il partito nazionale basco e simili. Dipenderà dal numero di seggi in Parlamento di cui avrà bisogno. Si tratterà comunque di un governo di coalizione soggetto a compromessi e probabilmente a crisi frequenti che finiranno per indebolire il prestigio del psoe e minarne le possibilità per le elezioni del 1990.

Se i socialisti non riusciranno a formare un governo di coalizione, non è escluso — anche se poco probabile — che si tenti un governo di centro destra: per esempio, «coalizione popolare» con il «partito riformista democratico» e magari con l'appoggio di qualche altro gruppo indipendente o nazionalista, come «coalizione gallega». Anche in questo caso si tratterà di un governo poco stabile perché la destra è profondamente divisa: «Coalizione popolare», tanto per fare un esempio, è formata da tre partiti distinti e con programmi in alcuni punti anche contrastanti.

Se il psoe non otterrà la maggioranza assoluta è probabile quindi che la Spagna non avrà nella prossima legislatura un governo stabile, cosa che a lungo andare potrebbe sconvolgere l'attuale equilibrio delle forze politiche con imprevedibili conseguenze.

Francobolli

LA FILATELIA E' BELLA DICE CHICAGO SIAMO QUASI AL BOOM?

Da Norfolk e Micronesia per «Ameripex»

■ **Messaggio Usa** — La grandiosa esposizione filatelica mondiale di Chicago «Ameripex 86» ha lasciato un messaggio e ci fa sapere: la filatelia è bella, è l'hobby più popolare, è lo svago che insegna qualche cosa di più, non ha età, è l'ideale per il tempo libero. Un messaggio che è già accolto, a quanto pare. Il collezionismo italiano sta vivendo ora i buoni risultati di «Italia 85», ed è un peccato che le poste non se ne accorgano e continuino a sfornare in disordine (senza rispettare il programma a suo tempo annunciato per il 1986) francobolli brutti, soprattutto i più recenti, come i due stampati per i Corpi di polizia. La richiesta, anche dall'estero, per i foglietti dedicati alla mondiale di Roma, soprattutto per quello da 4 mila lire è buona. Il prezzo è in sensibile aumento.

Per «Ameripex 86», le poste degli Stati Uniti, della Svezia, dell'Onu hanno posto in vendita serie speciali — «gemelle», ossia, almeno per quanto riguarda Svezia e Usa, con disegni identici — che, rendendo omaggio alla «mondiale» di Chicago, contribuiscono a far meglio conoscere l'hobby della filatelia con bozzetti efficaci, piacevoli, ispirati al collezionismo.

Montate su cartoncini, le tre emissioni, con gli annulli speciali, costituiscono un ottimo souvenir di Chicago e un buon motivo per insistere sulla diffusione della filatelia soprattutto fra i giovani delle scuole. In Italia la Bolaffi annota come, nel quarantesimo anniversario della Repubblica, tutti i francobolli emessi dal 1946 ad oggi siano molto popolari, in una buona richiesta che sembrerebbe quasi preludere a un boom tanto più positivo in quanto si è alla vigilia dei cataloghi per il 1987.

Per la mondiale di Chicago, oltre alle serie di cui abbiamo detto, sono da segnalare quelle delle Norfolk, della Micronesia, delle Seychelles, che illustra i più moderni mezzi di comunicazione, e l'emissione di Vanuatu, che ricorda l'affondamento del piroscafo Usa *President Coolidge* nel 1942, mentre trasportava truppe verso le Salomone. Per «Ameripex 86» il giro di francobolli si è molto ampliato.

■ **Andrea e Sarah** — Da Londra sono annunciati due francobolli per il 22 luglio, vigilia delle nozze del principe Andrea con Sarah Ferguson. Anche il *Commonwealth* emetterà commemorativi nuziali di cui diremo. Sono già pronti i bozzetti.

■ **No all'atomica** — Sono numerose le emissioni ispirate all'Anno della Pace, indetto dalle Nazioni Unite. Interessante la serie del Kenya che, in un bozzetto, mostra una veduta d'insieme dell'assemblea generale dell'Onu e, in un altro particolarmente ad effetto, un minaccioso fungo atomico, dai contorni rossastri, che si staglia minaccioso nel cielo. La scritta dice in inglese *La bomba al bando*.

Renzo Rossotti

Domenica a Verzuolo il «Decamerone» dal vivo

QUELLA BOCCACCESCA GRISELDA CONTINUA A COLPIRE...

Le avventure di Griselda in un volume stampato a Strasburgo nel 1478

Domenica 22 giugno verrà rievocata a Verzuolo, cittadina storica del saluzzese, la vicenda di Gualtieri e Griselda, fatto (storico o leggendario?) d'incerte origini ripreso e raccontato da Giovanni Boccaccio nel suo «Decamerone» scritto fra il 1348 e il 1353 a Firenze. Anzi, a Gualtieri e Griselda è dedicata l'ultima novella del poema di Boccaccio: poco dopo Francesco Petrarca, a Padova, la scrisse in versi in latino mentre un anonimo autore francese, quasi certamente un trovatore provenzale, la divulgò oltralpe con il titolo di «Mystère».

Successivamente la vicenda venne raccontata da molti poeti e scrittori in varie lingue provocando il ricorrente interesse di storici e ricercatori, ad esempio Antonio Maria Manni che pubblicò una «Storia del Decamerone» nel 1742 mentre l'editore bolognese Romagnoli inserì la storia nella sua «Scelta di curiosità letterarie inedite o rare» pubblicata a dispense nel 1862. Insomma, grande interesse per questi due personaggi e al loro tormentato matrimonio che ripropone un tema ricorrente in tutta la letteratura popolare (per arrivare ai fotoromanzi e alle telenovelas) e cioè le nozze fra un signore ricco, potente e prepotente e una giovane donna bella ma povera che, alla fine, dopo soprusi e ingiustizie, salirà sul meritato trono.

Un filo che lega i poemi dei trovatori ai romanzi di Liala e Delly con infermiere che sposano primari, impiegate convolate a nozze con managers di grido, mondine divenute mogli del padrone del vapore... Insomma storie edificanti e coinvolgenti. Anche se sulla morale della vicenda di Griselda i pareri sono da tempo discordi: troppo sottomessa al marito per alcuni, giustamente paziente e «esempio di moglie devota» per altri.

Ma vediamo la storia di questa novella che, vera o inventata, è arrivata sino a noi nel corso dei secoli. Utile in questa rievocazione è la riproduzione «fototipica» di un opuscoletto in otto facciate, con un'incisione e alcuni fregi, acquistato nel 1886 dal bibliotecario della casa reale Domenico Promis e pubblicato dalla tipografia torinese Vincenzo Bona.

Intitolato «*Historia celeberrima di Gualtiero Marchese di Saluzzo il quale elesse di maritarsi in Griselda contadina a lui grata poverissima*», il poema è di autore ignoto e il Promis lo data fra il Trecento e il Quattrocento. Ed è proprio sulla base di questo manoscritto che è stata sceneggiata la rievocazione in programma a Verzuolo da parte degli «Amici di Griselda», gruppo storico formato da duecento persone. Si racconta dunque che Gualtieri, signore della casata del Saluzzo (forse il «Valterius» che figura fra i donatori dell'abbazia di Staffarda ai monaci cistercensi intorno all'anno 1138) venne praticamente obbligato dalla famiglia a sposarsi per dare progenitura alla casata. Insomma, doveva «*mettere su casa*» e smetterla di pensare solo alle battute di caccia e ai tornei cavallereschi. Gualtieri acconsentì al volere della famiglia (i genitori?) a patto di potersi scegliere la moglie che voleva. Era questa la sua precisa condizione per cambiare vita mentre ragionava nella sua corte che «*le donne son proprio demoni e tengono l'uomo in contumace*» e che «*al mondo non mi pare maggiore tormento quanto avere donna e non essere contento*».

Così, secondo il racconto, un giorno Gualtieri («*marchese intra marchesi di Saluzzo*», forse signore di Busca) incontrò nei pressi di una fontana una giovane contadina, Griselda, che aveva già visto e che «*benché poverissima era naturalmente bellissima*» anche nella «*povera gonnella*». Decise subito: quella sarebbe stata sua moglie. Griselda stava rientrando a casa con un otre pieno d'acqua e Gualtieri fece chiamare il padre della giovane, Giannucolo, e stabilì il contratto delle prossime nozze.

Quest'incontro si sarebbe svolto nelle terre di Verzuolo, fra Saluzzo e Busca, e più precisamente nella località della «villetta» cui fa riferimento l'anonimo autore (tesi avvalorata dallo storico Agostino Della Chiesa mentre altri collocano la vicenda in Sicilia e fanno sedere Griselda alla tavola rotonda di re Artù), ovvero l'odierna Villanovetta. Griselda, pallida «timidetta e vergognosa», disse a Gualtieri: «*Al padre mio nessuno non posso disdire... indegna tua sposa sarò e lascerò l'armento e il monte e il proprio genitore... purché possa soddisfare la tua voglia*».

Il marchese allora precisò che Griselda doveva piegare ogni sua voglia al volere del marito, «*mai cosa mi nieghi*». Così, vestita di preziose stoffe e ornata d'oro e di perle, Griselda fu presentata alla «baronia» per il giorno delle fastose nozze e Gualtieri era felice per la scelta fatta dicendo: «*Questa è colei che ha da essere sposata*», chiedendo poi a Griselda: «*Vuoi esser mia moglie*». La giovane si rivelò ben presto «*benigna, graziosa e onesta... gentil d'animo e di cuore... in modo che da tutti i terrazzini uomini e donne, grandi e piccolini, generalmente gentili e villani e circostanti lontani e vicini*» era apprezzata e amata.

Dall'unione nacque prima una figlia e poi un figlio. Ma con il passare del tempo Gualtieri volle «*mettere alla prova la pazienza e la dedizione della moglie*» e così decise di ripudiarla e di farle credere che i loro figli erano morti: «*Donna per concessione del papa ora ti posso lasciare e prenderne un'altra per mia consolazione, così tu te ne puoi andare*». E Griselda, «*alquanto pallida ma senza affanno*», se ne andò. Passarono altri anni e nel contado si diffonde la voce di nuove nozze fra Gualtieri e una giovane straniera: al matrimonio venne chiamata Griselda (che era tornata dal padre) per assistere alla cerimonia e al banchetto. La giovane sposa era accompagnata dal fratello ma, prima del rito, Gualtieri davanti a tutti si rivolse a Griselda dicendo: «*Ormai è tempo che tu gusti il frutto della tua lunga pazienza, Griselda mia io ti ho provata in tutto... questi sono i figli che ti tolsi e ora io ti rendo e tu sei loro*». Insomma la famiglia era finalmente riunita e tutto finiva bene, in gloria.

«*E detto questo le rimise in dito quel proprio anello che lei gli aveva restituito; lacrimava ognuno che era al convito per tenerezza di quello che si era saputo; le donne rivestirono Griselda com'era dovuto e lei abbracciò e baciò i figlioli con tenerezza piangendo di gioia*». Grande festa allora con Griselda che ritornava sul trono al fianco di Gualtieri e riscopriva i figli creduti morti. L'anonimo autore, in conclusione del poema, si rivolge dunque a tutte le donne perché prendano «*Griselda per esempio*» e «*pudiche donne tenete a memoria la gran costanza e umiltà*» della popolana che seppe essere regina e poi andare a pascolare «*capre e poi porci e bufali*» per amore del marito tornando infine al suo posto che aveva degnamente meritato. Chissà se questa morale piacerà ancora alle donne...

Alberto Gedda

DAL MANIERO DI FEDERICO 200 «ATTORI» IN COSTUME

VERZUOLO — Il corteo storico che rievocherà la vicenda di Gualtieri e Griselda — circa 200 persone tutte in costume — partirà alle 15 dalla «*Villa*», il borgo storico di Verzuolo sovrastato dal castello fatto costruire dal marchese Federico II nel 1377. Nel piazzale dell'antica chiesa, ricca di interessanti affreschi, si formerà il corteo che scenderà in città attraverso la «*Porta Capala*» per fermarsi in piazza Willy Burgo dove ci sarà la prima parte della rappresentazione con la gara di balestra in onore di Griselda da parte dei nobili del marchesato saluzzese, le danze (i ballerini dei Bal Vej di Sanfront) e la sfilata con gli sbandieratori di San Martino di Saluzzo e di Bagnolo Piemonte.

Il corteo poi riprende per arrivare a Villanovetta dove, nel campo sportivo, si svolgerà la cerimonia del «Mariage» e quindi le varie peripezie della giovane con la riconciliazione finale, il grande banchetto, la festa e la nomina a cavaliere che fa del figlio lo stesso Gualtieri. Una vicenda certamente non facile da rappresentare anche perché mancava una qualsiasi «sceneggiatura», un copione. Dice Ezio Odello che ha coordinato la rappresentazione: «*Non è stato facile ma, con un po' di buona volontà, dovremmo essere riusciti a mettere insieme una manifestazione interessante, fra rievocazione storica, spettacolo e folklore. Già nel 1977 c'era stata una prima rappresentazione, sempre a Villanovetta, di Gualtieri e Griselda*».

A indossare i panni di Griselda è Mariella Durbano, vent'anni, insegnante di educazione fisica mentre a impersonare Gualtieri è l'impiegato Pierluigi Rovere, di 35 anni: entrambi sono di Verzuolo, così come la maggior parte di quanti partecipano alla rievocazione storica per la quale gli «*Amici di Griselda*» hanno lavorato per sei mesi. Giannucolo, padre di Griselda, è Mario Perona; Dapifer (luogotenente di Gualtieri) è Graziano Barra; il capitano delle milizie è Ermanno Bodrero mentre Ugo Olivero impersona il nobile di Villanovetta, Enrico, e Elio Valfrè è il nobile di Verzuolo Guglielmo Urtica. Al corteo prendono parte i signori di Montoseito, Lagnasco, Falicetto, Envie, Venasca, Saluzzo, i soldati (con un gruppo di discendenti dei Franchi), i cavalieri (15 e tutti montano cavalli con lunghi drappi), altri soldati con alabarde, scudi e elmi, popolani, musicanti e cucinieri.

Il trovatore che narra la vicenda è Diego Aigotti mentre Giampaolo Testa impersona il buffone di corte che lega le varie scene raccontandole in piemontese. La lettura del testo originale è affidata al «corifero» Riccardo Signorile. La rappresentazione, comunque, non andrà in scena esclusivamente a Verzuolo ma anche a Manta nella suggestiva cornice dello splendido castello recentemente aperto al pubblico (domenica 29) e quindi a Saluzzo dov'è in programma come manifestazione di grande rilievo nel calendario del «*settembre saluzzese*» (domenica 14 settembre) con la sfilata attraverso le vie e piazze del borgo storico.

Uno dei guerrieri del corteo storico di Verzuolo. A sinistra: i signori di Envie. A destra: Griselda accanto a Gualtieri

MEXICO '86

Mentre gli azzurri sono protagonisti di un polemico e movimentato rientro, sul futuro della Nazionale si scatenano voci di rimpasti tecnici e cambiamenti ai vertici. Intanto il campionato mondiale si accinge a vivere le fasi decisive. L'attenzione di tutti già si orienta sugli incontri dei quarti di finale in programma per domani sera tra Brasile e Francia ■ Germania ■ Messico

Solo sul povero Bearzot la croce della disfatta?

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Arriva la notizia sconvolgente: il presidente del Coni, Franco Carraro, sarebbe [illegible] procinto di lanciare un missile addosso ad Enzo Bearzot. Inoltre, arrivano [illegible] quassù gli echi di malumori, [illegible] e [illegible] zioni nel confronti [illegible] della [illegible] nazionale, [illegible] i malu[illegible] dei tifosi, che hanno diritto di essere delusi dell'Italia del 2 a 0, ma Franco Carraro, persona intelligente e dotata di specifiche competenze in campo sportivo, non può aver meditato [illegible] colpo di scena. Se così fosse, anche il primo dirigente delle attività motorie italiane commetterebbe un errore madornale. Si dice inoltre che nelle sue intenzioni rientri un'operazione-pulizia [illegible] della [illegible] Ben detto, ma attenzione: [illegible] è Bearzot l'oggetto [illegible] buttare nel cestino dei rifiuti.

Quali [illegible] addossano al c.t.? Di aver difeso sempre i [illegible] azzurri, perfino con minacce di dimissioni qualora la [illegible] ormai abusata, [illegible] premi-[illegible]-1982, non fosse stata risolta prima della partenza per il Messico? O forse è sua responsabilità se il campionato italiano, con stranieri o senza stranieri, negli ultimi quattro anni ha passato soltanto buone mediocrità e null'altro? E' un capo di imputazione da addebitare alla sua figura di onesto e molto preparato professionista il calo fisico inspiegabile di Cabrini, che con la Cina e il Guatemala aveva toccato l'apice della forma? E se Gaetano Scirea, fino a un paio di anni fa ritenuto il più forte libero del mondo, per gli anni e [illegible] l'u[illegible] è più in grado di fluidificare, [illegible] ha sempre fatto, in appoggio delle punte? Ed è il caso di gettare come una croce sulle [illegible] di [illegible] il [illegible] secondo cui da qualche tempo in Italia (salvo la generazione degli Antognoni, Tardelli e Oriali) non c'è mai stata abbondanza al centrocampo, un settore dove in Francia i campioni proliferano come cavallette?

[illegible] prima dell'avvio del Mundial, il commissario tecnico [illegible] la squadra, innestando [illegible] fresche come De Napoli e Galderisi, proponendosi [illegible] mossa successiva l'inserimento di Vialli. Il popolo italiano, critica compresa, è stato [illegible] ed ha accettato la decisione con unanimi consensi. Giusto. [illegible] si pretende di più. [illegible] avrebbe dovuto schierare la Under [illegible] in blocco, per salire [illegible] alla prima caduta e rischiare una rivolta interna [illegible] zioni?

Sono arrivati i pareggi (ottimo, quello con la Bulgaria, visto che gli azzurri hanno dominato l'incontro lasciandosi raggiungere soltanto nel finale, a causa di un'incertezza di Bergomi e Scirea; [illegible] quello con l'Argentina, salvo qualche pausa e quella melina, peraltro giustificata, messa in atto negli ultimi dieci minuti; bene il successo sulla Corea, che ha trovato la strada del gol con un tiro-jolly e grazie ad una successiva valutazione errata di Cabrini e Galli. Poi è arrivata la Francia, timorosa più che impaurita, ma ugualmente circospetta. E' stata [illegible] attendere che gli azzurri uscissero dalla loro metà campo per infilarli allo spiedo. Fatto il gioco, fatta la frittata. E il timore sospettoso dei transalpini si è trasformato in spavalderia. L'Italia non era in giornata: idee offuscate, muscoli che non rispondevano alla volontà degli stimoli [illegible] vosi, polmoni come privi di ossigeno, progressioni inesistenti, dribbling perduti [illegible] puntualità incredibile, triangolazioni rimaste soltanto nelle intenzioni. La Francia ha passeggiato e ci ha eliminati.

Alcune immagini di Italia-Francia. In alto a destra, il gol con cui Platini ha aperto le marcature; a destra, Bruno Conti in azione. Qui sopra: Bergomi contrasta Rocheteau. Di fianco al titolo: Enzo Bearzot

Dove sta la colpa di Bearzot? Forse nel mettere [illegible]seppe Baresi su Platini, [illegible] mossa tattica che la critica, con voce quasi unanime, ha suggerito per giorni e giorni, forse finendo per condizionare Bearzot. E se il c.t. si è lasciato influenzare ha [illegible]. Quando [illegible] sbaglia, infatti, bisogna [illegible] con la propria testa. Ma è una [illegible] ipotesi. Nel secondo tempo Di Gennaro, che non è però mai andato al di là di un diligente compito, ha dato ben poco ordine ad una squadra ridotta ormai ad un fantasma. Né è servito l'inserimento del generoso Vialli, per dare vitamine ad una manovra che denunciava ormai un diagramma piatto.

Inoltre, è una [illegible]bilità di Bearzot se Bruno Conti non dà più sul piano dinamico l'apporto determinante offerto in Spagna? E se Galderisi si è sfiancato per svolgere anche il lavoro del romanista? I problemi sono tanti, si accavallano e costruiscono una situazione che prima o poi si sarebbe verificata comunque, secondo un procedimento naturale, fisiologico. Ma non per colpa di Bearzot. Saremmo stati infine disposti a [illegible] che se il c.t. avesse tolto [illegible] piuttosto che Cabrini, per [illegible]re la trepidante partecipazione delle parrocchie (sono tante, [illegible] quante [illegible] squadre che forniscono giocatori [illegible], ci sa[illegible] stata la sommossa [illegible] campanile perdente. Il gioco è vecchio, risale [illegible] tempi bui del medioevo.

E se Bearzot ha commesso l'errore (e lo ha commesso) di portare in Messico uomini come Tardelli e Rossi, sul cui recupero era impossibile [illegible]tare, è il [illegible] di non perdonargli questa debolezza di uomo riconoscente e sentimentale?

Abbiamo però sentito [illegible]gi residenti dal 18 maggio a Città del Messico dire che Ancelotti e Paolo Rossi [illegible]rebbero serviti più di Di Gennaro e di Galderisi. Gli amici [illegible] seguito quotidia[illegible] di Maldini, durante i quali sia Paolo [illegible] che Ancelotti (e non [illegible] i [illegible] hanno denunciato in maniera palese i disagi d[illegible] quota. E' [illegible] che questo un addebito [illegible] volgere al c.t.?

C'è chi parla di [illegible] Bearzot disamorato, demotivato fino al punto [illegible] lasciare il ponte [illegible] nave prima che scada il contratto. In tal caso, il siluro di Carraro sarebbe indotto. Ma sono dettagli da verificare con il tempo.

Inoltre, c'è un [illegible]no da non sottovalutare: negli ultimi giorni, si è visto un Bearzot teso più [illegible] lecito.

(Continua a pag. 12)

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Paola Quattrini e [illegible] Piombi [illegible] Asiago Tenda
14,03 Master city. Con Luca De Gennaro e Francesca Martinotti
15 — Radiouno per tutti: Transatlantico
16 — Il Paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Jazz '86 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Europa spettacolo, varietà di Giuseppe Lisocio
18,30 Cronaca di un delitto: L'ultimo ricatto
19,40 Audiobox. Spazio multicodice di P. Fava
20,30 Viaggio intorno ad una cattedrale. Originale radiofonico e regia di Marcello Sartarelli
21,03 Concerto sinfonico

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
19,25 Stereodrome
21,03 Giradisco Agostino Oriolo

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] Giuliani [illegible] Discogame tre. Lotta contro i rumori a colpi di quiz di Sergio Paolini
15 — Paolo [illegible] presenta [illegible], ha [illegible] il pomeriggio? Discorsi tra amici per far passare più veloce il tempo
16,35 Chiamati in causa. Giovani oggi, a cura di Michele Contel
18 — Don Camillo e i giovani d'oggi, di Giovanni Guareschi
18,32 Le ore della musica. [illegible] di Laura [illegible]
21 — Radiodue [illegible] jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 Marco Guzzi presenta [illegible]. Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
[illegible] I magnifici [illegible] Dischi in [illegible] Parade
19,50 F. M. [illegible] e dischi di successo per i [illegible] della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale a cura di [illegible]
15,30 Un certo discorso a [illegible] Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali
21,10 Concerto da camera
22 — Spazio Tre Opinione
22,30 Edward Grieg
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

[illegible] e [illegible] per chi [illegible] e lavora di notte

Montecarlo

13 — Campionato mondiale di calcio Messico '86: replica
15 — Vite rubate, novela. Con Tonia Carrero, Reginaldo Faria
FILM 15,50 Il [illegible] e il poliziotto, [illegible] Janet Julian, Jimmy McNicol. [illegible] drammatico
17,30 Mamma Vittoria, novela. Con Elizabeth Savalla, Claudio Marzo
[illegible] Telemenù, [illegible] ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina di Wilma De Angelis
18,30 Silenzio, si ride, comiche del cinema muto
18,40 [illegible] End, telenovela. Con Jo[illegible] Wilker, [illegible] Do Valle
19,25 TMC News — Meteo
19,50 Campionato [illegible] calcio Messico '86: programma speciale
FILM 21 — Al di là di ogni ragionevole dubbio, di Sidney Furie, con Barry Newman, [illegible] Gould. Usa poliziesco
22,50 Vuoto di memoria, [illegible] giallo. Con Carole André
23,50 Campionato mondiale di calcio Messico '86 replica di un incontro degli ottavi di finale, replica

Svizzera R1 tv

16,20 Documentario
18 — Telegiornale
18,05 Messico '86, notizie
19 — Il quotidiano — Telegiornale
20 — Attualità
21 — Richard Claydermann in concerto
FILM 21,50 Gli uccelli, di Alfred Hitchcock, con Tippi Hedren, Rod Taylor, Jessica Tandy, Ethelm [illegible]. [illegible] drammatico [illegible]
23,55 Telegiornale

Capodistria

15,35 La ragazza dell'addio, sceneggiato
18,10 Tra l'amore e il potere, novela
19 — Telegiornale — Telefilm
19,30 Telegiornale
19,50 I giochi dell'Alpe Adria
FILM 20,30 Il terrore negli occhi del gatto, di David Lowell Rich, con Michael Sarrazin, Gayle Hunnicutt. Usa giallo 1962
22 — Dentro il Mundial, con Ilario Castagner

Telecupole — Canali 64, 57, 21

14 — Telefilm
15 — Señorita Andrea, telenovela
16 — Hazell, telefilm
17,30 Telefilm per ragazzi
[illegible] — Documentario
19 — [illegible]
19,30 Il gazzettino di Telecupole
20 — Señorita [illegible], telenovela
FILM 21 — La vita segreta di John Chapman, di David Lowell Rich, con Ralph Waite, Susan Anspach. Usa commedia 1976
23 — Tg5
FILM 24 — [illegible] l'inferno, di John Guillermin, con George Peppard, Raymond Burr. Usa poliziesco [illegible] — *Un magnate [illegible] detective privato perché protegge le [illegible]. L'incarico, [illegible] quattro soldi, si rivela estremamente complicato*

G.R.P. (Ant. 3) — Can. 66, 42, 20

12 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
13 — La ruota del destino, telefilm
13,30 Vita e morte di Penelope, telefilm
14,30 June Allyson, telefilm
15 — Barnaby Jones, telefilm
17 — Disegni animati
17,30 Dottor Hoog, telefilm
18 — Famiglia Potter, telefilm
19 — Grp monitor
19,40 Videocar
20,10 Disegni animati
20,30 Venerdì all'italiana, con Luciano Tajoli
23,30 Grp monitor
24 — Vita e morte di Penelope, telefilm
FILM 1 — Giuditta e Oloferne, [illegible] Massimo Girotti. Italia drammatico 1958
FILM 2 — Un uomo [illegible] Richard Harris, con Richard Harris, Romy Schneider. Gran Bretagna drammatico
FILM 3,30 La carovana del coraggio-si
FILM 5 — Il demonio
FILM 6,30 Quella sporca storia di Joe Cilento, di [illegible] Philipp, con George Nader, Susan [illegible] Vi[illegible] Bradley. [illegible] poliziesco 1965

Primantenna — Canali 21, 37

FILM 12,15 Film di mezzogiorno
14 — [illegible] della settimana
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Momento magico, parapsicologia
18 — Il viaggio con...
19 — [illegible]
19,30 Promozionale
20,30 Sotto inchiesta, [illegible]
21,30 Le auto della settimana
22 — Trentaminuti, attualità
[illegible] Aggiudicato a...asta televisiva

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 16,30 L'orfana [illegible] sorriso, di Jean Negulesco, [illegible] Greer Garson, [illegible] dgeon, Donna Concoran. Usa commedia 1953
18,00 Cartoni animati
19 — Vita della Chiesa, rubrica
19,30 Il regionale - Notiziario
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 X - 21 spionaggio atomico, di Montgomery Tully, con Stephen Murray, June Thorburn. Spionaggio
22,30 Documentario

Rete Canavese — Can. 21, 56, 66

FILM 15 — C[illegible] mortale, di Luis Paulino [illegible] Santos
17,45 Cartoni animati
19 — [illegible] sul fondo, telefilm
19,30 [illegible] oggi
20 — Hallo Larry, telefilm
FILM [illegible] Il [illegible] gridava vendetta, di William Hawkins, con Anthony [illegible] Berger, Evelyn [illegible] wart. Italia [illegible] 1968
22,30 Canavese oggi
22,45 Affari di cuore, telefilm
23,45 Videocar

Videouno — Canali 53, 39, 26

16,35 La ragazza dell'addio, telefilm
16,40 Cartoni [illegible]
18,10 [illegible] l'amore e il potere, telefilm
19 — Videouno [illegible]
19,20 Le auto [illegible]
FILM 20,30 Il [illegible] negli [illegible] gatto, di David Lowell Rich, con Michael Sarrazin, Gayle Hunnicutt. Usa
22 — Tg Tuttoggi
22,15 Dentro il Mundial, con Ilario Castagner

Videogruppo — Can. 52, 54, 57

13 — Cartoni animati
13,30 Luisiana mia, telenovela
14 — Cuori nella tempesta, telenovela
15 — Le auto della settimana
16 — Movin On, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Videonotizie
18,05 Hazell, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primopiano
19,30 Trentaminuti
20 — Luisiana mia, telenovela
FILM 20,25 Fiamme sulla costa dei barbari, di Joseph Kane, [illegible] John Wayne, Ann Dvorak, J. [illegible]. Usa avventura [illegible]
22,15 Cuori nella tempesta, telenovela
23,15 Le auto [illegible]
23,45 Videonotizie
0,30 Hazell, [illegible]

Pan Tv — Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Furia dei Tropici, di André De Toth, con Richard Wi[illegible], [illegible] Darnell, Veronica Lake. Usa drammatico 1949 — *Un ex pilota militare [illegible] guadagnato una decorazione al valore che gli viene consegnata quando [illegible], tornato [illegible] vita civile, si è invischiato in traffici poco puliti. Il fatto scuote la sua coscienza e gli [illegible] il modo di riscattarsi*
16,20 Starzinger, cartoni [illegible] — Il mago Pancione, cartoni animati
16,10 [illegible] il canguro, telefilm
17 — Boys [illegible] girls, telefilm
17.30 Hanna & Barbera, cartoni animati
18,40 New Scotland Yard, telefilm
19,30 Il piccolo bonzo, cartoni
20 — La schiava Isaura, sceneggiato
FILM 20,55 Che botte ragazzi, con [illegible] Kinski, Karin Fi[illegible]. Italia avventura 1974
22,30 Charley, telefilm
FILM 0,30 La mondana felice, di Al[illegible] B. Waxman, [illegible] Xaviera Holander. Canada drammatico 1974

Canale 68 — Canali 68, 57

12,30 Ciao mia amata
13,50 Incontro con [illegible]
15,10 Telemarket
FILM 16 — Film
19 — L'oggetto misterioso
20,20 Na volta la amana
22,30 Noi, voi e le carte
23,45 Documentario
23,45 Redazionale — Rouge

Retepiemonte — Can. 32, 60, 37

17 — Cap Jet, cartoni animati
17,30 [illegible] Robot, [illegible]
18 — Suzuke, cartoni animati
18,30 Mechander Robot, cartoni
19 — Videocar
20,30 Operazione ladro, telefilm
21,30 Al 99, telefilm
22,10 Fitz Patrick
23 — Cocktail, con G. Mascioscia
FILM 0,15 Di fronte all'uragano, di Mark Robson, con Dana Andrews, Dorothy [illegible] re. Usa [illegible]

Telecity — Canali 63, 38, 36

13,30 Gachaman fighter, [illegible] animati
14 — Viviana, telenovela
14,30 Marcia Nuziale, telenovela
15 — Laura, telenovela
15,45 Il nido dei serpenti, telenovela
16,15 Viva, per i ragazzi: Koseidon, cartoni animati — Conan, cartoni animati, Lamù, cartoni animati — Gigi la trottola, cartoni animati
18,30 [illegible] Celeste, telenovela
19,30 Figli miei, [illegible] mia, sceneggiato
FILM 20,30 ...e tutti [illegible], con [illegible] Gazzara, Dorothy Stratten, John Ritter, Audrey Hepburn. [illegible] commedia 1981 — *Angela, John e Charles [illegible] investigatori [illegible] una New [illegible] molto strana [illegible] della gente è sorvegliare e l'altra [illegible] avrebbe bisogno di qualcuno che la sorvegli. La protagonista Dorothy Stratten è l'ex playmate [illegible] poco dopo la lavorazione del film [illegible] uccisa [illegible] gelosia dall'ex amante*
FILM 23,45 [illegible] Curd Jurgens. Italia spionaggio [illegible]

Quartarete — Canali 22, 35, 23

16 — Disperatamente tua, [illegible] novela
16,30 Skyways, telefilm
17,30 Scoiattolo [illegible], cartoni
18 — Povera Clara, telenovela
19 — Le auto della [illegible]
19,30 [illegible] rosa, cartoni animati
20 — Skyways, telefilm
FILM 20,30 [illegible] in [illegible] con Philippe Noiret. Francia commedia 1976
22,15 The Bold Ones, telefilm
23,30 Speciale [illegible]
24 — Okey motori
FILM 1 — Ultimo [illegible] cannibale, di Ruggero Deodato, [illegible] Massimo Foschi. Italia drammatico 1977 — *Nell'isola [illegible] un gruppo di ricercatori scopre una tribù di cannibali*
3 — The [illegible] ones, telefilm
FILM 4,15 L'ammazzatina, di Ignazio Dolce, con Pino Caruso, Paola [illegible]. [illegible] commedia [illegible] — *Farsa siciliana [illegible] la vicenda [illegible] che per ottenere l'eredità deve [illegible] strane clausole testamentarie e [illegible] ad ogni costo un documento che [illegible] alla mafia*

Quinta Rete — Canale 47

14 — Doctors, sceneggiato
15 — [illegible]
16 — Strange Report
17 — Arrivano i [illegible] telefilm
17,30 La regina [illegible] 1000 anni, cartoni animati
18 — Capitan Futuro, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri
19 — La regina [illegible] anni, cartoni animati
19,30 Illusione d'amore, novela
FILM 20,[illegible] Suspense, di Jack Clayton, con Deborah Kerr, Peter Vingardo, Mage Jenkin, Michael Redgrave, Pamela Franklin. Gran Bretagna drammatico [illegible]61 — *Due [illegible] si comportano in modo stranissimo. Dopo un po' si scopre che dietro alle loro stranezze ci sono gli spiriti di due amanti defunti che a quanto pare hanno preso possesso delle loro menti reincarnandosi in loro*
22,30 [illegible] ladro, telefilm
FILM 23,30 Mia moglie [illegible], di Frank Tashlin, [illegible] Tom Ewell, Sheree North. Usa commedia 1956
2 — Tutto Totò, [illegible]
FILM 3 — Film [illegible] stop

Hägar l'orribile

Hartland

MA', DOV'È IL BABBO? VOGLIO DISCUTERE LA POSSIBILITÀ DI AUMENTO DEL MIO SETTIMANALE

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Un ostacolo, un contrattempo, oppure una promessa non mantenuta vi costringono a cambiare un programma cui tenete molto. In compenso, avrete la possibilità di conoscere una persona affascinante e di dare vita ad un rapporto d'amore.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) I dispiaceri di cuore, che vi faranno soffrire durante la prima parte [illegible] giornata, svaniranno nel pomeriggio per merito di un successo [illegible]: vi aprirà delle porte che credevate chiuse per voi. Impresa gratificante.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Manca il senso sociale e il com[illegible] con gli altri è discontinuo. L'incapacità a concretare le proprie aspirazioni si traduce nella perdita di qualche opportunità, realizzabile con una maggiore disciplina aliena da irrequietezza.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Controllando la tendenza agli improvvisi sbalzi di umore e a fantasticare in maniera controproducente, è possibile sfruttare a proprio vantaggio una opportunità interessante. Accettate un invito e siate disponibili al dialogo.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) [illegible] da dedicare ad un rapporto d'amore [illegible] i vostri sentimenti [illegible] corrisposti, ma il partner si [illegible] all'altezza di ogni situazione, facendovi fare sempre una bella figura. Il che vi stimola positivamente.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Qualche conflitto [illegible] le aspirazioni e le vere possibilità di [illegible]. Accontentatevi di [illegible] in pratica le buone idee suggerite dall'intuito e [illegible] l'impossibile. Diffidate dei giudizi troppo frettolosi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La scontentezza e una sensazione di malessere psichico velano le doti diplomatiche che caratterizzano sempre i vostri atteggiamenti. Qualcuno, stupito, reagirà male e nasceranno polemiche. Ascoltate i suggerimenti del partner.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Nuove amicizie e sicuri successi sociali stimolano il vostro ottimismo in maniera molto positiva. Mentre un legame sentimentale favorisce soltanto elucubrazioni controproducenti e sottili inutili. Non pensate all'amore.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) [illegible] lungimiranti messe in pratica con [illegible] impulsiva. Vi [illegible] si parrà stabile ed eccezionale, con vivacità positiva e otterrete un successo in campo sociale. Fortuna facile anche in amore.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) Farete [illegible] di nuovo e di poco ortodosso [illegible] critiche e pettegolezzi, [illegible] dare alcun [illegible] un personaggio [illegible] che potrebbe stimarvi e darvi un aiuto.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Non potrete più rimandare una spiegazione [illegible] il [illegible] che avete [illegible] troppo in questo ultimo periodo. [illegible] potrà ritornare, [illegible] perché sarete ancora interessati ad [illegible] di altro genere, [illegible] gratificanti.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) [illegible] come [illegible], non immalinconitevi. Possedete delle amicizie davvero preziose che possono aiutarvi a superare gli eventuali ostacoli e che riescono a darvi quella sicurezza di cui avete sempre bisogno: frequentatele.

Temperatura a Torino ore 7 +19

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con temporali. Temperatura: in lieve aumento. Tendenza del tempo: permangono condizioni di variabilità.

Regioni ore 8	
Aosta	+15
Alessandria	+21
Asti	+19
Cuneo	+16
Novara	+17
Vercelli	+18
Genova	+19
Imperia	+22
Savona	+21

STAMPA SERA
spettacoli

In [illegible] ore 7	
Venezia	+15
Milano	+18
Bologna	+16
Ancona	+17
Roma	+18
Napoli	+18
Bari	+15
Reggio C.	+21
Palermo	+19
Cagliari	+17

All'estero ieri		
Atene	+23	[illegible]
Berlino	+10	+23
Bruxelles	+12	+28
Buenos Aires	+13	+18
Ginevra	+13	+25
Lisbona	+14	[illegible]
Londra	+13	+23
Mosca	+ 9	+20
New York	+12	+24
Parigi	+15	+24
Tokyo	+22	+28

TORINO / In 20 mila allo Stadio per applaudire Baglioni

IL CANTANTE ELETTRONICO

CHE SA ACCAREZZARE I [illegible] DEI GIOVANISSIMI

Diecimila bravi ragazzi [illegible] sulle gradinate del di[illegible] (si fa per dire), e altrettanti nel prato, hanno decretato il [illegible]esso del concerto di Claudio Baglioni allo Stadio Comunale. Ormai gli appassionati hanno imparato come far la «Ola» messicana e per ri[illegible] la suggestione hanno le fiammelle. Tanti [illegible] luminosi per concedere applausi a braccia alzate verso il sacerdote vestito di nero e camicia bianca [illegible] seduto al piano a [illegible] canta e [illegible] sempre ci mette l'anima.

Si vede che questi ventimila li ha proprio conquistati a suon di parole. Dice infatti Baglioni: *«Il mio è un bisogno di immagine attraverso la parola ed è più cor[illegible] lasciare a chi ascolta la possibi[illegible] di fare il proprio sogno, invece di imporgliene uno già [illegible] confezionato».* Questo [illegible] interviste ufficiali. Sul palco invece quando non canta e parla soltanto, dice cose più semplici, all'insegna del voler farsi capire, *«arrivare a tutti».*

«Sono un po' di giorni [illegible] cerco le parole per spiegare perché sono ancora qui... quest'anno.. sul palco e devo dire però che a questo punto è inutile trovarle».

Ebbene sembrano cose semplici e di qui forse si dipana un discorso che chissà... Invece niente. Ma ai ragazzi [illegible] e [illegible] Applaudono, gridano e qualche ragazzina sviene anche. Un giovanottino con la riga al gelo urla: *«Maria s'è accasciata!».* Ma d[illegible] essere tante ad [illegible] voglia di svenire lasciandosi andare dentro i languori che mette Baglioni. Lui, incorniciato dal [illegible] un angelo, dolce e semplice, [illegible] essenziale di buoni sentimenti, incalza: *«Ho passato tre [illegible] a far niente. Poi la voglia di suonare m'ha preso... Potere infine suonare da solo, con tutti gli strumenti legati ma senza nessun nastro...».*

E il pubblico tutto Baglionidipendente [illegible] applaudire ogni sua parola. Un bel colpo d'occhio visto dagli spalti.

Le energie buone entrano subito in circolo, un po' come essere a una piccola Lourdes; [illegible] potrebbe scapparci davvero un miracolo. I lumini [illegible] tutti accesi e Claudio in[illegible] «Vecchi»: *«Mi piacerebbe tanto portarti al mare — arrotolargli i pantaloni e prendermeli in [illegible] tutti quanti — [illegible] sediola... Oggi si vola... e attenti a non sudare».* I ragazzi [illegible] cantano insieme con lui — meglio — ne anticipano il [illegible]... e quella sfortunata gita di Jack Nicolson e della sua combriccola di matti di «Qualcuno volò sul nido del cuculo» avviene li nell'acqua-erba dello stadio.

Libero Venturi, impresario di Baglioni, con lui da 15 anni, «Commendatore della Repubblica per meriti musicali», («ma musica italiana eh?»), [illegible]e: *«Il miracolo l'ha fatto questo bravo ragazzo che è davvero un amico e il più bravo cantante d'Italia...».*

Anche un tantino scorbutico?

«Macché. Un po' di legittima tensione prima di salire sul palco, ma poi Claudio è quello di sempre, modesto e riservato».

Una bella ditta l'azienda Baglioni vero?

«Adesso sì. Pensate sono 50 persone nell'organizzazione che si spostano con i macchinari su 4 Tir...».

Com'è la vera storia dell'elettronica al servizio di Baglioni?

«Una verità. Claudio [illegible] compiuto una nuova sfida. Ha voluto misurarsi con l'elettronica e adesso nel concerto suona tanti strumenti manovrando solo aggeggi computerizzati».

E' vero Baglioni dopo due canzoni alla chitarra e altrettante al piano, imbraccia una specie di carluccera con pulsanti [illegible] delle pallottole e invia impulsi che diventano sonorità di strumenti. L'aveva detto lui bene prima: *«Sono solo [illegible] scena, ma niente di registrato».* E' il bello della diretta, e Baglioni da tempo tenta la diretta con la vita e le sue [illegible] emozioni.

Ma perché [illegible] piace tanto Baglioni? La domanda [illegible] rivolta [illegible] una ragazzina di «trecento» chili avviluppata in una bandiera dove [illegible] ricevi a girarle intorno intorno leggi: *«Claudio sei tutti noi».* Non risponde come si potrebbe pensare: *«Perché è uno schianto!».* No. Invece spiega con garbo: *«Ma perché Baglioni parla di cose che i giovani vivono [illegible] i giorni, dal suo modo di comportarsi emana un profondo senso di verità».* [illegible] l'ha letto sul giornale come fanno alcuni calciatori quando rispondono alle int[illegible] del giorno dopo con le parole che han fatto dir loro i giornalisti il giorno prima. Proviamo con un'altra un po' più in là.

Perché ti piace Baglioni?

«Perché rappresenta la verità, canta l'amore e le nostre illusioni e il suo modo d'intendere l'amore è nuovo, difficile a trovarsi adesso». E' proprio così: i fans di Ba[illegible]ni sono buoni e romantici. Infatti le coppie giovanissime si [illegible] per mano e cantano con Baglioni guardandosi negli occhi: *«Vedrai, vedrai, strada facendo...».*

Intanto la strada che compie Baglioni non è un sentiero fra gli ulivi sotto la luna piena, ma un percorso costellato di luci computerizzate manovrate da misteriosi marchingegni elettronici. Ha spiegato [illegible] esperto: *«Usa [illegible] una tastiera in grado di capire grazie al tipo di pressione e ai codici inseriti e talora all'intervento manuale della regia, che tipo di intenzione timbrica abbia la nota...».*

Questo alle ragazzine forse non interesserà [illegible] tanto. Basta che ci sia lui laggiù lontano e sofferente, o qui davanti in primo piano sui due grandi schermi allestiti di fianco al palco, con la faccia levigata dai tre mesi di riposo, il sorriso vagamente arrogante, lo sguardo carezzevole dei miopi. Ma anche le mamme lo adorano: ci sono. Anche le nonne lo amano: ma ci sono anche quelle. Tutte vorrebbero autografi e baci e sarebbero capaci di chissà quali trasgressioni pur di valicare le transenne e correre a mangiarselo sotto il palco. Baglioni sa quanta importanza ha il pubblico e lo ringrazia [illegible] parole [illegible], cariche di pathos: *«Grazie, grazie ancora, tante grazie».*

«Canta la vita, è arte la sua» — [illegible] un giovane carabiniere che vorrebbe intendersene.

Non [illegible] Oscar Wilde che scriveva: *«L'arte non rispecchia la vita ma lo spettatore»?*

Nevio Boni

Famiglie intere, [illegible] da campionato di calcio per applaudire le canzoni di Claudio Baglioni allo Stadio Comunale

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

[illegible]	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●● PUBBLICO
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	★★★	CONSENSI	●●●
	[illegible]	DISCUSSO	●●
	★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

[illegible]rica americana, di Sam Firstenberg, con Michael Dudi[illegible], Guich Koock, Judye Aronson (Usa-Colori) — Coraggioso e potente («un Rambo con stile» è stato giudicato), un americano in lotta contro le micidiali arti marziali. Non viet. — Avventuroso
15,40; 17,20; 18,50; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore tra due newyorkesi. Non viet. — Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Riedizione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.180

Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani libertini si trovano a dover accudire [illegible] neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non viet. — Commedia
16,40; 18,45; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

Airport 80: disaster on the Potomac, di Robert Lewis, con Jeannette Arnett, Harry Corbin (Usa-Col.) — Ennesimo film catastrofico sugli aerei. Questa volta, uno fa un decollo sbagliato e si schianta contro un ponte pieno di traffico. N.V. — Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Oggi la prima

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Papà... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De Bartolli, Miki Manojlovic (Jugoslavia-Colori) — Le conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana viste da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85). V. 14. — Commedia
16,10; 17,40; 20,10; 22,40 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 542.346

Anche lei fumava il sigaro, di Alessandro di Robilant, con Marietta Mahès, Maurizio Donadoni, Alessandro Haber (Italia-Colori) — La storia di un balordo metropolitano ed una esplosiva bionda, disposti a tutto per amore. Non viet. — Commedia
16,10; 18,25; 20,35; 22,45 — Oggi la prima

[illegible] CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 542.346

Vivere e morire a Los Angeles, di Irving N. Levin, con Debra Feuer, John Turturro — L'uccisione di un agente [illegible], scatena una violenta lotta fra agenti dei servizi segreti e falsari a Los Angeles. Viet. 14. — Poliziesco
16,15; 18,25; 20,35; 22,45 — ★★★/●●

CRISTALLO
via Gallo 3 — Tel. 888.71.05

Love you, di John [illegible], con Annette Haven, Wade Nichols, Leslie Bovee (Usa-Colori) — Il prestante marito della bella Bo. dirige le due note protagoniste di pellicole a luci rosse in un film spinto ed eccitante. Viet. 18 — [illegible] erotica
16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30 — Prima visione

DORIA
via Gramsci 5 — Tel. 542.422

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene istituita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Riedizione

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Hannah e le sue sorelle, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

[illegible] BLU
piazza [illegible] — Tel. 447.5241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (U[illegible].) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet. — Drammatico
15,50; 18,50; 21,50 — ★★★/●●●●●

[illegible] ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

[illegible], Paul Schrader, con Ken Ogata, Kenji Sawada, Toshiyuki Nagashima (Usa-Col.) — La vita e la poetica del grande scrittore giapponese, che il 5 novembre del 1970 impressionò il mondo facendo harakiri in pubblico. V. 14 — Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.067

22 vittime... nessun testimone, di Jose Pinheiro, con Alain Delon, J. Perrin, J. F. Stevenin (Fr.-Col.) — Ex poliziotto, cui la mala ha ucciso la moglie e un killer la figlia, conduce una sua solitaria e cruenta caccia agli assassini. V. 14. — Poliziesco
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 506.788

Una storia ambigua, di Mario Bianchi, con Mirella Mirloprio, Baba Balsamo, Gabri[illegible], Piero [illegible]-Colori) — Madre e figlia insoddisfatte si contendono un nipote-cugino giunto a Roma dalla provincia. Viet. 18 — Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Non recensito

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.16

Protector, di James Glickenhaus, con Danny Aiello (Usa-Colori) — L'erede di Bruce Lee (più attento allo stile [illegible] carattere più allegro) si incarica di sgominare un potente traffico di droga fra New York e Hong Kong. Non viet. — Avventuroso
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Oggi la prima

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 539.72.82

Koyaanisqatsi, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Colori) — F. F. Coppola questa volta produttore di una visione apocalittica sulla fine del mondo, secondo quanto «predissero gli Hopi in antichissime profezie». N.V. — Documentario
15; 19,30; 21; 22,30 — Riedizione

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

[illegible], di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-fiabesco. Non viet. — Avventuroso
16; 17,30; 20; 22,30 — Riedizione

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Colori) — Gruppo di goliardi studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore manneggione che viene poi smascherato. Non viet. — Commedia
15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 — ★/●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 519.826

Lettera a Breznev, di Chris Bernard, con Alexandra Pigg, Peter Firth, Margi Clarke (G.B.-Colori) — Breve incontro tra due ragazze di Liverpool [illegible] marinai sovietici. Una scrive a Breznev e ottiene un biglietto (solo andata) per Mosca. N.V. — Commedia
16; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, [illegible] Arquette, Verna Bloom (Usa-Colori) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare scoppi audaci. Presentato a Cannes. Viet. 14. — Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Brivido caldo, di Lawrence [illegible], con William Hurt, [illegible] Turner (Usa-Colori) — Durante un'estate infuocata nasce una sconvolgente passione tra un romantico avvocato e una bellissima donna ambigua che lo spinge al delitto. Viet. 14 — [illegible]
[illegible] 18,10; 20,20; 22,30 — Riedizione

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

The blues brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Il film che diede la notorietà a Belushi. La storia e le incredibili avventure, al limite del paradossale, di tre fratelli cantanti. Non viet. — Commedia
16; 17,30; 20; 22,30 — Riedizione

Lunedì Lire 3500/4000
[illegible] martedì a domenica L. 6000
(riduzione del [illegible] agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

ROMANO
[illegible] — Tel. 513.145

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, [illegible] Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un [illegible], audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la [illegible]. V. 14. — Comm. erotica
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 532.087

Schiava d'amore di Nikita Mikhalkov, con Elena Solovei (Urss-Colori) — Attrice russa [illegible] muto durante la Rivoluzione sovietica è costretta a scegliere tra il desiderio d'amore e la realtà politica. Non viet. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.786

Fuga nell'incubo (Dreamscape), di Joseph Ruben, con D. Quaid, M. Von Sydow, C. Plummer, E. [illegible] (Usa-Col.) — Capo della Cia usa gente con poteri extrasensoriali per turbare i sonni del presidente Usa. Non viet. — Thrilling
15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,36 — ★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Collegno 12 — Tel. 745.5907

A cena con gli amici, di Barry Levinson, con Mickey Rourke, Steven Guttenberg (Usa-Colori) — Scanzonate avventure, sentimentali e no, di un gruppo di giovani e sinceri amici ambientate nell'America del 1959. Viet. 14 — Commedia
20,30; 22,30 — ★★/●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via G. Cesare 77 — Tel. 287.197

Matrimonio con vizietto, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault (Italia-Francia-Colori) — La famosa strana coppia arriva al terzo atto. Questa volta per entrare in possesso di una eredità deve [illegible] al grande passo e sposarsi. [illegible] viet. — Commedia
20; 22,30 — ★★/●●●

FARO
via Po 30 — [illegible]

Uomo d'acciaio, di George Butler, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Colori) — Inchiesta nel mondo del culturismo. Come si gonfiano i muscoli. Testimonianza di Schwarzenegger, l'attore più muscoloso del mondo. Non viet. — Documentario
20,30; 22,30 — ★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 482.500

Fotoromanzo, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il giovane napoletano, idolo delle fanciulle, nel suo ultimo successo, dal titolo molto intonato. Non viet. — Commedia
20,30; 22,30 — Non recensito

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 795.633

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Tonello 6 — Tel. 746.3240

1941: allarme a Hollywood, di Steven Spielberg, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Cronaca immaginaria di un attacco giapponese alla California [illegible] la seconda guerra mondiale. Non viet. Ult. giorno — Comico
20; 22,30 — Riedizione

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.171

Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Nel continente nero, un dittatore intrigante tenta di mettersi a capo di una tribù della valle del Nilo. Non viet. — [illegible]
20; 22,30 — ★/●●●●

ALTRE VISIONI

[illegible] MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Proiezioni al King Kong Cinestudio, via Po 21, tel. [illegible]. Personale di Raoul Ruiz. Ore 15; 24 ingresso 4000.

[illegible] Paolo Sarpi 117, tel. 612.138)
Chiusura estiva.

CHAPLIN (via Nizza 56, tel. 657 [illegible])
Chiuso per riposo

[illegible] (via Tanaro 56, tel. 282.10.80)
Chiuso per [illegible].

VALDOCCO [illegible] 12)
[illegible]

[illegible] (via Vernazza 25, tel. 383.881)
Chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511 233)
Intrusioni... di una moglie, con Elisabeth Bass. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484 421)
Le calde sensazioni nel nido dell'uccello, con Larry Moore, Jennifer West. Proiezioni video 19m original [illegible] system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

[illegible] (c. Fr. Calandra 15, t. 651 [illegible])
Dalle 14,30 alle 23 continuato [illegible] supersexy. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] ([illegible] Regina Margherita 106, t. 521 [illegible])
Corpo vietato di una zia seducente; Erotic girls in love. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24, ingr. 5000.

MATTE (via P. Tommaso 5, tel. 653.354)
Baci sensazioni, con Guy Bonafous. Ap. [illegible],30, ultimo 22,30.

MAGIC (largo G. Cesare 105, t. 287.974)
Night magic. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Faccia male amore mio, con Gabriel Pontello, Victoria Knot. Col. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO HOT DU SEXE (Via Milano 8, tel. 520.755)
Odissea del piacere, con A. Haven (nov. Usa 1986). Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Interi 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 746.9661)
Governante francese; [illegible] Iniziale (3 hard core 3). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 125, t. 520.865)
Desideri e perversioni, Christina Martin, Veronique Aubert; Donne inquiete (Usa) Annette Haven, John Holmes. Ap. 14,30; ult. 22,30, continuato. L. 4000. [illegible]

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785)
Le sugheste permessuali erotiche, con Renata Blast, Misty Dawn, Veronica Vera (American new hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SFERA (Via Nizza 170, tel. 696.2617)
Orge insaziabili di Veronique; Slumber party. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Bucarest 8, tel. 630.280)
Strani desideri, con Lilly e May Lynn. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop.

[illegible] VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.442)
Sex hard core, Disco sex. Col. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TV

dal 22
al 28 giugno

DA SODOMA SI ARRIVA A HOLLYWOOD: UN VIAGGIO PER CAPIRE I FILM GAY

Si svolgerà a Torino, da mercoledì 25 a domenica 29 al cinema Faro di via Po, il Festival internazionale del cinema omosessuale

Audrey Hepburn e Shirley MacLaine in «Quelle due» che affrontava con molto garbo il tema dell'omosessualità femminile

I [illegible] del [illegible] con tematiche omosessuali è annunciato a [illegible] Faro da [illegible] 25 a [illegible] ca 29 con un cartellone di dieci novità e un dibattito alla presenza degli assessori Leo e Marzano. I consueti soggetti — sia drammatici sia brillanti — sono arricchiti da alcuni titoli riferiti alla sconvolgente attualità dell'Aids.

L'imminente rassegna torinese [illegible] *Sodoma a Hollywood* [illegible] «L'altra comunicazione» [illegible] un [illegible] di film [illegible] tematiche omosessuali, [illegible] per fortuna i caratteri [illegible].

Il titolo parla esplicitamente [illegible] tematiche e non [illegible] proposte. Vale a sdrammatizzare e a favorire un confronto, comunque a evitare equivoci. La stessa cultura gay nel cinema per anni è stata velata, secondo [illegible] termine [illegible] a chi [illegible] il coraggio né l'opportunità di manifestare la [illegible] tendenza. Fortunatamente oggi la [illegible] dall'ambito del proibito e il colloquio [illegible] aperto.

Come spesso avviene trattando di qualcosa di serio, è stato forse un sorriso il [illegible] più importante [illegible] vincere [illegible] complessi. Indubbiamente il film oggetto di culto *The Rocky Horror* [illegible] ripete da [illegible] anni un [illegible] ma estremamente allegro e [illegible] prendente sull'omosessualità e per [illegible] sulla convenzionalità [illegible]. Si ricorderanno i due fidanzatini Susan Sarandon e Barry Bostwick che rimangono [illegible] benzina alle [illegible] d'un castello stregato e subiscono [illegible] Tim Curry, il dottor Frank 'N [illegible] proveniente [illegible] Transexual, una lezione di gioiosa e insieme paurosa sessualità deviante.

Secondo i rassicuranti indirizzi [illegible] produzione americana, [illegible] 'N Furter [illegible] in seguito distrutto ma torna in [illegible] per seguire con tutti i personaggi l'allestimento in chiave di balletto acquatico della canzone *Don't Just* [illegible] *It, Do It* che [illegible] dunque a [illegible] sognare semplicemente certe cosette [illegible]. [illegible] castello dell'orrore i travestiti, i delinquenti e i pazzi [illegible] 'n [illegible] regista Jim Sharman facevano venire i brividi sul serio alla dignitosa società che li aveva per errore partoriti.

Se vogliamo fare un passo indietro, persino le splendide comiche [illegible] Stanlio e Ollio suggerivano una tematica [illegible]. [illegible] *Their first mistake*, produzione Hal [illegible] e regia George Marshall, i due amici [illegible] scutono il fatto che la moglie di Ollio si lamenta di [illegible] trascurata dal marito inopinatamente in pro dell'esile [illegible] Stanlio suggerisce perfidamente [illegible] darle un bambino che la [illegible] occupata consentendo [illegible] a loro [illegible] uscire insieme la [illegible] in santa pace.

I due amici si recano per la bisogna ad adottare un bambino ma se lo ritrovano tra le braccia dal momento che la moglie di Ollio ha chiesto il divorzio chiamando inequivocabilmente in causa Stanlio come l'altra donna. Stanlio e Ollio dunque vanno a letto con il bimbo in mezzo senza sapere che pesci pigliare. Infine Stanlio, pasticciando all'inverosimile, cerca nella giacca del pigiama suggerendo l'idea del seno da porgere e alla buon'ora tira fuori il biberon [illegible] tenuto in caldo.

[illegible] se tra i due vi [illegible] un legame intimo [illegible] da ipotizzare con [illegible] Stan Laurel [illegible] per [illegible] e [illegible] interessa sapere [illegible] veramente nel bianconero si [illegible] risse un'ipotesi omosessuale. [illegible] inegualiabili [illegible] nevano a un mondo [illegible] che non [illegible] va ancora connotati sessuali e si esprimevano con il massimo candore senza però praticare la minima censura (la quale, [illegible] mo nel '33 con il Codice Hays in vigore, significava soprattutto [illegible].

appuntamenti

[illegible]

Da Sodoma a Hollywood, rassegna del cinema omosex al Faro di via Po

CINEMA

Si conclude in anticipo, per la concorrenza tv dei Mundial, la stagione 1985-86. Annunciate le prime di «Protector» con Jackie Chan e di «Rapporti di classe» di Straub e Huillet.

DISCHI

Motivi noti e inediti per la sempreverde Loretta Goggi e il ritorno di Kim e i Cadillacs con un nuovo rock'n'roll

TEATRO

Prosa e musica sul lago, con «Magicavigliana». A Torino, Parco Rignon, «Teatro e bollicine» per il Quartiere di Santa Rita e nell'ex Cappella di San Pietro in Vincoli «La luna di San Giorgio» di Guido Ceronetti.

[illegible]

Attesa per il «Martyre de Saint Sébastien» di D'Annunzio-Debussy che Béjart mette in scena la prossima settimana alla Scala

[illegible]

La decima sinfonia di Sciostakovic in un'edizione della Philharmonia Orchestra

UN CARTELLONE CON DIECI NOVITA' DRAMMATICHE E BRILLANTI PER SDRAMMATIZZARE E FAVORIRE UN DIBATTITO SUL TEMA

[illegible] di che rallegrarsi assai più che per le successive [illegible] di Andy Warhol — *Harlot* e *My Hustler* — o per la gelida trasposizione di Genet da parte di R. W. Fassbinder in *Querelle*. Va da sé che la società cammina in avanti e che nessuno più deve perdersi in lugubri statistiche del tipo di quella accennata da Vito Russo in *Lo schermo velato - L'omosessualità nel cinema* pubblicato da Costa e Nolan. Poiché in tempi più codini occorreva quanto meno una punizione a chi trasgrediva, ecco che sceneggiatori e registi si sbizzarrivano a immaginare morti di vario tipo per i peccatori.

Si va dalla strage con l'intero corpo delle SA massacrato dalle SS in *La caduta degli dei* di Luchino Visconti al cannibalismo di *Improvvisamente l'estate scorsa* con la grande delusione di Liz Taylor che non riesce a fare breccia nel cuore di Montgomery Clift, dal semplice omicidio nei confronti di Shelley Winters (*Cleopatra Jones, licenza di uccidere*) al significativo suicidio di Shirley McLaine per Audrey Hepburn in *Quelle due*.

Nella produzione corrente infine l'omosessualità viene usata, né più [illegible] meno che altri fenomeni di sicura presa, per tugiantire certi disagi [illegible] o per insaporire certe vicende da shock. Un esempio, [illegible] in *Cruising* [illegible] Friedkin che, [illegible] d'interessare morbosamente il suo giustiziere Al Pacino, colpisce allo stomaco il pubblico attraverso l'inquadratura d'un braccio [illegible] che gli [illegible] nelle acque [illegible] dson. Eppure [illegible] la violenza sessuale diventa [illegible] scherzo o [illegible] moda, [illegible] in [illegible] un *filo di classe*.

Sembrano [illegible] anni-luce dai tempi dello [illegible] velato. [illegible] Vallone [illegible] mettere [illegible] cattiva luce Jean [illegible] che gli portava via la nipote di cui [illegible] innamorato, [illegible] intendendo suggerire [illegible] l'affronto; Sandy [illegible] Anne Heywood in una fattoria isolata vincevano la timidezza baciandosi infine dolcemente.

Forse allora per la prima [illegible] — [illegible] *Uno sguardo dal ponte* e ne *La volpe* — l'intimità tra uomini e tra donne veniva mostrata senza allusioni. Se [illegible] molto nella [illegible] generazione, si ricordava come solo poche stagioni prima si rintracciassero solo sulla carta della sceneggiatura l'allusione a una bisessualità del protagonista Warren Beatty nonostante Faye Dunaway in *Bonnie and Clyde* o a una relazione gay tra i due assassini in *A sangue freddo* di Richard Brooks dal reportage di Truman Capote.

Che Fassbinder mostri serenamente la bellezza della passione tra donne in *Lacrime amare di Petra von Kant* o che sul versante opposto Diego Abatantuono si cimenti in una parodia del macho alla Pacino, dimostra che la tolleranza si va diffondendo [illegible] e che nessuna storia [illegible] proibita. Per illustrarla con la [illegible] l'arte o per riassumerla con uno sberleffo: ciò non ha importanza per chi crede [illegible] circolazione delle idee.

Piero Perona

[illegible] programma della manifestazione, [illegible] svolgerà al cinema Faro di via Po 30. Inaugurazione mercoledì 25 con «Drama in blond» (Germania Federale) e «Bodies» (Usa).

Giovedì 26: «Paso doble» (Germania Federale) e «Er moretto» (Svizzera).

Venerdì 27: «La morte di Mikel» (Spagna) e «Ein Virus kennt keine Moral» (Germania Federale).

Sabato 28: «La triche» (Francia) e «The times of Harvey Milk» (Usa).

Domenica 29: «Die Konsequenz» (Germania Federale) e «Horror vacui»

STAMPA SERA
spettacoli

Temperatura a Torino ore 7 +19

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] temporali. Temperatura: in lieve aumento. Tendenza del tempo: permangono condizioni di variabilità.

Regioni ore 8	
Aosta	+15
Alessandria	+21
Asti	+19
Cuneo	+16
Novara	+17
Vercelli	+18
Genova	+19
Imperia	+22
Savona	+21

In Italia ore 7	
Venezia	+18
Milano	+18
Bologna	+16
Ancona	+17
Roma	+16
Napoli	+16
Bari	+15
Reggio C.	+21
Palermo	+19
Cagliari	+17

All'estero ieri		
Atene	+23	+33
Berlino	+19	+23
Bruxelles	+12	+26
Buenos Aires	+13	+16
Ginevra	+13	+25
Lisbona	+14	+22
Londra	+10	+23
Mosca	+ 9	+20
New York	+12	+24
Parigi	+15	+24
Tokyo	+22	+26

TORINO / In 20 mila allo Stadio per applaudire Baglioni

IL CANTANTE ELETTRONICO

CHE SA ACCAREZZARE I SOGNI DEI GIOVANISSIMI

Diecimila [illegible] gasati sulle gradinate [illegible] distinti (si fa per dire), e altrettanti nel prato. [illegible] tato il successo [illegible] di Claudio Baglioni [illegible] Stadio Comunale. [illegible] passionati hanno imparato come far la «Ola» messicana e per rincarare la suggestione hanno le fiammelle. Tanti colori luminosi per concedere applausi a braccia alzate [illegible] il sacerdote vestito [illegible] nero e camicia bianca [illegible] seduto [illegible] piano a [illegible] che canta e come sempre ci [illegible] l'anima.

Si vede [illegible] questi ventimila li ha proprio conquistati a [illegible] di parole. Dice infatti Baglioni: *«Il mio è un bisogno [illegible] immagine attraverso la parola ed è più corretto lasciare a chi ascolta la possibilità di fare il proprio sogno, invece di imporgliene uno già [illegible]'o confezionato»*. Questo nelle interviste ufficiali. Sul palco in[illegible] quando [illegible] canta e parla soltanto, dice cose più semplici, all'insegna del voler farsi capire, *«arrivare a tutti»*.

«Sono [illegible] po' [illegible] giorni che [illegible] le parole per spiegare perché [illegible] ancora qui... quest'anno... sul palco e devo dire però che a [illegible] punto è inutile [illegible].

[illegible] sembrano cose semplici e di qui forse [illegible] dipana un discorso che chissà... Invece niente. Ma ai ragazzi basta e avanza. Applaudono, gridano e qualche ragazzina sviene anche. Un giovanottino con la riga al gèle urla: *«Maria s'è accasciata!»*. Ma devono essere tante ad [illegible] voglia di svenire lasciandosi andare dentro i languori che [illegible] Baglioni. Lui, incorniciato dai fari come un angelo, [illegible] e semplice, cantore [illegible] sensale di buoni sentimenti, incalza: *«Ho passato tre mesi a far niente. [illegible] la voglia di suonare m'ha preso... Potere infine suonare da solo, con [illegible] gli strumenti legati ma [illegible] nessun nastro...»*.

E il pubblico [illegible] Baglionidipendente ad applaudire ogni sua parola. Un bel colpo d'occhio visto dagli spalti.

Le en[illegible] buone entrano subito in circolo, un po' come essere a una piccola Lourdes: [illegible] potrebbe scapparci davvero un miracolo. I lumini sono tutti [illegible] e Claudio intona «Vecchi»: *«Mi piacerebbe tanto portarti al mare — arrotolargli i pantaloni e prendermeli in braccio tutti quanti — sedia sediola... Oggi si vola... e attenti a non sudare»*. I ragazzi tutti cantano [illegible]me con lui — meglio — ne anticipano il verso... e quella sfortunata gita di Jack Nicolson e della sua combriccola di matti di «Qualcuno volò sul nido [illegible] cuculo» avviene nell'acqua-erba dello stadio.

Libero Venturi, impresario di Baglioni, con lui da 15 anni, «Commendatore della Repubblica» per meriti musicali, (*«ma musica italiana veh?»*), dice: *«Il [illegible] l'ha fatto questo [illegible] ragazzo che è davvero un amico e il più bravo cantante d'Italia...»*.

Anche un tantino scorbutico?

«Macché. Un po' di legittima [illegible] prima di salire sul palco, ma poi Claudio è quello [illegible] modesto e riservato».

Una bella [illegible] l'azienda [illegible] vero?

«Adesso [illegible]. Pensate [illegible] persone nell'organizzazione che [illegible] spostano con i macchinari su 8 Tir...».

Com'è la [illegible] storia dell'elettronica al servizio di [illegible]glioni?

«Una verità. Claudio [illegible] compiuto una nuova sfida. Ha voluto misurarsi [illegible] l'elettronica e adesso nel [illegible] certo [illegible] tanti [illegible] manovrando solo arpeggi computerizzati».

E' vero. Baglioni dopo due canzoni alla chitarra e altrettante al piano, imbraccia una specie di cartuccera con pulsanti al posto delle pallottole e invia impulsi che diventano sonorità di strumenti. L'aveva detto lui bene prima: *«Sono solo in scena, ma niente [illegible] di registrato»*. E' il bello della diretta, e Baglioni, da tempo tenta la diretta con la vita e le sue sane emozioni.

Ma perché ti piace tanto Baglioni? La domanda è rivolta ad una ragazzina di «trecento» chili avviluppata in una bandiera [illegible] riesce a girarla intorno intorno leggi: *«Claudio sei [illegible] noi»*. [illegible] risponde come [illegible] potrebbe pensare: *«[illegible] è uno schianto!»*. No. Invece spiega [illegible] garbo: *«Ma perché Baglioni parla di cose che i giovani vivono tutti i giorni, [illegible] [illegible] comportarsi amano [illegible] profondo [illegible] di verità»*. Forse l'ha letto sul giornale come fanno alcuni calciatori quando rispondono alle interviste del giorno dopo con le parole che han fatto dir loro i giornalisti il giorno prima. Proviamo con un'altra un po' più in là.

Perché [illegible] piace Baglioni?

«[illegible] rappresenta la verità, canta l'amore e le nostre illusioni e [illegible] suo modo d'in[illegible] l'amore è nuovo, difficile a trovarsi adesso». E' proprio così: i fans di Baglioni sono buoni e romantici. Infatti le coppie giovanissime si teng[illegible] per mano e cantano [illegible] Baglioni guardandosi negli o[illegible]: *«Vedrai, vedrai, strada facendo...»*.

Intanto la strada che compie Baglioni non è un sentiero [illegible] fra [illegible] ulivi sotto la luna piena, [illegible] un percorso costel[illegible] [illegible] luci computerizzate [illegible] da misteriosi marchingegni elettronici. Ha spiegato un esperto: *«Usa anche una tastiera in grado [illegible] capire grazie al tipo di pressione e [illegible] codici inseriti e talora all'intervento manuale della regia, che tipo di intenzione timbrica abbia la nota...»*.

Questo alle ragazzine forse non interesserà poi tanto. [illegible] che ci sia lui laggiù lontano e sofferente, o qui davanti in primo piano sui due grandi schermi allestiti di fianco al palco, con la faccia levigata dai tre mesi di riposo, il sorriso vagamente arrogante, lo sguardo carezzevole dei teleobi. Ma anche le mamme lo adorano: [illegible] sono. Anche le nonne lo amano; ma ci sono anche quelle. Tutt[illegible] vorrebbero autografi e baci e sarebbero capaci di chissà quali trasgressioni pur di valicare le transenne e correre a mangiarselo sotto il palco. Baglioni sa quanta importanza ha il pubblico e lo ringrazia con parole sue, cariche [illegible] pathos: *«Grazie, grazie [illegible] grazie»*.

«Canta lo [illegible], è arte la sua» — mormora [illegible] giovane carabiniere che vorrebbe intendersene.

Non e[illegible] Oscar Wilde che scriveva: *«L'arte non rispecchia la vita ma lo spettatore»*?

Nevio Boni

Famiglie intere, folle da campionato [illegible] applaudire [illegible] canzoni di Claudio Baglioni allo [illegible] Comunale

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	★★★	CONSENSI	●●●
	★★	DISCORDI	●●
	■	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Guerriero americano, di Sam Firstemberg, con Michael [illegible]koff, Gulch Koock, Judye Aronson (Usa-Color) — Coraggioso e potente («un Rambo con ali» è stato giudicato), un americano in lotta contro le micidiali arti marziali. Non viet. — Avventuroso
16,40; 17,20; 18,50; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Color) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore tra due newyorkesi. Non viet. — Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Riedizione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 557.104
Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Color) — Tre giovani libertini si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non viet. — Commedia
16,40; 18,45; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 546.605
Airport 80: disaster on [illegible] Potomac, di Robert Lewis, con Jeannette Arnett, Harry Corbin (Usa-Col.) — Ennesimo film catastrofico sugli aerei. Quest[illegible] volta, una fa un decollo sbagliato e si schianta contro un ponte pieno di traffico. N.V. — Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Oggi la prima

[illegible] — via C. Alberto 27, Tel. 540.116
Papà... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De Bartolli, Miki Manojlovic (Jugoslavia-Color) — Le conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana viste da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85). V. 14. — Commedia
15,10; 17,40; 20,10; 22,40 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 542.348
Anche [illegible] fumare il sigaro, di Alessandro di Robilant, con Mariella Mahée, Maurizio Donadoni, Alessandro Haber (Italia-Color) — La [illegible] di un balordo metropolitano ed una esplosiva bionda, disposti a tutto per amore. Non viet. — Commedia
16,10; 18,25; 20,35; 22,45 — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 542.341
Vivere e morire [illegible] Los Angeles, di Irving H. Levin, con Debra Feuer, John Turturro — L'uccisione di un agente federale, scatena una violenta lotta fra agenti dei servizi segreti e falsari a Los Angeles. Viet. 14. — Poliziesco
16,15; 18,25; 20,35; 22,45 — ★★★/●●

CRISTALLO — via Gobbo 6, Tel. 550.71.06
Love you, di John Derek, con Anneda Haven, Wade Nichols, Leslie Bovee (Usa-Color) — Il prestante marito della bella Bo, dirige le due note protagoniste di pellicole a luci [illegible] un film spinto ed eccitante. Viet. 18 — Commedia erotica
16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30 — Prima visione

DORIA — via Gramsci 6, Tel. 548.423
Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan [illegible], con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. — [illegible]
16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Hannah e le sue sorelle, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest (Usa-Color) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. [illegible]
La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese tra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet. — Drammatico
16,30; 18,50; 21,50 — ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Mishima, Paul Schrader, con Ken Ogata, Kenji Sawada, Toshiyuki Nagashima (Usa-Col.) — La vita e la poetica del grande scrittore giapponese, che il 5 novembre del 1970 impressionò il mondo facendo harakiri in pubblico. V. 14 — Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.957
23ª vittima... nessun testimone, di Jose Pinheiro, con Alain Delon, J. Penin, J. F. Stevenin (Fr.-Col.) — Ex poliziotto, sul la mala ha ucciso la moglie e un killer la figlia, conduce una sua [illegible] e cruenta caccia agli assassini. V. 14. — Poliziesco
16,40; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 508.760
Una storia ambigua, di Mario Bianchi, [illegible] Minnie Minoprio, Saba Balleano, Gabriele Gori, Piero Gerbi (Italia-Color) — Madre e figlia insoddisfatte si contendono un nipote-cugino giunto a Roma dalla provincia. Viet. [illegible] — Commedia erotica
14,30; 16,30; 20,30; 22,30 — Non recensito

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16
Protector, di James Glickenhaus, con Danny Aiello (Usa-Color) — L'e[illegible] di Bruce Lee (più attento allo stile e di carattere più allegro) si incarica di sgominare un potente traffico di droga fra New York e Hong Kong. Non viet. — Avventuroso
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Oggi la prima

[illegible] CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 536.78.09
Koyaanisqatsi, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Color) — F. F. Coppola questa volta produttore di una visione apocalittica sulla fine del mondo, secondo quanto «predissero gli Hopi in antichissime profezie». N.V. — Documentario
18; 19,30; 21; 22,30 — Riedizione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalie[illegible] Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-Musonico. Non viet. — Avventuroso
16; 17,30; 20; 22,30 — Riedizione

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Color) — Gruppo di goliardi studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore maneggione che viene poi smascherato. Non viet. — Commedia
16,40; 17,26; 19,10; 20,50; 22,30 — ★/●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 512.580
Lettera a Breznev, di Chris Bernard, con Alexandra Pigg, Peter Firth, Margi Clarke (G.B.-Color) — Breve incontro tra due ragazze di Liverpool e due marinai sovietici. Una scrive a Breznev e ottiene un biglietto (sola andata) per Mosca. N.V — Commedia
16; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Color) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Viet. 14. — Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Brivido caldo, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner (Usa-Color) — Durante un'estate infuocata nasce una sconvolgente passione tra un romantico avvocato e una bellissima donna ambigua che lo spinge al delitto. Viet. 14 — Giallo
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Riedizione

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
The blues brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Il film che diede la notorietà a Belushi. La storia e le incredibili avventure, al limite del paradossale, di tre fedeli cantanti. Non viet. — Commedia
16; 17,30; 20; 22,30 — Riedizione

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% [illegible] enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 516.145
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace [illegible] appassionato [illegible] erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. — Comm. erotica
16; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

[illegible] RITZ — via Acqui 2, Tel. 530.891
Schiava d'amore di Nikita Mikhalkov, con Elena Solovei (Urss-Color) — Attrice russa del cinema muto durante la Rivoluzione sovietica è costretta a scegliere fra il desiderio d'amore e la realtà politica. Non viet. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 517.780
Fuga nell'incubo (Dreamscape), [illegible] Joseph Ruben, con D. Quaid, M. [illegible] Sydow, C. Plummer, E. Albert (Usa-Col.) — Capo della Cia usa gente con poteri extrasensoriali per turbare i sonni del presidente Usa. Non viet. — Thrilling
16,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 12, Tel. 749.2957
A cena con gli amici, di Barry Levinson, con Mickey Rourke, Steven Guttenberg (Usa-Color) — Scanzonate avventure, sentimentali e no, di un gruppo di giovani e strani amici ambientate nell'America del 1959. Viet. 14 — Commedia
20,30; 22,30 — ★★/●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Balbis 77, Tel. 357.137
Matrimonio con vizietto, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault (Italia-Francia-Color) — La famosa strana coppia arriva al terzo atto. Questa volta per entrare in possesso di una eredità deve cedere al grande passo e sposarsi. Non viet. — Commedia
20; 22,30 — ★★/●●●

FARO — via Po 30, Tel. 882.216
Uomo d'acciaio, di George Butler, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Color) — Inchiesta nel mondo del culturismo, [illegible] si gonfiano i muscoli. Testimonianze di Schwarzenegger, [illegible] più muscoloso [illegible] mondo. Non viet. — Documentario
20,30; 22,30 — ★★/●●●

FORTINO — via Cigna 67, Tel. 482.966
Fotoromanzo, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Maria Chiara Sasso (Italia-Color) — Il giovane napoletano, idolo delle fanciulle, nel suo ultimo successo, dal titolo molto intonato. Non [illegible]. — Commedia
20,30; 22,30 — Non recensito

[illegible] — piazza [illegible], Tel. 794.082
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON — via Venezia 8, Tel. 748.3362
1941: allarme a Hollywood, di Steven Spielberg, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Cronaca immaginaria di un attacco giapponese alla California durante la [illegible] guerra mondiale. Non viet. Ult. giorno — [illegible]
20; 22,30 — Riedizione

SELENE D'ESSAI — corso Sebastopoli 53, Tel. 874.151
Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Color) — [illegible] continente nero, un dittatore in[illegible] mettersi a capo di una tribù della valle del Nilo. Non viet. — [illegible]
[illegible] — ★/●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Proiezioni al King Kong Cinestudio, via Po 21, tel. 53.97.502. Personale di Raoul Ruiz. Ore 16; 24 ingresso 4000.

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 312.136) Chiusura estiva.

CUORE (via [illegible] 56, tel. 857.[illegible]) Chiuso per riposo

[illegible] (via Tarrano 30, tel. 553.18.66) Chiuso per riposo.

VALDOCCO (via Salerno 12) Oggi chiuso.

S. RITA (via Vernazza 26, tel. [illegible]) Chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.2900) Iniziazioni... di una moglie, con Elisabeth Buré. Ore 14,05; 15,20; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.891) Le calde sensazioni nel nido dell'uccello, con Larry Moore, Jennifer West. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16, t. 831.862) Dalle 14,30 alle 23 continuato St-Tropez orgies. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 851 6440) Corpo vizioso di una sfa seducente; Erotic girls in love. Tutti i giorni spettacoli no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 6000.

[illegible] (via F. Tommaso 8, tel. 565.334) [illegible] sensazioni, con Guy Bonafous. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] ([illegible] Casilli 105, t. 257.074) Night magic. [illegible] 15; ult. 22,30.

[illegible]OPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) Femmi [illegible] amore mio, con Gabriel Pontello, Victoria Knoll. Col. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.955) Odissea [illegible] piacere, con A. Haven (nov. Usa 1986). Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Interi 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, t. 740.8961) Governante francese; Veronique Neale (2 hard core [illegible]. Novità. [illegible] ult. [illegible]

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.864) Desideri e perversioni, Christine Martin, Veronique Aubert; Donne inquiete (Usa) Annette Haven, John Holmes. Ap. 14,30; ult. 22,30, continuato. L. 4000, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.760) Le cugin[illegible] [illegible] erotiche, con Hanele[illegible], Misty Dawn, Veronica Vera (American new [illegible] core). Ap. [illegible] 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3417) Orgie insaziabili di Veronique; Slumber party. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3000.

STAMPA SERA
supplemento spettacoli

dal 22
al 28 giugno

DA SODOMA SI ARRIVA A HOLLYWOOD: UN VIAGGIO PER CAPIRE I FILM GAY

Si svolgerà a Torino, da mercoledì 25 a domenica 29 al cinema Faro di via Po, il Festival internazionale del cinema omosessuale

Audrey Hepburn e Shirley MacLaine in «Quelle due» che affrontava con molto garbo il tema dell'omosessualità femminile

Il Festival del cinema con tematiche omosessuali è annunciato a Torino presso il cinema Faro da mercoledì 25 a domenica 29 con un cartellone di dieci novità e un dibattito alla presenza degli assessori Leo e Marzano. I consueti soggetti — sia drammatici sia brillanti — sono arricchiti da alcuni titoli riferiti alla sconvolgente attualità dell'Aids.

L'imminente rassegna torinese *Da Sodoma a Hollywood* promossa da «L'altra [illegible]» per un ciclo di film con tematiche omosessuali, non riveste per fortuna i caratteri della [illegible]. Il titolo parla esplicitamente di tematiche e non di proposte. Vale a sdrammatizzare e a favorire un confronto, comunque [illegible] equivoci. La [illegible] cultura gay nel cinema per [illegible] è stata velata, secondo [illegible] termine riferito a chi [illegible] aveva [illegible] il coraggio né l'opportunità di manifestare le sue tendenze. Fortunatamente oggi le cose escono dall'ambito del proibito e il colloquio è [illegible].

Come spesso avviene trattando di qualcosa di serio, è stato forse un sorriso il [illegible] più importante per [illegible] complessi. Indubbiamente il film [illegible] di culto *The Rocky Horror Picture Show* ripete da dieci anni un discorso non con[illegible] ma estremamente allegro e sorprendente sull'omosessualità e per con[illegible] convenzionalità della [illegible] all'erta. Si ricorderanno i due fidanzatini Susan Sarandon e Barry Bostwick che rimangono senza benzina alle porte d'un castello stregato e subiscono dal trascinante Tim Curry, il dottor Frank 'N Furter proveniente dalla [illegible] Transexual, una lezione di gio[illegible] e [illegible] sessualità deviante.

[illegible] i [illegible] indirizzi della [illegible] americana, Frank 'N Furter viene in seguito distrutto ma torna in vita per seguire con tutti i personaggi l'allestimento in chiave di balletto subacqueo della canzone *Don't Just Dream It, Do It* che invita dunque a non sognare semplicemente [illegible] ma a farle. Nel castello dell'orrore i travestiti, i delinquenti e i patiti [illegible] 'n roll idolatrati [illegible] Jim Sharman facevano venire i brividi sul serio alla dignitosa società che li aveva per errore partoriti.

Se vogliamo [illegible] un [illegible] indietro, per[illegible] le splendide comiche di Stanlio e Ollio suggerivano [illegible] gay. In *Their first mistake*, produzione Hal Roach e regia George Marshall, i due amici discutono [illegible] che la moglie di Ollio si lamenta di essere trascurata dal marito inopinatamente [illegible] pro dell'ami[illegible] lo suggerisce perfidamente di darle un bambino che la terrebbe occupata consentendo a loro di uscire insieme la sera in [illegible] pace.

I due amici si recano per la bisogna ad adottare un bambino ma se lo ritrovano tra le braccia dal momento che la moglie di Ollio [illegible] chiesto il divorzio chiamando inequivocabilmente [illegible] Stanlio [illegible] e Ollio dunque [illegible]no a letto [illegible] il bimbo in mezzo [illegible] sapere che pesci pigliare. Infine Stanlio, pasticciando all'inverosimile, [illegible] nella giacca [illegible] suggerendo l'idea [illegible] da [illegible] e alla buon'ora [illegible] fuori il biberon che aveva tenuto [illegible] caldo.

Ora non interessa sapere se tra i due vi fu un legame intimo [illegible] difficile da ipotizzare con [illegible] sposato [illegible] sette volte e [illegible] interessa sapere [illegible] nel bianconero si sugge[illegible] un'ipotesi [illegible]. Probabilmente i due ineguagliabili [illegible] appartenevano [illegible] mondo [illegible] che non avevano [illegible] e si esprimevano [illegible] il massimo candore senza però praticare la minima censura (la quale, siamo [illegible] '32 con il Codice Hays in vigore, significava soprattutto [illegible].

appuntamenti

[illegible]

Da Sodoma a Hollywood, rassegna del cinema [illegible] al Faro di via [illegible]

CINEMA

Si conclude in anticipo, per la concorrenza tv dei Mundial, la stagione 1985-86. Annunciate le prime di «Protector» con Jackie Chan e di «Rapporti di classe» di Straub e Huillet.

DISCHI

Motivi noti e inediti per la sempreverde Loretta Goggi e il ritorno di Kim e i Cadillacs con un nuovo rock'n'roll

[illegible]

Prosa e musica sul lago, con «Magicarighiera». A Torino, Parco Rignon, «Teatro a bottiglia» per il Quartiere di Santa Rita e nell'ex Cappella di San Pietro in Vincoli «La lena di San Giorgio» di Guido Ceronetti.

[illegible]

Attesa per il «Martyre de Saint Sébastien» di D'Annunzio-Debussy che Béjart mette in scena la prossima settimana alla Scala

CLASSICA

La decima sinfonia di Sciostakovic in un'edizione della Philharmonia Orchestra

UN CARTELLONE CON DIECI NOVITA' DRAMMATICHE E BRILLANTI PER SDRAMMATIZZARE E FAVORIRE UN DIBATTITO SUL TEMA

C'è di che rallegrarsi assai più che per le successive sparate di Andy Warhol — *Harlot* e *My Hustler* — o per la gelida trasposizione di Genet da parte di R. W. Fassbinder in *Querelle*. Va da sé che la società cammina in avanti e che nessuno più deve perdersi in lugubri statistiche del tipo di quella accennata da Vito Russo in *Lo schermo velato - L'omosessualità nel cinema* pubblicato da Costa e Nolan. Poiché in tempi più codini occorreva quanto meno una punizione a chi trasgrediva, ecco che sceneggiatori e registi si sbizzarrivano a immaginare morti di vario tipo per i peccatori.

Si va dalla strage con l'intero corpo delle SA massacrato dalle SS in *La caduta degli dei* di Luchino Visconti al cannibalismo di *Improvvisamente l'estate scorsa* con la grande delusione di Liz Taylor che non riesce a fare breccia nel cuore di Montgomery Clift, dal semplice omicidio nei confronti di Shelley Winters (*Cleopatra Jones, licenza di uccidere*) al significativo suicidio di Shirley McLaine per Audrey Hepburn in *Quelle due*.

Nella produzione corrente infine l'omosessualità viene usata, né più né meno che altri fenomeni di sicura presa, per ingigantire certi disagi di fondo o per insaporire certe vicende da shock. Un esempio, l'assassino in *Cruising* di Friedkin che, prima ancora d'interessare morbosamente il suo giustiziere Al Pacino, colpisce allo stomaco il pubblico attraverso l'inquadratura d'un braccio amputato che galleggia nelle acque dello Hudson. Eppure la stessa violenza sessuale diventa oggetto di scherzo o di moda, come in *Senso un filo di classe*.

Sembrano passati anni-luce dai tempi dello schermo velato. Raf Vallone per mettere in cattiva luce Jean Sorel che gli portava via la nipote di cui era innamorato, lo baciava sulla bocca intendendo suggerire che sopportava benissimo l'affronto; Sandy Dennis e Anne Heywood in una fattoria isolata vincevano la timidezza baciandosi infine dolcemente.

Forse allora per la prima volta — in *Uno sguardo dal ponte* e ne *La volpe* — l'intimità tra uomini o tra donne veniva mostrata senza allusioni. Se ne discuteva molto nella scorsa generazione, si ricordava come solo poche stagioni prima si rintracciassero solo sulla carta delle sceneggiature l'allusione a una bisessualità del protagonista Warren Beatty nonostante Faye Dunaway in *Bonnie and Clyde* o a una relazione gay tra i due assassini in *A sangue freddo* di Richard Brooks dal reportage di Truman Capote.

Che Fassbinder mostri serenamente la bellezza della passione tra donne in *Lacrime amare di Petra von Kant* o che sul versante opposto Diego Abatantuono si cimenti in una parodia del macho alla Pacino, [illegible] la [illegible] si va diffondendo e [illegible] dov'essere pro[illegible]. Per [illegible] la forza dell'arte o per [illegible] con uno sberleffo: ciò non ha importanza per chi crede nella [illegible] delle idee.

Piero Perona

[illegible] il programma della manifestazione, che si svolgerà al cinema Faro di via Po 30. Inaugurazione mercoledì 25 con «Drama in blond» (Germania Federale) e «Buddies» (Usa).

Giovedì 26: «Paso doble» (Germania Federale) e «Er moretto» (Svizzera).

Venerdì 27: «La morte di Mikel» (Spagna) e «Ein Virus kennt keine Moral» (Germania Federale).

Sabato 28: «La triche» (Francia) e «The times of Harvey Milk» (Usa).

Domenica 29: «Die Konsequenz» (Germania Federale) e «Horror vacui».

Domenica

MATTINA

8 — Rete 4 Attualità: Church of good

8,30 Rete 4 Telefilm: Strega per amore
Italia 1 Cartoni: Bim Bum [illegible]

8,50 Canale 5 Telefilm: Alice

9 — Rete 4 Film: Le sorp[illegible] del divorzio. Con Bice Parisi. Commedia

9,15 Raitre Documenti: Tutto Govi
Canale 5 Attualità: Le frontiere dello spirito

10 — [illegible] Telefilm: Pronto emergenza
Raidue Musicale: I concerti di Raidue
Canale 5 Attualità: Come [illegible]

10,10 Rete 4 Film: Uno scapolo in Paradiso. Con Bob Hope. Commedia

10,30 Raiuno Cartoni: L'Olimpiade della risata
Italia 1 Sport: Basket

[illegible] Raidue Attualità: Body Body

11 — Raiuno Attualità: [illegible]ta M[illegible]

11,30 Canale 5 Musicale: Superclassifica show

11,45 Raidue Film: [illegible] Chan nell'isola del [illegible]. Con Sidney Toler. Giallo

11,55 Raiuno Attualità: Segni del tempo

12 — Rete 4 Attualità: Campo aperto
Italia 1 Telefilm: Manimal

12,10 Raitre Musicale: Tenco '85

12,20 Canale 5 Attualità: Punto 7

12,45 Italia 1 Sport: Grand Prix

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 i consigli [illegible] medico

13,30 Raidue Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Film: Sangue e arena. Con Tyrone Power. Drammatico

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica [illegible]

Italia 1 Musicale: Dee Jay television

14,45 Raitre Sport: Diretta sportiva

— Motocross

Atletica leggera

14,55 Raidue Ciclismo: Giro [illegible] Toscana

15 — Rete 4 Telefilm: I gemelli Edison

15,20 [illegible] Telefilm: Il principe delle stelle

15,40 [illegible] Musicale: Discoring

— In diretta da studio

15,50 Canale 5 Film: La signora di Shangai. Con Orson Welles. Drammatico

16 — [illegible] 1 Tennis: Torneo Campari

16,15 Rete 4 Telefilm: I ragazzi di padre Murphy

16,45 Raitre Campionati mondiali di calcio Mexico [illegible] quarti [illegible] finale, replica

17 — Raidue Film: Il prezzo della gloria. Con Gabriele Ferzetti. Drammatico

17,05 Rete 4 Telefilm: Huckleberry Finn e i [illegible] amici

17,30 Canale 5 Telefilm: Freebie [illegible] Bean
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle

18 — [illegible] Sport: Notizie sportive

— In diretta [illegible] studio

18,20 Rete 4 Telefilm: Cassie [illegible] Co.

18,30 Raidue Sport: Super Mundial [illegible]
Canale 5 Telefilm: Love Boat

18,50 Raidue Telefilm: Occhio [illegible] Superocchio

19 — Italia 1 Cartoni: Mister T.

19,25 Raitre Musicale: Dee Jay Musica

19,30 Rete 4 Telefilm: New York New York

19,45 Raiuno Campionati [illegible] di calcio Mexico [illegible] quarti di [illegible]

SERA

20,30 Raidue Telefilm: [illegible] Vice squadra antidroga

Raitre Musicale: Leonard Bernstein dirige [illegible] nove sinfonie [illegible] Beethoven
Canale 5 Sceneggiato: Tutta [illegible] vita
Rete 4 Varietà: Il Buon Paese
Italia 1 Film: Il soldato di ventura. Con Bud Spencer. Commedia

21,20 Raidue Musicale: Hotel

21,50 [illegible] Film: Una strega in Paradiso. Con Kim Novak. Commedia
Raitre Sport: Domenica gol

22 — [illegible] Automobilismo: [illegible] Premio di Detroit di Formula 1

22,20 [illegible] Documenti: Il cinema cos'è

22,30 Canale 5 Attualità: Monitor
Italia 1 Film: Ci rivedremo [illegible] ferno. Con Lee Marvin. Avventuroso

22,40 Rete 4 Telefilm: Masquerade

23,30 [illegible] Sport: La domenica sportiva
Canale 5 Attualità: Punto 7

23,45 Raidue Campionati mondiali di calcio Mexico 86: quarti di finale

23,40 Rete 4 Telefilm: Mash

0,10 Rete 4 Telefilm: Ironside

0,30 Canale 5 Telefilm: Gli inafferrabili

0,45 Italia 1 Telefilm: Strike Force

1 — Rete 4 Telefilm: Hitchcock

1,35 Italia 1 Telefilm: Cannon

Raiuno: ore 21,50

KIM NOVAK

«Una strega in Paradiso»

[illegible] 21,50: Una strega in Paradiso, di Richard Quine, [illegible] James Stewart, Kim Novak, Jack [illegible]. [illegible] commedia 1958 — *L'editore Shep alla vigilia del [illegible] è vittima [illegible] un incantesimo provocato dalla strega Gill e abbandona [illegible] fidanzata per iniziare a corteggiarla. Quando scopre tutto [illegible] lascia. Lei piange e quindi perde i suoi poteri riconquistandolo così automaticamente. Jack Lemmon in ruolo secondario offre simpaticissimi spunti comici*

Italia 1 Ore 23,30: Stavisky, il grande truffatore, [illegible] Alain Resnais, con Jean-Paul Belmondo, Anny Duperey. Francia drammatico 1974 — *Si ripercorrono [illegible] vicende, autentiche, della vita di Serge Alexandre, finanziere, truffatore e giocatore d'azzardo, noto col nome d'arte di Stavisky. Le sue manovre rischiano di far cadere la Francia nella guerra civile*

Lunedì

MATTINA

9,30 Raiuno Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo

9,40 Rete 4 Telefilm: Lucy Show

10 — Rete 4 Film: I filibustieri della finanza. Con Robert Taylor. Commedia

10,10 [illegible] 1 Telefilm: Spazio 1999

10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

10,30 Raiuno Telefilm: Il ritorno del Santo

11 — Raitre Film: Mamma. Con Beniamino Gigli. Drammatico
Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
[illegible] 1 Telefilm: La donna bionica

11,20 Raiuno Musicale: Da un'estate all'altra

11,30 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
Rete 4 Telefilm: Switch

11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis

12,05 [illegible] Sceneggiato: Avventura [illegible] grande Nord

12,20 Raitre Varietà: Dadaumpa

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica

13,20 Italia 1 Quiz: Help

13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è da vedere

13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,50 Raiuno Calcio: Tg1 Mundial

POMERIGGIO

14 — [illegible] Film: Sessanta lettere d'amore. Con William Holden. Commedia

14,15 [illegible] Musicale: Cocktail italiano
Rete 4 Telenovela: Marina
[illegible] 1 Musicale: Deejay Television

14,25 Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 Raidue Varietà: L'avventura

15 — Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,20 Canale 5 Telefilm: Così gira il mondo

15,35 Raiuno Attualità: Speciale Parlamento

15,50 [illegible] 1 Film: Un urlo nella notte. Con Joanne Woodward. Drammatico

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,05 Raiuno Documenti: Il mondo che scompare

16,15 Canale 5 Telefilm: Alice

16,45 Raitre Campionati mondiali di calcio Mexico 86: quarti di finale, replica
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 Raidue Film: [illegible] Con Otello Toso. Storico

17,05 Raiuno Film: Saley, il popolo dei castelli delle ombre. Avventuroso

17,30 Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom

17,50 Rete 4 [illegible]: Lucy [illegible]

18 — Canale 5 Telefilm: Il mio amico Arnold
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,05 Raiuno Telefilm: L'ispettore Gadget

18,20 [illegible] Calcio: Super Mundial [illegible]
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della [illegible]

18,30 Raiuno Attualità: [illegible] sera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 [illegible] Telefilm: Occhio al Superocchio

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
[illegible] 1 Telefilm: Manimal

19,30 Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

19,35 Raitre Varietà: Dadaumpa special

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Memole, dolce Memole

20,20 [illegible] Sport: Tg2 Lo sport

20,30 Raiuno Film: Il colpo della metropolitana. Con Walter Matthau. Drammatico
Raidue Attualità: Tg2 Di tasca nostra
Raitre Varietà: Tv story
[illegible] 5 Telefilm: I Robinson
Rete 4 Sceneggiato: Il ricco e il povero
Italia 1 Musicale: Tutto di [illegible]

21 — Canale 5 Telefilm: Cas Keaton

21,30 Canale 5 Telefilm: Cin Cin

21,40 Raitre Documenti: La macchina [illegible] tempo

21,55 [illegible] Sceneggiato: Capitol

22 — Canale 5 Telefilm: Giudice di notte

22,20 Raitre Calcio: Processo al Mundial

22,25 Raiuno Attualità: Speciale Tg1

22,30 Canale 5 Attualità: I confini dell'uomo
Rete 4 Telefilm: A [illegible] aperto

22,45 Italia 1 Attualità: Controcorrente

23 — Raidue Attualità: Sorgente di vita
Canale 5 Sport: Boxe

23,20 Raiuno Attualità: Dal buio [illegible] notte
Rete 4 Telefilm: Mai dire sì

23,30 Italia 1 Film: Stavisky, il grande truffatore. Con [illegible] Belmondo. Drammatico

23,40 Raidue Film: Baciamo le mani. Con Arthur Kennedy. Drammatico

24 — Canale 5 Attualità: Première

0,10 Rete 4 Telefilm: [illegible]

0,30 Canale 5 Telefilm: Gli inafferrabili

[illegible] [illegible]te 4 Telefilm: Ironside

1,30 Rete 4 Telefilm: Mod Squad

Italia 1: ore 23,30

BELMONDO

«Stavisky, il truffatore»

[illegible] 16,55: [illegible] di Alessandro Blasetti, con Giuseppe Gulino, Otello Toso, [illegible] Italia storico [illegible] — *I siciliani insorgono e scappano in montagna attendendo [illegible] di [illegible] L'attesa si fa molto [illegible] perché l'esercito [illegible] molto per numero e non dà respiro agli [illegible]*

Italia 1 Ore 20,30: Stavisky, il grande truffatore, di Alain Resnais, [illegible] Jean-Paul Belmondo, Anny Duperey. Francia drammatico 1974 — *Si ripercorrono le vicende, autentiche, [illegible] vita [illegible] Serge Alexandre, finanziere, truffatore e giocatore d'azzardo, noto col nome d'arte di Stavisky. Le sue manovre rischiano di far cadere la Francia [illegible] civile*

Martedì

MATTINA

8,55 Canale 5 Telefilm: [illegible]
Italia 1 Telefilm: Sanford [illegible] son

9 — Rete 4 Telenovela: Marina

9,20 Canale [illegible] Telefilm: Una famiglia [illegible]
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

9,30 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,40 Rete 4 Telefilm: Lucy Show

10 — Rete [illegible] Film: Rodaggio matrimoniale. Con Jane Fonda. Commedia

10,10 Italia 1 Telefilm: Spazio 1999

10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

10,30 Raiuno Telefilm: Il ritorno del Santo

11 — Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,20 Raiuno Musicale: Da un'estate all'altra

11,30 Canale [illegible] Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 [illegible] 4 Telefilm: Switch

11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy

[illegible] — Canale 5 Gioco a premi: Bis

12,05 Raiuno Sceneggiato: Avventura del grande Nord

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

[illegible] — Raiuno Musicale: Voglia [illegible] musica

13,15 Raitre Documenti: [illegible]

13,20 Italia 1 Quiz: Help

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Come noi

13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,50 Raiuno Calcio: Tg1 mundial

[illegible]

14 — Raiuno Film: Vento selvaggio. Con Ray Milland. Avventuroso

14,05 Raitre Film: Marionette. Con [illegible] niamino Gigli. Commedia

14,15 Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,25 Canale 5 Sceneggiato: La valle [illegible] pini

14,35 [illegible] Varietà: L'avventura

15 — Rete [illegible] Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,20 [illegible] [illegible] Telefilm: Così gira il mondo

15,30 Rete 4 Film: Rita, la figlia americana. Con Totò. Commedia

16 — [illegible] Documenti: Una vela per l'avventura
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 [illegible] Film: La via del male. Con [illegible] Presley. [illegible]
[illegible] [illegible] Telefilm: Alice

16,20 Raitre Varietà: Dadaumpa: Canzonissima 1970

16,45 Canale [illegible] Telefilm: Hazzard

17,05 Raiuno Film: Soley - Il popolo dei castelli delle ombre. Avventuroso — Seconda parte

17,30 [illegible] 5 Gioco a premi: Doppio slalom

17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy Show

18 — Canale [illegible] Telefilm: Il mio [illegible] Ricky
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,10 Raiuno Attualità: Spaziolibero
Raidue Attualità: Dal Parlamento

18,20 Raidue Calcio: Super Mundial 86
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della [illegible]

18,30 [illegible] Attualità: Italia [illegible]
Canale 5 Gioco a premi: C'est [illegible] vie.

18,40 [illegible] Telefilm: Occhio al Superocchio

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan

19 — Canale [illegible] [illegible] I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Automan

19,30 Raitre Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: [illegible] d'amore

[illegible]

20 — Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto

20,30 Raiuno Documenti: Quark Speciale
Raidue Film: Il viaggio. Con Deborah Kerr. Drammatico
Raitre Documenti: C'era una volta un re e il suo popolo
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Rete 4 Film: Odio [illegible] bionde. Con Enrico Montesano. Commedia
[illegible] 1 Attualità: Jonathan dimensione avventura — Prima parte

21,25 [illegible] Film: Strade violente. Con James Caan. Drammatico

21,30 Raiuno Sceneggiato: Mozart
Italia 1 Boxe: Hearns-Medal; McGuigan-Cruz; Duran-Sims; Nelson-Laporte

— Film: ...e poi [illegible] [illegible] rimase [illegible] no. Con Oliver [illegible]. Giallo

— Telefilm: Cannon

— Italia 1 Gli invincibili

22,20 Canale 5 Telefilm: Mississippi
Rete 4 Telefilm: I Ropers

22,45 Raidue Attualità: Tg2 Dossier

22,50 Rete 4 Telefilm: Arabesque

22,55 Raiuno Musicale: Riccardo Muti dirige il primo atto di «Le nozze di Figaro»

23,20 Canale 5 Sport: Il grande golf di Canale 5

23,35 Raidue Attualità: Anteprima Spo[illegible]

23,40 [illegible] 4 Telefilm: [illegible]

0,10 [illegible] Film: I due crociati. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Commedia
Rete 4 Telefilm: Ironside

0,20 Canale 5 Telefilm: Gli inafferrabili

1 — Rete 4 Telefilm: Mod Squad

Raidue: ore 20,30

YUL BRYNNER

«Il viaggio»

[illegible] Ore 20,30: Il viaggio, di [illegible] Litvak, [illegible] Yul Brynner, Jason Robards jr., [illegible] O. Marshall, Deborah Kerr, Robert [illegible]ley. [illegible] [illegible] 1959 — *Nell'Ungheria del novembre del [illegible] [illegible] rivoluzione «chiude» l'aeroporto di Budapest costringendo un gruppo [illegible] stranieri a prendere un autobus [illegible] Vienna. La comitiva, che comprende fra gli [illegible] anche una lady e un partigiano ungherese ferito, viene fermata dal militare Surov. Man [illegible] che il tempo passa, [illegible] po' per [illegible]ore della lady, un po' per intima convinzione, questo si [illegible] sempre meno convinto dei suoi compiti. [illegible] favorire la fuga del gruppo sarà proprio lui*

Raidue Ore 16,15: La via del male, di Michael Curtiz, con Elvis Presley, Walter Matthau. Usa drammatico 1958 — *Tentativo di nobilitare la cinematografia presleyana affidando il [illegible] a Curtiz e affiancandogli Matthau. Presley [illegible] un bravo giovane c[illegible] male e traviato dalle cattive compagnie. Compie un furto, ma riesce a trovare [illegible] [illegible] con la musica. Vorrebbe diventare onesto, [illegible] [illegible] [illegible] compagnie [illegible] difficili [illegible] mandare via*

Mercoledì

[illegible]

8,30 Canale 5 Telefilm: Alice

8,55 Canale 5 Telefilm: Flo
Italia 1 Telefilm: Sanford [illegible] son

9 — Rete 4 Telenovela: Marina

9,20 Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

9,30 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,40 Rete 4 Telefilm: Lucy Show

10 — Rete [illegible] Film: [illegible] Parigi dorme. Con Serge Reggiani. Drammatico

10,10 Italia 1 Telefilm: Spazio 1999

10,15 Canale 5 Sceneggiato: General [illegible]spital

10,30 Raiuno Telefilm: Il ritorno del Santo

11 — Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,20 Raiuno Musicale: Da un'estate all'altra

11,30 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 Rete [illegible] Telefilm: Switch

11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis

12,05 Raiuno Varietà: Roma in saccoccia

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica

13,20 Italia 1 Varietà: Help

13,25 Raidue Attualità: Tg2 i libri

13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,50 Raiuno Calcio: Tg1 mundial

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Tempesta sulla Cina. Con James Stewart. Guerra

14,10 [illegible] Film: Voglio bene soltanto a te. Con [illegible] Gigli. Musicale

14,15 Rete [illegible] Telenovela: Marina
[illegible] 1 Musicale: Deejay Television

14,25 Canale [illegible] Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 Raidue Varietà: L'avventura

15 — Rete 4 Telenovela: Agua [illegible]

15,20 Canale [illegible] Telefilm: Così gira il mondo

15,40 Raiuno Documenti: Il giardino della fantasia

15,50 Rete 4 Film: Una domenica a New York. Con Jane Fonda. Commedia

16 — Italia 1 Ragazzi: [illegible] Bum [illegible]

16,10 [illegible] Varietà: Dadaumpa Special

16,15 Canale 5 Telefilm: Alice

16,25 Raidue Film: Il [illegible] di una vita. Con Spencer Tracy. Biografico

16,30 [illegible] Cartoni: Le avventure di Petey

16,45 Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento

17,05 [illegible] Film per la tv: Quando soffia il vento del Nord.

17,30 Canale 5 Gioco a [illegible] Doppio slalom

17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy Show

[illegible] — Canale 5 [illegible]: Webster
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,05 Raiuno Cartoni: L'ispettore Gadget

18,10 Raidue Attualità: Dal Parlamento

18,20 [illegible] Calcio: Super Mundial [illegible]
Rete [illegible] Telefilm: Ai confini della [illegible]

18,30 Raiuno Attualità: Italia sera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 Raidue Telefilm: Occhio [illegible] Superocchio

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Storie di maghi e di guerrieri

19,30 Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amo[illegible]

19,45 [illegible] Campionati [illegible] di calcio Mexico [illegible] [illegible]

[illegible]

20 — Italia 1 Cartoni: Memole, dolce Memole

20,30 Raiuno Telefilm: Professione pericolo
Raitre Film: Il valzer dell'imperatore. Con Bing Crosby. Commedia
[illegible] [illegible] Film: Ieri, oggi, domani. Con Sofia Loren. Commedia
Rete 4 Telefilm: California
Italia 1 [illegible] a premi: OK, il prezzo è giusto!

21,30 Raiuno Film: L'ultimo [illegible] sulla [illegible] [illegible] McMasters. Usa [illegible] [illegible] 1970
Rete 4 Telefilm: Detective [illegible] amore

22 — Raidue Musicale: Il picchio rosso

22,30 Rete [illegible] Film: Il ladro. Con Henry Fonda. Drammatico

22,30 [illegible] 1 Attualità: Première

22,50 Canale 5 Attualità: Big Bang

23 — Italia 1 Film: Tornado. Con Alan Collins. Avventuroso

23,20 Raiuno Telefilm: Un tocco [illegible] genio

23,3 Canale [illegible] Telefilm: Sceriffo a New York

23,45 [illegible] Campionati [illegible] di [illegible]cio Mexico 86: semifinali
Raidue Film: La grande città. Con Spencer Tracy. Drammatico

0,30 [illegible] 4 Telefilm: Ironside

0,45 — Italia 1 Telefilm: Cannon

1,20 [illegible] 4 Telefilm: Mod Squad

1,35 Italia 1 Telefilm: Strike Force

Raiuno: ore 21,30

NANCY KWAN

«Ultimo tramonto...»

Raiuno Ore 21,30: Ultimo tramonto sulla terra dei McMasters, di Alf Kjellin, con Burl Ives, Brock Peters, David Carradine, Nancy Kwan, John Carradine, Dane Clark. Usa western 1970 — *Al termine della guerra di secessione un negro che aveva indossato la divisa dell'esercito nordista ne passa di tutti i colori scoprendo a sue spese che la discriminazione razziale è tutt'altro che sopita. Tiene però duro e alla fine fa strage dei suoi persecutori*

Canale 5 Ore 20,30: Ieri, oggi, domani, di Vittorio De Sica, con Sofia Loren, Marcello Mastroianni, Aldo Giuffrè. Italia commedia 1964 — *Tre episodi: Una contrabbandiera di sigarette evita continuamente la galera a causa delle costanti gravidanze. Un giorno però il marito non ce la fa più. Una riccona milanese ha un flirt per puro snobismo con un uomo poverissimo. Una squillo è attratto da un seminarista che la ricambia e per lei vuole abbandonare seminario e vocazione*

INTERVISTA / Un celebre attore cambia mestiere

MARANZANA DIVENTA REGISTA

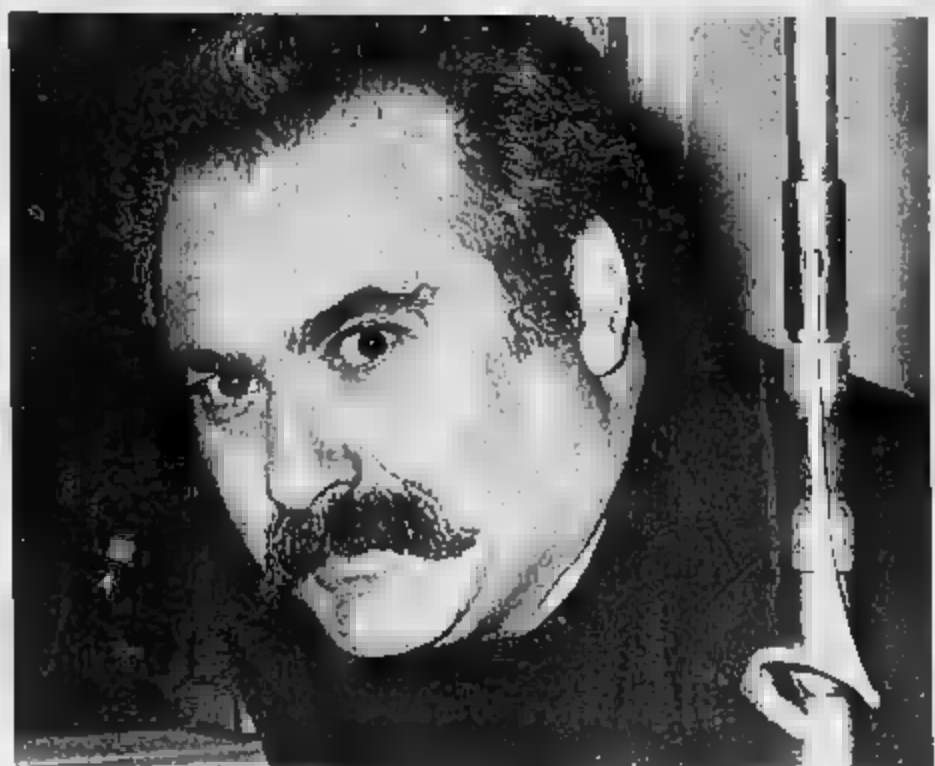
E PORTA IL «CASO MORO» SULLE SCENE DEL TEATRO

Pieno di salute («Mi [illegible] io un leone, mangio [illegible] tutto, non sono mai stanco»), traboccante vitalità e irruenza, rigurgitante di progetti e idee, Mario Maranzana, una gran testa di capelli bianchi, i baffi cespugliosi nella faccia giovialemente ironica alla Gino Cervi, la maglietta bianca che tira sulla pancia ridondante, affronta l'interlocutore con tale impeto che è quasi impossibile tenergli testa. Così come è molto difficile infilare delle domande qualsiasi in questi suoi discorsi così ben congegnati, detti [illegible] tono che non ammette repliche e con una voce altisonante, che riempie il camerino. Parliamo, anzi [illegible] del suo ultimo parto come autore teatrale, *I giorni del no*, ispirato alla tragedia di Moro che sta ottenendo, a Roma, un discreto successo. Diretto e interpretato dal regista Augusto Zucchi.

— Com'è che ha perso l'occasione di interpretare o dirigere se stesso?

«Anzitutto perché è difficile essere spietati con se stessi. Così come è difficile essere lucidi. Si aggiunga che io, quando recito, ho la stregonesca abilità d'impadronirmi del testo, improvvisandone le parole lì per lì, senza alcun rispetto per l'autore. Così, ho deciso, per una volta tanto, di starmene fuori: anche se, all'inizio, ero terrorizzato al pensiero di affidare la regia ad un altro. Poi, seduto in platea, ho capito che cosa significhi essere interpretati: in alcuni punti ci si sente magari travisati, ma in altri punti scoperti ed è una bellissima sensazione. E' stato proprio risentendo alcune battute che ho capito come il mio intento fosse molto più profondo di quanto non [illegible] mentre le scrivevo».

— Scrivere, le è facile?

«Facilissimo. Forse anche perché scrivo cose che ho pensato per tutta la vita: e oggi ho 56 anni. D'altronde, sono molti gli scrittori tardivi che quando finalmente riescono a mettere su carta le loro sensazioni lo fanno perfettamente, avendo avuto modo di affinare la tecnica durante gli anni. Vede, [illegible] per esempio [illegible] 35 anni [illegible] carriera ho interpretato [illegible] tali e tanti autori da imparare sottigliezze [illegible] vita [illegible] vita non [illegible] avuto il tempo [illegible] insegnarmi: poiché è impossibile fare tutte le esperienze che ti può suggerire il teatro».

— Come [illegible] ha tirato fuori proprio adesso questo dramma? Forse per seguire [illegible] moda [illegible] un momento in cui si parla [illegible] di [illegible] Sta uscendo anche un film su di lui, con Gian Maria Volonté.

«No, le mode [illegible] interessano [illegible] ancor [illegible] mi interessa il cinema che [illegible] il vezzo di giocare con la fotografia, in modo che [illegible] tutto [illegible]. In teatro, invece, [illegible] sembrare tutto falso: il [illegible] non ha bisogno di recuperare la verità, [illegible] di inventarsene una che è la metafora, cioè la verità di quel momento, divenuta ormai universale.

«Io ho scritto questo [illegible] durante l'inverno '84-'85, perché a quel punto il personaggio Moro aveva [illegible] i suoi connotati, [illegible] natura anagrafica, per trasformarsi in mito. Per alcuni eroico, per altri mostruoso, comunque, la testimonianza di un momento di follia. Perciò mi va [illegible] che Zucchi non somigli affatto a Moro: quello che mi interessava [illegible] soltanto far rivivere il mistero».

— Autore, regista, [illegible] se dovesse scegliere?...

«In realtà mi considero tutte le tre cose insieme e non riuscirei a scindere un lato della mia personalità dall'altro. [illegible] cosa è certa: [illegible] potrei mai smettere di recitare. Si tratta della miglior terapia per una vita come questa così pieno di illusioni e di delusioni che si [illegible] soltanto lì, sul palcoscenico. Questo non [illegible] rifiutare la vita, ma per cercare di evitarne, in qualche modo, i terribili contraccolpi».

— Lei [illegible] mi sembra il tipo che vuol evitare i contraccolpi: piuttosto [illegible] i contraccolpi li affronta a [illegible] aperto. Per mostrare a tutti quanto è forte.

«E' vero, [illegible] molto forte. Sprizzo grinta, vitalità, energia da tutti i pori. Sono uno al quale sono sufficienti cinque [illegible], fatte magari di una dozzina di minuti alla volta rubati qua e là, durante la giornata: mi [illegible] un riposino di un q[illegible] d'ora, una pausa e ridiventi [illegible] bello. Così, sono sempre pieno di voglia di dire, di fare...».

— [illegible] sembra che abbia detto e fatto [illegible] molto: in teatro, in televisione. Non [illegible] spiego invece come lei non sia diventato popolare.

«Ma io [illegible] popolare: [illegible] faccia, voglio dire, anche se poi, magari, [illegible] conoscono il mio nome. D'altronde, che importanza ha? Il nome che [illegible] porta non è un merito personale, mentre è un merito ciò che ho fatto e come l'ho fatto: ed è proprio per questo che la gente mi riconosce e mi ama. Magari non riescono a situarmi bene, [illegible] sanno se sono un giornalista, un attore [illegible]. Sanno però che sono qualcuno e questo mi basta».

— Dice davvero? E allora perché ha accettato di partecipare ad [illegible] telefilm come *Versilia* [illegible] vorrebbe puntare sulla popolarità di [illegible]

«Perché me lo hanno offerto: diciamo che rappresenta il contraltare al mio cote impegnato a esplorare nei grandi temi [illegible] momento. D'altronde, non si [illegible] di solo spirito e per tirare avanti bisogna anche fare cose in cui uno, magari, non [illegible] sente sommamente felice. Né si può giudicare a priori: a [illegible] non diamo la minima importanza a [illegible] che possono colpire il bersaglio più di altre che contengono un messaggio ben preciso. P[illegible] questo, bisogna far sempre tutto con la massima serietà senza mai dimenticare che su di noi grava la responsabilità [illegible] essere [illegible] trasferenti. Il mestiere dell'attore [illegible] parole: [illegible] allorché [illegible] semina [illegible] si sa mai [illegible] raccoglie. Dove si raccoglie. Quando. L'importante è seminare».

Donata [illegible]

Mario Maranzana, un'attore che è diventato autore e regista [illegible] un [illegible] sul [illegible] Moro

UNA MOTO DA CACCIA

La bella attrice francese Elvire Audray, figlia di [illegible] diplo[illegible] francese e di una nota scrittrice, alla guida della [illegible] Honda: fa infatti parte di una scuola di moto femmi[illegible] [illegible] svolgerà [illegible] tutta l'e[illegible] [illegible] una località della Sardegna. Elvire Audray, che vive abitualmente a Roma, [illegible] in [illegible] e [illegible] tv, [illegible] esordito proprio nei panni di motociclista a fianco di Giuliano [illegible] nella serie «Caccia al ladro d'autore»

Teatro

Si concludono in Torino e nei circondario le manifestazioni di carattere educativo e spettacolare legate nelle scuole a forme [illegible] rie di teatro.

Per *Granfinale '86* la Compagnia Stilema ha sviluppato nelle materne, nelle elementari del primo ciclo e nelle due medie [illegible] Milani e Carelli un discorso di ricerca sul linguaggio teatrale che ha prodotto tra l'altro materiali di supporto quali schede di verifica o unità d'intervento.

In *Granfinale* sono stati riuniti i momenti conclusivi dell'attività nelle diverse scuole, delle azioni teatrali eseguite dai ragazzi alle prove aperte di spettacoli. Per di più alcuni momenti sono stati offerti alla partecipazione del pubblico, con i genitori finalmente chiamati a discutere del gioco e del gusto dei figli.

Ancora nella cintura di Torino, sul lago nostro più caratteristico, è in corso *Magicavigliana*, «un appuntamento annuale *che dalla realtà raggiunge il fantastico. Un mese di festa in diretta connessione con* [illegible], *in una cornice naturale tra le più suggestive e le meno sfruttate della regione*».

Domani in Piazza Conte Rosso *Mondorama*, spettacolo evento [illegible] Cooperativa Panfocus, una prima nazionale dove tecnologia, musicalità [illegible] espressione corporea si fondono insieme per raccontare una favola contemporanea da video musicale, un teatro-clip insomma.

E ancora, giovedì [illegible] nei Giardinetto della Pretura in Piazza Conte Rosso *Gianni Canuto e il «Codice 84» in concerto*, dove [illegible] poesia d'un cantautore si trova in contrasto con un gruppo rock-funky di dieci elementi.

[illegible] città [illegible] appuntamenti [illegible] cadenza periodica. Per [illegible] quartiere [illegible] Rita e del gruppo Ribò Art è in corso al Parco Rignon la rassegna Teatro e [illegible] che [illegible] prosa. Oggi la prima, con *La colpa è sempre del diavolo* di Dario Fo, nella proposta de Le Bretelle Lasche di Belluno con la regia di Eugenio Allegri.

Seguirà, la sera di [illegible], il gruppo internazionale d'origine angloamericano *Afro and the Diesiaes* con uno spettacolo collettivo dello stesso titolo («*Un gruppo di attori che* [illegible] *con uno stile comico, pazzo e irresistibile, attraverso una combinazione appassionante di mimo, musica, magia, maschere e* [illegible] *ancora...*»).

Infine la sera di giovedì 26 un omaggio alla Commedia dell'Arte con il T.A.G. Teatro di Venezia in *Scaramuccia*, dai canovacci di Evaristo Gherardi con la regia [illegible] Carlo Boso («... *Invenzioni e intuizioni* [illegible] *questo gruppo ormai conosciuto a* [illegible]*lo internazionale*»).

Ed eccoci a *La lena di san Giorgio* in scena fino a domenica 29 nell'ex Cappella di San Pietro in Vincoli con il Teatro dei Sensibili e le marionette di Guido Ceronetti in uno spettacolino di due ore a cura del centro Studi Teatro Stabile. Ricordiamo che occorre prenotare poiché le rappresentazioni sono costantemente limitate [illegible] numero di trenta spettatori ogni volta.

«L'orecchio si delizia - ha scritto Guido Davico Bonino su *La Stampa* - *di quel concertato di voci in falsetto che quattro giovani attrici (la Beddini, la Benasso, la Tamietti, la Roman) guidate dal regista Egon Passfors* [illegible] *giusto proporzione deformare e ingigantire gli* [illegible] *marionette si fonda proprio su questa abnormità, su questo scomp*[illegible] *tra corpo dell'attore primo, che è la marionetta, e la voce dell'attor secondo, che è il suo animatore e interprete,* [illegible] *ha spiegato in pagine be*[illegible] *russo Obraszov)».*

p. per.

Danza

Opera magica e agiograficamente ambigua, miscuglio di civiltà decadente e di violenza iconoclasta *Le Martyre de Saint Sébastien*, mistero in cinque «mansioni» composto nel 1911 da Gabriele d'Annunzio e Claude Debussy per l'Opéra di Parigi, tornerà in [illegible] alla Scala di Milano il 24 giugno nella nuova ver[illegible] coreografica di [illegible] Béjart.

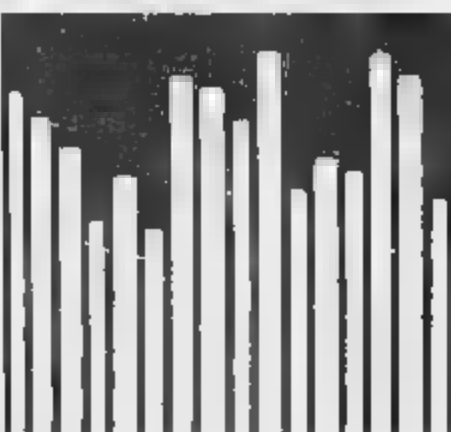
L'attesa per questo spettacolo è grande: per l'interpretazione che [illegible] darà il [illegible]iale creatore del *Ballet du XXème Siecle* e per le [illegible] soluzioni che proporrà al difficile equilibrio fra il torrenziale e fiammeggiante [illegible] dell'immaginifico poeta e l'intimalistico pudore della partitura musicale di Claudio [illegible] Francia, come d'Annunzi[illegible] chiamare l'amico Debussy.

Sin dall'esordio nato sotto infelice stella, [illegible] martyre incontrò nel [illegible] ogni sorta di ostacoli. La voluta androginia del santo, un Sebastiano di seducente bellezza interpretato [illegible] una ballerina (l'efebica [illegible] Rubinstein), la latente omosessualità del personaggio dell'Imperatore e degli Arcieri di [illegible] la glorificazione della fede ardente [illegible] martire [illegible] al [illegible] dopo [illegible] supplizio delle frecce trattata come un [illegible] eleusino, ambigua compenetrazione del pagano sacrificio di un dio solare (l'Adone pianto [illegible] femmine di [illegible] con l'estasi mistica della Passione [illegible] Redentore [illegible] guinante [illegible] della cristianità [illegible] destato qualche remora morale. Come non bastasse, alla vigilia della «prima» *Le Martyre* fu colpito dalla scomunica [illegible] di Parigi, che per interdiere con più autorità ai cattolici [illegible] rappresentazioni di quest'opera peraltro difficile da condannare senza averla vista, [illegible] Santo Uffizio la messa all'indice di tutte le opere del poeta.

Il «mistero» andò comunque in scena al Teatro Chatelet di Parigi il 22 maggio 1911, con la coreografia di Fokine, le scene e i costumi di Leon Bakst e l'interpretazione di [illegible] Rubinstein. Contro le previsioni l'accoglienza fu però piuttosto tiepida. Composto per interessi economici con tutte le limitazioni d'ispirazione [illegible] lavori su commissione, [illegible] dalla brevità del tempo concesso al musicista, scenicamente [illegible]te negli affreschi corali [illegible] l'insufficienza delle prove, appesantito dai troppi versi declamati rispetto [illegible] una partitura musicale estremamente ridotta, versi per di più scritti in una lingua arcaica poco adatta ad una musica d'ispirazione impressionista, la prima rappresentazione si resse esclusivamente sulle pose plastiche di grande bellezza di Ida Rubinstein ispirate dal quadro del Sodoma, e sui sontuosi [illegible] di Bakst. I giudizi critici dell'epoca furono tuttavia discordi toccando [illegible] estremi opposti: dal biasimo [illegible]. Ma tutti concordano sull'eccessiva [illegible] spettacolo. Così, a partire dalla ripresa con gli stessi interpreti [illegible] 1922, il testo [illegible] di 4000 versi venne cospicuamente ridotto.

La Martyre de Saint Sébastien fu poi riproposto all'Opéra di Parigi nel 1923, a la Monnaie di Bruxelles nel [illegible] Scala nel 1926 [illegible] Toscanini e presente d'Annunzio. Victor [illegible] Sabata [illegible] dirigerà ancora alla Scala [illegible] 1951 con Véra Korène nel ruolo principale, in [illegible] interprete del Festival [illegible] Lyon-Charbonnières del 1952. Ludmilla Tcherina otterrà [illegible] un personale trionfo all'Opéra di parigi nel 1957 interpretando la suggestiva [illegible] grafia di Serge Lifar.

Gianni Secondo

Classica

Delle quindici sinfonie [illegible] Dimitri Sciostakovic di tanto in tanto una casa discografica ne pubblica qualcuna; alquanto più rade sono le apparizioni di componimenti cameristici o d'altro genere e così il grande musicista russo seguita, da [illegible] almeno, ad essere un compositore celebre ma in realtà molto poco conosciuto. In anni recenti, dominati da un'estetica purista e severa, Sciostakovic veniva considerato con un certo disgusto, lo si reputava un musicista facile e retorico, costretto [illegible] malgrado a servirsi di un linguaggio alquanto arretrato. Il giudizio era così sommario che non [illegible] neppure di [illegible]ndersi [illegible], per quelle orecchie così distratte e prevenute, della straordinaria e raffinatissima professionalità del compositore.

Oggi le cose sono cambiate [illegible] poco ma la musica di Sciostakovic continua ad avere una circolazione piuttosto rada: di tanto in tanto viene eseguita una delle sue [illegible] ma [illegible] finisce [illegible] cadere sempre sulle stesse: la quinta, la settima notissima a causa della rievocazione degli [illegible] di guerra, qualche volta la prima e [illegible] qualche anno l'elegantissima quattordicesima con il [illegible] raffinato collage di testi poetici. Le altre praticamente è come se non esistessero; è quindi con particolare piacere che segnaliamo la pubblicazione a [illegible] Emi della decima sinfonia che, dicia[illegible] subito, viene presentata in una splendida esecuzione della Philharmonia Orchestra diretta dal formidabile [illegible] un giovane e straordinario talento della direzione d'orchestra del quale da noi sembra che non ci si sia [illegible] ra accorti a sufficienza.

Sciostakovic [illegible] questa monumentale sinfonia, che con i suoi quattro tempi dura quasi un'ora, negli anni immediatamente seguenti alla morte di [illegible] nuta nel 1953. La decima sinfonia, un paio di quartetti per archi, un [illegible] liriche ed un Concerto per violino e orchestra sono la risposta del compositore alla cessazione di quell'incubo che da tanti anni gravava [illegible] sua esistenza personale. Nel dire queste cose ci riferiamo, è vero, un poco alle indicazioni contenute nelle memorie postume di Sciostakovic pubblicate a New York non senza scandali qualche anno fa da Salomon Volkov, ma non c'è nessuna ragione di [illegible] in dubbio la testimonianza umana offerta dal musicista il cui humor nero e macabro è la chiave con la quale leggere il diario di quegli anni plumbei e amari. Sempre in base alle indicazioni di Volkov il secondo movimento della sinfonia, un Allegro molto breve, grottesco e terribile, conterrebbe una specie di ritratto in musica di [illegible]. A giudicare dall'ascolto pare perfettamente possibile; difficile infatti immaginare una pagina nella quale brutalità e pesantezza si esprimano in maniera più terrificante ed immediata.

Non è però [illegible]'aspetto diaristico o di documento storico della decima sinfonia che [illegible]o portare l'attenzione. In tutta la partitura si può cogliere un senso di alto [illegible] strumentale che [illegible] alle migliori tradizioni del grande sinfonismo ottocentesco sfiorando i modelli di Ciaikovskij e di Mahler, ma anche [illegible] altri [illegible] in questa fiducia nelle più nobili tradizioni della musica occidentale Sciostakovic sembra, dopo l'incubo dell'era di Stalin, riaprirsi alla speranza.

Per lui il [illegible] arriva dunque sulle ali [illegible] più alata musica ed [illegible] soffio di ispirazione [illegible] tutta la sinfonia innalzandola tra le più [illegible] della grandiosa quindicina.

Enzo Restagno

Giovedì

[illegible] (MATTINA)

- 8,55 Canale [illegible] Telefilm: Flo
  Italia 1 Telefilm: Sanford and son
- 9 — Rete [illegible] Telenovela: Marina
- 9,20 Canale [illegible] Telefilm: Una famiglia americana
  Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria
- [illegible] Raiuno Attualità: Televideo
  Raidue Attualità: Televideo
- 9,40 Rete 4 Telefilm: Lucy Show
- 10 — Rete [illegible] Film: Carosello matrimo-[illegible]. Con Susan Hayward. Comme-[illegible]
- 10,10 Italia 1 Telefilm: Spazio [illegible]
- 10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
- 10,30 Raiuno Telefilm: [illegible] ritorno del Santo
- 11 — Canale 5 Gioco a premi: Facciamo [illegible] affare
  Italia 1 Telefilm: La donna bionica
- 11,20 Raiuno Musicale: Da un'estate all'altra
- 11,30 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
- 11,45 Rete 4 Telefilm: Switch
- 11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy
- 12 — Canale [illegible] Gioco a premi: [illegible]
- 12,05 Raiuno Varietà: Roma [illegible] saccoccia
- 12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
  Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- 12,45 [illegible] 4 Cartoni: Ciao [illegible]
- 13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
- 13,20 Italia 1 Quiz: Help
- 13,25 [illegible] Attualità: Tg2 ambiente
- 13,30 Raidue Telefilm: Saranno [illegible]
  Canale 5 Telefilm: Sentieri
- 13,50 Raiuno Sport: 90° minuto Mundial

POMERIGGIO

- [illegible] — Raiuno Film: Indiscreto. Con Cary Grant. Commedia
- 14,15 Rete 4 Telenovela: Marina
- 14,25 Raitre Film: Silenzio, si gira! Con Rossano Brazzi. Comedia
  Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini
- 14,35 Raidue Varietà: L'avventura
- 15 — Rete 4 Telenovela: Agua viva
  Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe
- 15,20 Canale 5 Sceneggiato: Così gira [illegible] mondo
- 15,50 [illegible] 4 Film: La cavalcata del terrore. Con Roy Rowland. Dram-[illegible]
- 15,45 Raiuno Documenti: Al vento degli Oceani
- 16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum [illegible]
- 16,15 Canale 5 Telefilm: Alice
- 16,35 Raidue Film: Clandestino per la Luna. Con Lloyd Bridges.
- 16,40 Raiuno Cartoni: Le [illegible] di Petey
- 16,45 Raitre Campionati mondiali di [illegible]cio Mexico [illegible] semifinale, replica
  [illegible] Telefilm: [illegible]
- 16,55 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento
- 17,05 Raiuno Film per la tv: Quando soffia il vento del Nord. Secondo episodio
- 17,30 [illegible] 5 Gioco a premi: Doppio slalom
- 17,50 Rete 4 telefilm: Lucy Show
- 18 — Canale [illegible] Telefilm: L'albero [illegible] mele
  Italia 1 Telefilm: Star Trek
- 18,10 Raiuno Attualità: Spaziolibero
  [illegible] Attualità: Dal Parlamento
- 18,20 [illegible] Calcio: Super Mundial [illegible]
  [illegible] 4 Sceneggiato: Ai confini della notte
- 18,30 [illegible] Attualità: Italia Sera
  Canale 5 Gioco a premi: C'est [illegible] vie
- 18,40 [illegible] Telefilm: Occhio al Supercocchio
- 18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan
- 19 — Canale [illegible] Telefilm: I Jefferson
  [illegible] 1 Telefilm: I viaggiatori [illegible] tempo
- 19,30 Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
  Rete [illegible] Telenovela: Febbre d'amore

[illegible] (SERA)

- 20 — Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto
- 20,30 Raiuno Varietà: Hamburger Serenade
  [illegible] Film: Western di cose nostre. Con Domenico Modugno. Drammatico
  [illegible] Musicale: Recital [illegible] pianista Vladimir Horowitz
  Canale 5 Musicale: Festivalbar
  Rete 4 Telefilm: Colombo
  Italia 1 Film: Totò lascia o raddoppia? Con Totò. Comico
- 21,35 [illegible] Film: Una coppia perfetta. Con Martha Heflin. Commedia
- 22,15 [illegible] Attualità: Abboccaperta
  Rete 4 Telefilm: Matt Houston
  Italia 1 Film: Vacanze a Ischia. Con Vittorio De Sica. Commedia
- 22,25 [illegible] Film: Amore tossico. Drammatico
- 23 — Canale 5 Attualità: Protagonisti
- 23,05 [illegible] Sport: Tg2 sportsette
  — Boxe: Preziosa-Scapecchi. Titolo italiano pesi superleggeri
  — Atletica: campionati italiani [illegible] società
- 23,15 Rete 4 Telefilm: Devlin and Devlin
- 23,30 [illegible] Documenti: Grandi [illegible]
  [illegible] 5 Film: Agguato nella sa-[illegible]. Con Harry Guardino. Avventuroso
- 0,10 Rete 4 Telefilm: Mash
- 0,35 Italia 1 Telefilm: Strike Force
- 0,40 Rete 4 Telefilm: Ironside
- 1,30 Rete 4 Telefilm: Mod Squad
- 1,35 Italia 1 Telefilm: Cannon

Italia 1: ore 20,30

TOTO'

«Totò lascia o raddoppia?»

Canale 5 Ore 23,30: Agguato nella savana, di Ivan Thors, con Harry Guardino, Robert Culp. [illegible] 1964 — *Alec, cacciatore [illegible] scrupoli, [illegible] ingaggiato dallo zoologo Jim perché catturi due rarissimi esemplari di rinoceronte bianco. Alec ha però intenzione [illegible] impadronirsene per rivenderli a caro prezzo. [illegible] insidie della savana risvegliano la [illegible] coscienza*

Italia 1 Ore 20,30: Totò lascia o raddoppia?, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Carlo Croccolo, [illegible] Bongiorno. Italia commedia [illegible] — *Totò nobile decaduto e senza un soldo scopre di avere una figlia, cassiera in un bar. Quando la conosce la trova in lacrime, poiché il fidanzato ha perso a «Lascia o raddoppia?» e le sue speranze di matri[illegible]io sono sfumate. Totò s'iscrive al popolarissimo quiz affrontando la [illegible]*

Venerdì

[illegible] (MATTINA)

- 9,20 Canale [illegible] Telefilm: Una famiglia americana
  Italia 1 Telefilm: La casa [illegible] prateria
- 9,30 Raiuno Attualità: Televideo
  [illegible] Attualità: Televideo
- 9,40 Rete [illegible] Telefilm: Lucy Show
- 9,55 Raiuno Attualità: 134° anniversario della fondazione della Polizia [illegible] Stato
- 10 — [illegible] Film: Inferno a Madison Avenue. Con Dana Andrews. Drammatico
- 10,10 Italia 1 Telefilm: Spazio [illegible]
- 10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
- 11 — Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
  Italia 1 Telefilm: La donna bionica
- 11,05 [illegible] Musicale: Da un'estate all'altra
- 11,30 [illegible] 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
- 11,45 Rete 4 Telefilm: Switch
- 11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy
- 12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis
- 12,05 Raiuno Varietà: Roma in saccoccia
- 12,35 Raitre Film: Follie del secolo. Con Paola Barbara. Commedia
- 12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
  Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- 12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
- 13 — [illegible] Musicale: Voglia di [illegible]
- 13,20 Italia 1 Quiz: Help
- 13,25 Raidue Attualità: Tg2 C'è [illegible] salvare
- 13,30 Raidue Telefilm: Saranno [illegible]
  Canale 5 Telefilm: Sentieri
- 13,50 Raiuno Calcio: Tg1 mundial

POMERIGGIO

- 14 — Raiuno Film: I dimenticati. Con Veronica Lake. Drammatico
- 14,15 Rete [illegible] Telenovela: Marina
  Italia 1 Musicale: Deejay Television
- 14,35 Raidue Varietà: L'avventura
- 15 — Raitre Varietà: Dadaumpa
  Rete 4 Telenovela: Agua [illegible]
  Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe
- 15,20 Canale [illegible] Telefilm: Così gira il mondo
- 15,25 Raiuno Documenti: Uno zoo moderno
- 15,50 Rete 4 Film: Come far [illegible] senza lavorare. Con Michele Lee. Commedia
- 16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum [illegible]
- 16,15 Canale 5 Telefilm: Alice
- 16,20 [illegible] Cartoni: Le avventure di Petey
- 16,45 Canale 5 Telefilm: Hazzard
- 16,50 Raidue Film per [illegible] tv: [illegible] State: cosa accadde e perché
- 16,55 Raiuno Attualità: [illegible] Parlamento
- 17,05 Raiuno Musicale: Concerto della Banda della Polizia di Stato
- 17,30 Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
- 17,50 Raitre Ciclismo: Giro [illegible] cata
  Rete 4 Telefilm: Lucy Show
- 18 — Canale 5 Telefilm: Zero in condotta
  Italia 1 Telefilm: Star Trek
- 18,10 Raidue Attualità: [illegible] Parlamento
- [illegible] Calcio: Super Mundial [illegible]
  Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte
- 18,30 [illegible] Attualità: Italia sera
  Canale 5 Gioco [illegible] premi: C'est la vie
- 18,40 Raidue Telefilm: Occhio [illegible] Supercocchio
- 18,50 Rete [illegible] Telefilm: I Ryan
- 19 — [illegible] Telefilm: I Jefferson
  Italia 1 Telefilm: I ragazzi del computer
- 19,30 Canale [illegible] Gioco a premi: Zig Zag
  Rete [illegible] Telenovela: Febbre d'amore

[illegible] (SERA)

- 20 — Italia 1 Cartoni: Memole, dolce Memole
- 20,30 Raiuno Varietà: Colosseum
  [illegible] Telefilm: Il commissario Köster
  Raitre Prosa: Natale in [illegible] Cupiello
  Canale 5 Sceneggiato: [illegible] del Toro
  Rete [illegible] Varietà: Le [illegible] di «Viva le donne»
  [illegible] 1 Film: Charleston. Con [illegible] Spencer. Commedia
- 21,30 [illegible] Film: Assassinio [illegible] commissione. Con Christopher Plumer. Drammatico
- 21,35 Raidue Sport: Facce piene [illegible] pugni
- 22,30 Canale 5 Telefilm: Lottery
  Rete 4 Telefilm: [illegible] and Company
- 22,35 Italia 1 Telefilm: Squadra anticrimine
- 22,45 Raidue Telefilm: Squadriglia Top Secret
- 22,50 Raitre Musicale: Concertone
- 23,20 Rete 4 Telefilm: Mash
  Italia 1 Telefilm: Cannon
- 23,30 Raiuno Atletica leggera: Campionati italiani [illegible] società
  [illegible] 5 Film: I pugni in [illegible]. Con Lou Castel. Drammatico
- 23,50 [illegible] Film: Una pallottola per un fuorilegge. Con Audie Murphy. Western
  Rete 4 Telefilm: Ironside
- 0,10 Italia 1 Telefilm: Strike Force
- 0,30 Raiuno Sport: Torneo internazionale [illegible] pallacanestro
- 0,40 Rete 4 Telefilm: Mod Squad
- 1 — Italia 1 Telefilm: Quincy
- 1,30 Rete [illegible] Telefilm: Alfred Hitchcock presenta

Italia 1: ore 20,30

BUD SPENCER

«Charleston»

[illegible] 1 Ore 20,30: Charleston, [illegible] Pondato, [illegible] Bud Spencer, James Coco, Herbert Lom. Italia commedia 1977 — *Charleston, un truffatore italo-americano, decide di gabbare un miliardario legato alla mafia, che vuole affondare una nave per riscuotere il premio dell'assicurazione*

Rete 4 Ore 15,50: Come far carriera senza lavorare, di David Swift, con Robert Morse. Usa commedia 1967 — *Un giovane pulitore di vetri compera un libro, «Come far carriera senza lavorare». Seguendo alla lettera i consigli si fa assumere in un ufficio e comincia la sua scalata sociale*

STAMPA SERA

L. 650 · ANNO 118 - Numero 162 · BORSA · QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 · NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) · Venerdì [illegible] Giugno [illegible]

I tifosi sono buoni...
Non fischiano a Milano né a Roma

Sono rientrati i «messicani» - Misure di sicurezza alla Malpensa - Qualche applauso a De Napoli

ERANO 400 ALLA MALPENSA

DAL [illegible] INVIATO

MILANO MALPENSA — [illegible] aeroporto [illegible] stato d'assedio. Posti di blocco di polizia e carabinieri, agenti in borghese, un elicottero a sorvolare tutta la brughiera [illegible] alla Malpensa. Ieri le forze dell'ordine erano in [illegible] d'allerta per l'arrivo [illegible] finanziere Francesco Pazienza, stamane [illegible], ma niente delinquenti ricercati dall'Interpol. Le misure di [illegible] state prese per l'arrivo della Nazionale, in «ritirata» dal Messico.

Già un'ora prima dell'arrivo del volo [illegible] 601 da New York, le strade d'accesso all'aerostazione sono state bloccate dalla polizia. Solo chi aveva validi motivi poteva avvicinarsi al terminal. Per gli altri c'erano solo i mitra spianati ed un fermo invito a girare al largo. Quando il grosso jumbo ha messo le ruote sulla pista, c'erano circa 400 persone in attesa al di là del posto di blocco ed un altro centinaio nell'aerostazione, ma con intenti tutt'altro che bellicosi.

In attesa, tra gli altri, anche alcune mogli «azzurre», che avevano preferito restare prudentemente in Italia, come la signora Collovati, Rossi e Zenga. A loro è stato permesso di entrare nella zona riservata alla dogana, per motivi strettamente strategici. Infatti nonostante che i pochi tifosi non avessero intenzione di lanciare pomodori o altra verdura a foglia larga, erano state [illegible] le contromisure necessarie per evitare al massimo il contatto tra i giocatori e la folla. Fotografi e cineoperatori [illegible] convogliati davanti all'uscita principale, mentre le auto degli azzurri sono state portate in pista da una porta secondaria ed hanno preso a bordo i preziosi passeggeri.

In realtà il giochetto è stato scoperto abbastanza in fretta, ma la mossa è servita a depistare parecchia gente, anche innocui cacciatori d'autografi. Bearzot, sceso tutto solo dall'aereo, non aveva nessuna frotta di scappare. Si è fermato a chiacchierare amabilmente con tutti, anche con un agente che si è offerto scherzosamente [illegible] la sinistra. Poi ha ripreso la strada [illegible] catturando persino qualche timido applauso. Nessuna contestazione al piccolo gruppo juventino accolto dal d. s. Morini. [illegible] due Fiat Argenta ed una Lancia Thema, la comitiva ha raggiunto Torino. Commovente l'abbraccio di Serena con la madre.

L'unico che ha attraversato un [illegible] burrascoso è stato Galli, che si è beccato i pochi insulti regalati dai tifosi. Lasciando la Malpensa, il portiere ha dovuto passare in [illegible] stretto corridoio di folla, che si è [illegible] contro di [illegible] E' [illegible] anche uno striscione rimediato all'ultimo momento: «*L'Italia vi comilia*» recitava. Roba da ridere. Gli azzurri nelle diciassette ore di volo tra Città del Messico e Milano, avevano più volte manifestato il [illegible] timore. Dicevano scherzando ma non troppo: «*E se questa volta i pomodori arrivano addirittura* [illegible] *che* [illegible]». Per loro fortuna, le pernacchie ed i fischi [illegible] feriscono.

Impressionante il carico di bagagli al seguito della Nazionale. Spiccavano sombreri ed oggetti tipici dell'artigianato messicano. I borsoni firmati [illegible] giocatori, «esplodevano» quasi. Sembravano turisti reduci da un viaggio in un'isola tropicale, più che giocatori cacciati dal Mundial. Anche le facce non erano quelle di gente mortificata ed umiliata. Nessuno aveva troppa voglia di parlare comunque, ma più per la stanchezza del lungo viaggio che per voler evitare nuove polemiche. Carlo De Gaudio, il dirigente federale addetto [illegible] pubbliche relazioni, si è scusato per tutti: «*I giocatori hanno risposto alle domande dei giornalisti durante la sosta a New York. Abbiate pazienza ed arrivederci a tutti*».

Proprio a tutti no, perché nei prossimi mesi «salterà» qualche testa importante, ma in questo momento sarebbe antipatico fare dei nomi.

Altobelli comunque non [illegible] saputo [illegible] tentazione ed ha detto: «*Confermo* [illegible] *voler lasciare la Nazionale. Non lo faccio* [illegible] *amarezza, ma perché è giusto che si conceda spazio anche agli altri. Io ho solo il rammarico di aver vinto il mondiale in cui non ho quasi mai giocato e di aver perso malamente quello in cui* [illegible] *stato protagonista*». [illegible] *dimenticato*: «*L'amarezza passa subito*».

[illegible] più di un'ora la Malpensa ha riacquistato il suo aspetto tradizionale. Tutti scomparsi? Proprio tutti no. Restava il povero Galderisi, con mamma e fidanzata. Gli avevano smarrito il bagaglio e lui, stretto in quella divisa così austera, piccolo e sconsolato, dava [illegible] l'immagine della disfatta.

Fabio Vergnano

Malpensa. Giocatori e accompagnatori scendono da una scaletta e Bearzot da un'altra, tutto solo

DELUSI A FIUMICINO

ROMA — Cinque giocatori azzurri della spedizione messicana [illegible] giunti stamani a Fiumicino [illegible] un volo dell'Alitalia. Si tratta dei romani [illegible] Ancelotti, Conti, Nela e Tancredi e dell'avellinese De Napoli. Partita con un volo dell'Aeromexico ieri mattina, la comitiva azzurra si è divisa in due tronconi a New York. Una parte ha quindi proseguito con il volo [illegible] linea delle 18 dell'Alitalia per [illegible] ed un'altra con l'aereo di linea per Milano.

Scene [illegible] rabbia non ce [illegible] state: solo [illegible] grido di contestazione all'indirizzo di Bruno Conti, da parte di un fotografo irritato perché l'ala giallorossa stava cercando di andarsene velocemente dall'aeroporto, ha creato un mezzo parapiglia. Per il resto, i tifosi [illegible] capitale (all'aeroporto [illegible] presenti [illegible] decina, non di più) hanno ignorato il gruppetto. Qualcuno ha accennato a un tiepido battimani soltanto all'indirizzo di De Napoli ma, più dell'ora, non agevole (erano le 8 [illegible] mattino) ha potuto la d[illegible].

Stanchi del viaggio, i 5 giocatori hanno cercato di evitare i giornalisti. Poi, a qualche domanda hanno accettato di rispondere. L'unico a dirsi «*contento a metà*» è stato De Napoli il quale, con un grosso sombrero messicano in mano sul quale spiccavano le firme degli altri azzurri, ha [illegible]: «*Sono soddisfatto per la mia prestazione, ma deluso, come tutti, per il risultato. Un epilogo che nessuno si sarebbe potuto aspettare*».

I giallorossi non vogliono sentire parlare di «processi». Conti prende la difesa del commissario tecnico. «*Certo il rammarico* [illegible] *è soltanto quello di aver perduto* — dice l'attaccante — *ma di* [illegible] *fatto pure una brutta figura. Contro la Francia ci è andato tutto storto. Tuttavia non bisogna dimenticare le tante soddisfazioni del passato, la Spagna ad esempio, e i meriti di Bearzot. Nel calcio non si può sempre vincere, adesso mi sembra assurdo voler processare una persona che ha fatto bene per tutta* [illegible] *vita*».

A difendere le scelte di Bearzot è anche Ugo Cestani, il capo comitiva della Federcalcio. Nega che la trasferta in Messico si sia risolta in un fallimento tecnico e che vi siano responsabilità [illegible] non perfetta c[illegible] fisica di alcuni giocatori. «*Se il medico ha dato il suo benestare, vuol dire che tutti erano in grado di scendere in campo* — ha precisato il presidente della Lega Semiprofessionisti —, *la squadra* [illegible] *anche ben disposta e nessuno poteva prevedere che avrebbe deluso.* [illegible] *già detto a Città del Messico* [illegible] *ve confermata la fiducia a Bearzot*».

Piuttosto, Cestani è [illegible] sto sorpreso dall'apparente indifferenza dei tifosi: «*Al limite* — risponde a una giornalista — *erano da preferire i pomodori* [illegible] *1966 dopo la sconfitta con* [illegible] *o le contestazioni* [illegible] *e del 1974 perché erano segno di vitalità. L'indifferenza, invece, può voler dire che il pubblico si allontana dal calcio*».

Adesso i giocatori andranno in vacanza (per Nela, il 5 luglio ci sarà anche l'appuntamento con il matrimonio) in attesa di riprendere la preparazione con i rispettivi club. Bruno Conti, invece, sarebbe interessato a un'eventuale cessione. «*Io non ne so niente* — ribatte l'ala giallorossa —, *d'altra parte ogni anno in questo periodo mi danno in partenza, poi sono sempre rimasto alla Roma. Queste voci non mi interessano*».

Andrà quindi in ferie tranquillo?

«*Sì, anche se forse non me lo sono meritato*».

PAZIENZA, RECLUSO ECCELLENTE ALLE NUOVE DI TORINO

Sopralluogo del magistrato in carcere - Lunedì il primo interrogatorio del faccendiere

TORINO — Braccetto di massima sicurezza delle Nuove, [illegible] numero [illegible]. Da ieri sera [illegible] arrivato [illegible] un'auto dei carabinieri da Milano, dopo una breve sosta a San Vittore, Francesco Pazienza, il detenuto più «importante» d'Italia, è rinchiuso nel carcere torinese. «*Una scelta ispirata da ragioni di sicurezza* — spiega il giudice di sorveglianza, dottor Fornace —. *Il nostro istituto* [illegible] *pena è stato giudicato il più adatto per accogliere un car*[illegible] *"eccellente"*». Pazienza, nella sua cella è sorvegliato 24 ore [illegible] con tre telecamere fisse [illegible] su inquadrature diverse e dalle guardie che si alternano davanti all'ingresso (la porta è tenuta aperta e il locale è chiuso solo con un cancello a sbarre). Provvedimenti di si[illegible] che vogliono evi[illegible] ripetersi [illegible] misteriosa [illegible] per cianuro di Michele Sindona.

Il «faccendiere» della P2 e dei servizi segreti «deviati» è stato trasferito in quel braccetto [illegible] all'inizio degli Anni 80 per accogliere i detenuti più pericolosi del terrorismo e della criminalità organizzata. Poche celle divise dagli altri bracci del carcere, supersorvegliate con telecamere fisse ed in grado di assicurare il più assoluto isolamento dei detenuti. [illegible] ultimi tempi, il braccetto di massima sicurezza era servito per rinchiudere i cosiddetti «killer delle carceri».

Prima di Pazienza, nel novembre [illegible] anno, in quella stessa cella era [illegible] ospitato Magied Al Molqi, il [illegible] «commando» palestinese della Achille Lauro. Anche in quella occasione, i giudici genovesi scelsero la casa circondariale di Torino per ragioni di sicurezza.

[illegible] quali misure sono state adottate per tutelare l'incolumità del «faccendiere» tarantino? Giorno e notte. Pazienza è sorvegliato grazie alle telecamere collegate a monitor continuamente [illegible] nella sala delle guardie carcerarie. Due secondini stazionano a turno davanti alla cella.

La colazione e i pasti, invece, sono preparati in [illegible] nella [illegible] del braccetto (ma separatamente da quelli per gli altri detenuti) e [illegible] parte fatti arrivare da una mensa esterna. E' probabile che, come per Michele Sindona, il cibo e le bevande giungano nella [illegible] di [illegible] chiusi in contenitori ermetici aperti solo in sua. Le particolari cautele per i pasti, dopo la misteriosa morte per cianuro di Sindona a Voghera, sarebbero state chieste dallo stesso Pazienza, al momento della sua partenza dagli Stati Uniti. L'altroieri, in un'inter[illegible] telefonica concessa nel Metropolitan Correctional Center di New York, il «faccendiere» aveva alluso alla morte del bancarottiere con una battuta: «*In Italia non berrò molti caffè, soprattutto quelli allungati...*».

Controlli e sorveglianza erano stati decisi nei giorni scorsi, appena avuta confer[illegible] [illegible] prossima estradizione di Pazienza, dallo stesso direttore generale degli istituti di prevenzione e pena presso il ministero di Grazia e Giustizia, [illegible] Amato. Infatti, il nuovo regolamento penitenziario prevede che, per detenuti [illegible] particolari esigenze di tutela, si [illegible] derogare alle norme generali predisponendo regolamenti ad per[illegible] la custodia con [illegible], ispezioni continue, visite e ore d'aria ridotte, sorveglianza sul cibo e i contatti con persone [illegible] al carcere. A Voghera, addirittura, le guardie addette a Michele Sindona erano [illegible] sorteggiate secondo turni settimanali. Oggi pomeriggio, il giudice di sorveglianza Fornace compirà un'ispezione nel reparto [illegible] accertare se tutte le disposizioni sono state rispettate.

Intanto, i magistrati di Milano, Bricchetti, Pizzi e Dell'Osso, si preparano ad interrogare Pazienza. Sarebbero dovuti [illegible] arrivare a Torino domani, ma la [illegible] della madre del legale italiano del detenuto, Marazzita, ha fatto rinviare tutto a [illegible] mattina. Al «faccendiere» i giudici contesteranno l'accusa di concorso nella bancarotta fraudolenta del Banco Ambrosiano di Roberto Calvi. Si tratta di [illegible] «tangente» di 600 milioni che Pazienza avrebbe trattenuto [illegible] intermediazione per un finanziamento di [illegible] miliardi e mezzo concesso [illegible] società «Prato Verde» di [illegible] Carboni, l'altro «faccendiere» che assistette Roberto Calvi nei suoi ultimi giorni di vita.

Per il momento, la magi[illegible] italiana non può perseguire Pazienza [illegible] altri [illegible] nonostante le tante istruttorie [illegible] lo riguardano, compresa quella per la strage di Bologna del 2 agosto '80 (è accusato di associazione sovversiva). Il governo Usa, sino ad oggi, ha concesso l'estradi[illegible] [illegible] per l'inchiesta sul [illegible] Ambrosiano. Il «faccendiere» ha anche una condanna a tre anni, non ancora definitiva, per la vicenda del «SuperSismi», ma i termini [illegible] carcerazione preventiva (calcolando i 16 mesi trascorsi nella prigione di New York) [illegible] per [illegible]. Altrettanto [illegible] avvenendo [illegible] quanto riguarda il mandato di cattura milanese e non è da escludere che nei prossimi mesi Francesco Pazienza, l'uomo dai tanti segreti, possa tornare in libertà.

Ettore Boffano

[illegible]ORSA PARTE [illegible] POI CEDE (DELL'1,2)

MILANO — Seduta contrastata in Borsa, con un ulteriore ripiegamento dei corsi. Il mercato, che nelle prime battute aveva accennato un recupero dei corsi, si è in seguito nuovamente indebolito per il rinnovato afflusso di mobiliari e realizzi, specie sugli assicurativi e su alcuni titoli bancari. L'attività, oltre che su questi valori, si è accentrata sulle due Fiat, Gemina, Montedison, Iniziative Meta, Olivetti e Eme.

Ma in complesso tutto il listino ha finito per perdere quota. L'indice mib, che inizialmente segnava un recupero d[illegible] per cento, alle 11,30 è sceso a —0,6 per cento; [illegible] ore 13 denunciava una flessione dell'1,2 per cento.

Dopolistino ancora molto [illegible]vo, speci[illegible]te sui titoli di primo piano, assicurativi e finanziari.

Reddito fisso: intonazione calma con attività [illegible] su Bot, Cct e sulle obbligazioni convertibili.

DOLLARO — In leggero rialzo la moneta statunitense. Il dollaro è infatti stato fissato, informa l'agenzia Radiocor, a 1536,60 [illegible] contro le 1530,10 lire del fixing precedente.

Il «buco» complessivo ammontava ad oltre 200

PER 92 MILIARDI MAI ESISTITI GIALLO IN REGIONE

Un errore contabile «brucia» in Regione 92 miliardi. L'allarme è di quasi un mese fa. Arriva con una lettera-documento firmata dai due funzionari che si occupano del bilancio del Piemonte: 6400 [illegible] miliardi per l'86. Gli assessori e il presidente Vittorio Beltrami lasciano l'aula della giunta «choccati». Cos'è successo? Un'eccessiva fiducia nelle entrate le ha fatte lievitare (ma solo sulla carta) di circa 80 miliardi, maggiori spese per oltre 10 miliardi hanno fatto il resto. In pratica quasi cento [illegible] spariti [illegible] bilancio perché, in realtà, [illegible] esistiti.

[illegible] chi la colpa? Sta [illegible] do di scoprirlo il presidente [illegible] un [illegible] dei libri contabili. La «sorpresa» non è stata comunque clamorosa anche se, è inutile negarlo, [illegible] ha riempito di gioia il cuore degli assessori che hanno dovuto rassegnarsi a rinunciare a molti [illegible] venti. E questa, d'altra parte, non è la prima polemica su presunti «buchi» in Regione. La prima [illegible] scorso autunno quando, contando e ricontando, l'[illegible] Ezio Alberton scoprì che gli mancavano circa 50 [illegible] per garantire il regolare svolgimento [illegible] corsi di formazione professionale. Poi venne alla luce la grana dell'Inps: 25 miliardi di arretrati non pagati d'accordo con le altre Regioni ma comunque sempre un debito. Poi fu la volta dell'Inail: contributi per otto miliardi.

[illegible] resto pochi giorni [illegible] Quando i funzionari si [illegible] messi al lavoro per preparare il cosiddetto [illegible] di bilancio» hanno trovato altri vuoti. Tant'è che nella poche pagine della relazione consegnata a tutti gli assessori c'è scritto... *«si calcola che il buco complessivo si aggiri tra i 270 e i 300 miliardi»*. [illegible] vuol dire? Semplicemente [illegible] negli anni scorsi chi doveva prevedere le «entrate» [illegible] troppa fiducia, e chi doveva valutare l'importo di certe spese, lo ha fatto puntando al risparmio. E ora?

«Nessuna polemica» hanno deciso i rappresentanti del pentapartito. Anche per non indispettire più di tanto gli alleati alcuni dei quali (socia[illegible] e socialdemocratici ad esempio) fino [illegible] scorsa estate hanno governato il Piemonte coi comunisti e oggi sono a fianco della dc. Nessun «caso», dunque. Ma gran lavoro di forbici. Così per parecchi pomeriggi il presidente Beltrami, insieme [illegible] funzionari, ha messo a punto una complessa «manovra finanziaria» che, grazie a ritardati pagamenti, riduzione [illegible] interventi, economie all'osso ha permesso di ridurre il «buco» [illegible] circa 20 miliardi. Entro la fine del mese [illegible] permetteranno al [illegible] tapartito di cancellare la clamorosa svista e presentare il documento di bilancio «in pareggio». Un'operazione non certo indolore o allegra: infatti tutto questo significa anche [illegible] slittare all'87 inter[illegible] previsti per l'86.

g. m. r.

Palazzo Lascaris: se n'è parlato ieri

LA REGIONE DEVE FARE MILLE NOMINE

Fino alla [illegible] passata, a palazzo Lascaris ieri s'è parlato di nomine. La Regione deve compierne [illegible]. Cioè deve scegliere centinaia di persone da inviare [illegible] suoi rappresentanti in enti, associazioni, usl e consigli d'amministrazione. C'è una legge che può ancora essere modificata. Per garantire il massimo di trasparenza, professionalità, serietà. Lo hanno chiesto tutti con forza in un'atmosfera vivace anche per recenti fatti di [illegible] arresti alle lecp e nelle Usl. Nel dibattito si [illegible] confrontati [illegible] (pri), Marchini (pli), Bonfanti (pci), Mignone (psdi), Pezzana (verdi civici), Brizio (dc), [illegible] (psi). Alcune modifiche sono già state fatte. Per le altre c'è l'impegno scritto. Il mai [illegible] ha partecipato alla discussione.

A Domenico Garbarino

L'ULTIMO SALUTO

«Ciao Domenico». Così davanti ai consiglieri in piedi, nel silenzio dell'aula «azzurra», il presidente Aldo Viglione ha salutato Garbarino, stroncato otto giorni fa da infarto mentre rientrava al giornale per scrivere il suo pezzo.

Per l'omaggio ad «un cronista rigoroso e attento e nello stesso tempo amaro e tagliente» della vita della Regione c'erano tutti. Attorno a quel posto vuoto nella tribuna stampa c'erano anche con la moglie Ester, i [illegible] Mario e Claudio, molti colleghi per l'ultimo saluto ad un «amico sincero, ad un testimone attento e mai compiacente».

Ancora presente una circolazione di aria instabile: sempre in agguato pioggia e temporali improvvisi

DOMANI E' ESTATE, TEMPO ANCORA INCERTO E AFOSO

Da domenica, dice il meteorologo, [illegible] il sole [illegible] temperatura oltre i 30 gradi

La pressione è in aumento, domani inizia la stagione estiva, ma il tempo è ancora incerto e non promette nulla di buono. Sull'Italia è sempre presente una circolazione di aria instabile degli umori imprevedibili e sempre foriera di annuvolamenti improvvisi e temporali.

La carta del tempo sottolinea la presenza di due perturbazioni: una sull'Europa occidentale e l'altra sul Nord [illegible]. [illegible] paradossale, ma [illegible] che ci attendiamo un prossimo miglioramento del tempo sull'Italia. Infatti tutte e due provvederanno ad inviare verso le nostre regioni aria calda anticiclonica che oltre a stabilizzare le condizioni del [illegible] salire le temperature, domenica, anche oltre i 30 gradi.

Per oggi ed in minor misura per domani [illegible] regioni settentrionali [illegible] avranno ancora degli annuvolamenti irregolari con possibilità di locali temporali prevalentemente pomeridiani, a ridosso dei monti ma che potranno estendersi anche alle località pianeggianti limitrofe. Domani l'attività temporalesca pomeridiana dovrebbe essere limitata alle Prealpi del Piemonte e della Lombardia, all'[illegible] ligure ed all'Appennino tosco-emiliano.

Per domenica cesserà del tutto, per cui il cielo prevalentemente sereno favorirà l'insolazione, [illegible] dall'insorgenza [illegible] di scirocco.

Tutto sembrerebbe predisporsi al [illegible], dunque, ma l'insidia [illegible] depressione collocata sull'Europa occidentale [illegible] invita all'ottimismo e riserverà delle sorprese per la prossima settimana.

Concludiamo con una annotazione importante: tra domani pomeriggio e domenica, l'insorgenza [illegible] venti meridionali [illegible] il [illegible] di umidità [illegible] rischio di locali banchi di nebbia mattutini.

LOCALITA'	VENERDI t° min	VENERDI t° max	SABATO t° min	SABATO t° max	DOMENICA t° min	DOMENICA t° max
Alpi (Quota 1500m)	1	13	9	20	[illegible]	20
Aosta	15	29	16	30	16	30
Torino	18	27	18	30	18	31
Novara	16	30	17	30	18	30
Cuneo	16	27	15	29	16	30
Asti	16	28	18	30	[illegible]	31
Genova	18	28	18	30	20	28
Imperia	18	23	18	28	19	30
Milano	18	28	18	30	18	31

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, variabile, coperto, pioggia, neve, temporale, nebbia, mosso, [illegible]

Mentre era in cella a Venaria gli era sparito il portafogli

PERSINO ZAMPINI E' STATO DERUBATO

Ladro [illegible] carabiniere, condannato a 1 anno e 4 mesi

Adriano Zampini, protagonista numero uno della [illegible] tangenti, ha regalato miliardi in bustarelle, ma si è fatto alleggerire di 590 mila lire.

Gli sono [illegible] rubato da un carabiniere della caserma di Venaria, due [illegible] dopo il suo arresto, quando l'inchiesta sul suo conto era al primo capitolo, [illegible] già si capiva che avrebbe coinvolto politici e amministratori, il vice sindaco di Torino e [illegible] mezza dozzina di assessori.

Massimo Albano, 24 anni compiuti (era difeso dagli avvocati Carlo Mussa e Maria Teresa Bragatto) congedato in fretta e furia dai superiori, è stato rinviato a giudizio per furto. Il pubblico ministero Bonfiglio ha chiesto la condanna a quattro mesi di carcere, ma il presidente della seconda sezione penale Giancarlo Capri[illegible] ha fatto una sentenza in cui il [illegible] di imputazione è stato modificato in malversazione: reato buono per un anno e quattro mesi di prigione.

Il fatto: Adriano Zampini, nel [illegible] di un'indagine della Procura della Repubblica, [illegible] arrestato perché si [illegible] spettava — sospetto confermato dall'istruttoria — che avesse troppi intrallazzi poco puliti con le amministrazioni [illegible] del Comune e della Regione. [illegible] il regolamento prescrive fu chiuso in cella di sicurezza ma gli venne chiesto di consegnare al maresciallo le stringhe, la cravatta, il portafogli con il denaro contante che aveva, il libretto degli assegni, alcune carte di credito.

Il portafogli rimase per due giorni appoggiato sulla [illegible] dell'ufficio dei carabinieri e poi scomparve. In compenso Massimo Albano, allora militare di leva come [illegible] biniere «ausiliario», cominciò a pensare a un apparecchio Hi Fi con trombe stereofoniche da montare sulla sua utilitaria. Gli altri carabinieri [illegible] ebbero poi troppo da tribolare [illegible] immaginare chi doveva essere il responsabile del furto.

In tribunale l'imputato — maglietta e pantaloni color carta da zucchero — tutelato dall'avvocato Mussa e dall'avvocato Maria Teresa Bragatto, non ha avuto problemi a confessare. E' stato lei? «Sì, sono stato io». Poche [illegible] non ha nemmeno spiegato il perché [illegible] ha aggiunto di aver restituito tutto.

I. d. b.

Il «Fuori» dopo le critiche del prosindaco

UN INVITO PER PORCELLANA ALLA RASSEGNA «SODOMA»

Il prosindaco Porcellana, che ha criticato la scelta dell'assessore alla cultura Marzano di dare un contributo pubblico alla Rassegna del cinema omosessuale, replica il Fuori, il movimento di liberazione delle lesbiche e degli omosessuali, con una lettera firmata da Angelo Pezzana ed Enzo Cucco.

«Non crediamo all'incultura autodenunciata dell'assessore — scrivono —, [illegible] perché chi si occupa con tanta "sensibilità" e "competenza" dei palazzi [illegible] crollano, [illegible] può non occuparsi anche delle persone umane, soprattutto se sono persone che egli non conosce.

«Crediamo invece nella sua disinformazione o ignoranza, nel senso letterale del termine, sull'omosessualità: per questo lo invitiamo a partecipare alla serata inaugurale della Rassegna, e anche a quelle che seguiranno, per informarsi ed accrescere la sua cultura. Saremo lieti di fornire all'assessore tutta la nostra collaborazione affinché possa cambiare il suo pensiero in materia così frettolosamente espresso. C'è dell'assessore questa disponibilità?»

Il prosindaco: «Quel che avevo da dire l'ho già detto».

IL VERDE PEZZANA PROTESTA

Il Consigliere regionale Angelo [illegible] ha inviato una lettera al presidente del consiglio regionale, Viglione, della Giunta, Beltrami, e all'Assessore alla Sanità Olivieri su un episodio che lo ha visto protagonista alle Molinette.

«Caro Presidente il 20 maggio ho presentato una interpellanza sullo stato di attuazione della riforma psichiatrica, con particolare riferimento all'attuale situazione delle strutture ospedaliere e di accoglimento. Per acquisire maggiori informazioni ed elementi di valutazione ho programmato una serie di visite alle strutture psichiatriche della Città di Torino e dei Comuni limitrofi, che con lettera datata 29 maggio u.s. annunciavo ai presidenti delle Ussl 1-23, 24 e 25. L'iniziativa ha avuto esclusivamente carattere informativo, nello spirito dell'art. 17 del nostro Statuto.

«Il giorno 10 e 17 giugno — scrive Pezzana — ho effettuato le prime visite, accompagnato dagli psichiatri dr. [illegible] Crosignani e dr. Giuseppe Luciano e dall'assistente sociale dr.ssa Vittoria Colonna, e da parte dei medici e del personale dei reparti psichiatrici che ho visitato c'è stata sempre la massima disponibilità. Tranne che nel reparto psichiatrico dell'ospedale Molinette dove la dottoressa Elena Vargani adducendo una serie di generiche [illegible] (l'ora tarda, la mancanza di un permesso scritto della direzione [illegible] ecc.) ha [illegible] impedito l'accesso al [illegible] e il contatto col personale.

«Credo [illegible] il fatto [illegible] grave, in quanto pur nell'[illegible] di una normativa specifica che regoli la materia, mi è [illegible] impedito l'accesso ad una struttura pubblica, impedendo lo svolgimento del [illegible] mandato di consigliere regionale ed il mio diritto [illegible] ed acquisire le informazioni che ritengo [illegible] lo svolgimento del mio lavoro.

STAMPA SERA

Michele [illegible] direttore responsabile

Carlo Brenardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Damasso, Giovanni Pecciolo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL [illegible]

Organizzata oggi una rievocazione dell'antica gara Torino-Asti-Torino

VECCHIE AUTO AL VALENTINO ARRIVANO ROMBANDO DALL'ASTIGIANO

Vecchie automobili in mostra al Valentino: vi resteranno fino a domenica proponendo quell'atmosfera fin-de-siècle. Oggi pomeriggio, a cura del Registro Fiat Italiano e dell'Automotoclub Storico Italiano, è stata organizzata una rievocazione della [illegible] Torino-Asti-Torino che è stata una classicissima dell'epoca.

Era il 18 maggio [illegible] si presentarono 5 concorrenti e vinse Federmann con un «omnibus» Daimler alla media di 16 chilometri all'ora, rimanendo in strada dieci ore. Adesso gli equipaggi che si sono iscritti, trenta, con automobili anteriori al 1918.

Un'occasione per guardare indietro di qualche anno: [illegible] con qualche rimpianto, forse [illegible] pizzico di nostalgia.

Nei pressi di Torino sorgerà un centro per la ricerca sul cancro

LOTTA SENZA QUARTIERE AI TUMORI

NATA LA FONDAZIONE PIEMONTESE: PRESIDENTE ALLEGRA AGNELLI

Progetto ambizioso, ma concreto, per un centro dove il biologo affiancherà il chirurgo. Occorrono una cinquantina di miliardi. Allegra Agnelli fiduciosa nella «generosità e partecipazione dei piemontesi»

Sette anni fa veniva istituito il Comitato Piemonte - Valle d'Aosta dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (l'Airc, che da circa vent'anni sopperisce alle carenze di finanziamenti statali in questo campo), che in un crescendo continuo di risposte generose da parte della popolazione ha raccolto fondi per circa dodici miliardi destinati a finanziare studi avanzati per la diagnosi precoce e la terapia del «male del secolo».

Dal Comitato regionale è scaturito ora un progetto, ambizioso ma concreto, la cui prima pietra è stata posta ieri nello studio del notaio Antonio Maria Marocco, dove si è costituita la «Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro» con l'obiettivo precipuo di realizzare anche in Piemonte, in accordo e con l'appoggio dell'Airc nazionale, un Istituto polifunzionale che raccoglierà e rafforzerà le energie già oggi profuse, ma in laboratori sparsi sul territorio, nel campo oncologico, sia per la ricerca sperimentale sia per la terapia clinica.

La Fondazione, che vede fra i promotori numerose personalità della finanza, dell'industria, della cultura e della scienza, avrà come presidente Allegra Agnelli (che conserva anche la stessa carica per il Comitato Piemonte - Valle d'Aosta dell'Airc). Del Consiglio direttivo fanno parte i vicepresidenti Carlo Acutis, Alberto Pier Mario Cappa, Gianfranco Gallo-Orsi, Maria Vaccari Scassa e il segretario generale e tesoriere Aldo Ratti.

L'Istituto, che sorgerà nei prossimi anni nei dintorni di Torino (non è stato ancora deciso dove, ma è esclusa la sua ubicazione nell'area cittadina), si articolerà in divisioni per la ricerca sperimentale e in divisioni per la ricerca oncologica clinica comprendenti reparti di degenza, ambulatori e settori *day hospital*. Svolgerà inoltre attività indirizzate alla prevenzione dei tumori anche attraverso la promozione di una corretta educazione sanitaria che estenda la coscienza sociale e individuale nei confronti del problema cancro.

La sua realizzazione richiederà un costo di almeno cinquanta miliardi, i fondi necessari saranno raccolti nel solo Piemonte. Dopo la sua entrata in funzione, il riconoscimento certo da parte del ministero della Sanità e del Centro nazionale per le ricerche (Cnr) ne garantiranno l'attività a prescindere dall'intervento della Fondazione, ciò che esclude la possibile confusione, per quanto riguarda degenza, attività ambulatoriali e di ospedale diurno, con una sorta di clinica privata.

La meta è ambiziosa, il costo previsto fa intravedere non lievi difficoltà, ma Allegra Agnelli è fiduciosa: «*Partiamo con un miliardo e mezzo messo a disposizione dall'Airc, per il resto contiamo sulla popolazione piemontese, che in questi anni ha contribuito con grande generosità e crescente partecipazione, anche attraverso* Specchio dei tempi. *L'Istituto vuole essere una risposta a questa disponibilità: se si pensa che dai 171 milioni raccolti nel primo anno di attività del Comitato si è passati ai circa due miliardi dell'anno scorso, era doveroso da parte nostra offrire a Torino e al Piemonte qualcosa di tangibile*».

Concretezza che trova nel progetto dell'Istituto, anche se ancora non definito nei particolari, la sua misura: «*La ricerca sperimentale di base abbinata all'applicazione clinica, in parole povere il clinico e il chirurgo al lavoro a fianco del biologo, è la strada da seguire per sconfiggere il cancro* — ha affermato il prof. Giuseppe Della Porta, vicedirettore dell'Istituto nazionale per i tumori di Milano, dove appunto i due ambiti di studio convivono sotto lo stesso tetto —. *E' l'impostazione diffusa negli Stati Uniti, con i* Comprehensive Cancer Centers. *Il ricercatore deve avere sempre presente l'applicazione terapeutica, il clinico deve commisurare le proprie indicazioni terapeutiche o chirurgiche alle necessità della ricerca*».

In questa direzione si sono mossi il prof. Cappa e il prof. Gavosto, con lo stesso Della Porta e altri, nello stendere il «piano di fattibilità» del costruendo Istituto, «*senza seguire* — ha spiegato Cappa — *un 'modello' unico, ma identificando vie anche differenti per raggiungere obiettivi ottimali. Alla base la necessità indifferibile di riunire in un'unica struttura gli sforzi di operatori in campo oncologico che ora lavorano in laboratori disuniti. Lo scambio immediato di informazioni garantirà inoltre una 'ricaduta' dei risultati non solo in ambito piemontese ma nazionale e internazionale*».

Maurizio Spatola

Da destra il prof. Pier Mario Cappa, l'avvocato Grande Stevens, il notaio Marocco, donna Allegra Agnelli e, in piedi, Gallo Orsi

Una serata a Stupinigi, questa sera, a favore della ricerca contro il «male del secolo»

UN GRAN GALA' CON VERSACE IN PASSERELLA

Promotori sono i Lions International e l'Ordine Mauriziano

Fervono i preparativi per la serata di gala organizzata dal Lions International in collaborazione con l'Ordine Mauriziano a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che si svolgerà stasera presso la Palazzina di Caccia a Stupinigi. Vedette della serata sarà Gianni Versace, uno delle più celebri firme dello stilismo italiano.

La moda nella sua espressione più significativa verrà presentata da una quarantina di indossatrici e indossatori di fama internazionale, con una formula spettacolare che avrà per sfondo lo scenario architettonico creato da Filippo Juvarra, esaltato da centinaia di potenti riflettori modulati da effetti speciali.

Gianni Versace, accolto con slancio generoso l'invito degli organizzatori, porterà sull'inconsueta ribalta della superba scalinata della Palazzina di Stupinigi che si affaccia sul parco, la sua ultima collezione indirizzata all'autunno-inverno prossimi. Si tratta di una parata eccezionale di modelli, arrivati a Torino sulla scia dei successi registrati nel corso dell'anteprima milanese dedicata esclusivamente alla stampa e agli operatori economici convenuti da tutto il mondo. Altrettanto entusiastiche le accoglienze ottenute recentemente a Chicago.

L'affermazione di Gianni Versace è scandita da premi e riconoscimenti che ormai è impossibile contare. Ultimo in ordine di tempo il *Premio 1986 Città di Monaco di Baviera* assegnatogli dalla giuria di *Mode Woche* per le sue ricerche creative nel campo tecnologico, l'introduzione del computer nella maglieria, le proposte dei tessuti avveniristici quali ad esempio la maglia metallica, e la creatività non solo nella moda ma anche nel teatro. Per la Scala ha disegnato i costumi di *Josephlegende*, per il *Lieb und Leid* e per il balletto *Dionisio* di Béjart.

Il look di questo maestro dello stilismo italiano, inconfondibile e personalissimo, offre un nuovo rapporto tra forma e colore. «*Il compito del designer* — dice Versace — *è di passare dal prototipo che sta alla base di ogni creazione e che è sempre un fatto strettamente artigianale al prodotto industriale dove oggi interviene la tecnologia più avanzata*».

Le creazioni di Gianni Versace sono presenti al museo del costume di Tokyo, al *Metropolitan Museum* di New York e al Victoria and Albert Museum di Londra. Ed è proprio nella capitale britannica, tra i quadri e le celebri sculture rinascimentali della *Sala di Raffaello*, che Versace ha presentato la sua collezione applauditissima da un selezionatissimo pubblico.

A quanto scrive il sociologo Gianpaolo Fabris, «gli stilisti sono i nuovi eroi degli Anni Ottanta»; in questo ambito, Versace è l'idolo adorato dalle donne di alta classe.

Elsa Rossetti

MANETTE AL «TERRORE DI S. SECONDO»

Un giovane da un anno picchiava e molestava gli anziani

QUESTA VOLTA SE L'E' PRESA COL PRETE

E' stato arrestato ieri sera, dalla polizia, Alessandro Durio, il ventitreenne che, da un anno, terrorizza gli anziani del quartiere San Secondo.

Alle 19 è entrato nella chiesa della Madonna di Pompei mentre il parroco, don Giovanni Maraffa, 62 anni, stava officiando una funzione religiosa.

Come altre volte il giovane si è messo a disturbare ed i fedeli lo hanno zittito. Lui, però, ha continuato imperterrito ed il sacerdote è stato costretto ad interrompere la funzione per invitarlo ad uscire dalla chiesa.

Alessandro Durio, a questo punto, è diventato violento ed ha colpito don Giovanni in pieno volto fratturandogli il setto nasale.

Alessandro Durio

Mentre il sacerdote veniva accompagnato al vicino ospedale Mauriziano, è stata avvertita la questura che ha inviato sul posto una «volante». Gli agenti hanno scorto il giovane che si allontanava dalla chiesa e lo hanno raggiunto. Come sempre, alla vista della polizia, il violento giovanotto è diventato mite e remissivo. E' salito sulla «volante» senza opporre resistenza e si è fatto accompagnare in questura dove è stato denunciato per disturbo di funzione religiosa, un reato che prevede una pena fino a tre anni di carcere.

Don Giovanni Maraffa, per il quale i sanitari hanno emesso una prognosi di sette giorni, ha sporto denuncia contro il giovane. Solo così è stato possibile, per la polizia, arrestarlo. Per lesioni con guarigione inferiore a venti giorni si procede solo su querela di parte.

Alessandro Durio questa mattina sarà processato per direttissima in pretura.

Pochi giorni fa una ventina di abitanti del quartiere, tutti vittime del giovane violento, si erano recati in pretura chiedendo un intervento della magistratura ed erano stati dirottati alla procura della Repubblica dove il commissariato di zona aveva inviato un voluminoso rapporto sulle numerose aggressioni di cui erano stati vittime gli anziani del quartiere.

FONTANA E LA CULTURA DELL'OCCHIO

La mostra s'inaugura nel pomeriggio al Castello di Rivoli.

Nel pomeriggio, alle ore 19, si apre al Castello di Rivoli la mostra «Lucio Fontana: la cultura dell'occhio», curata da Rudi Fuchs e Johannes Gachnang. Si tratta di un interessante appuntamento con uno dei maggiori artisti contemporanei, con una esperienza che da una prima indagine figurativa si è poi articolata secondo una visione «spaziale» del discorso artistico. Attraverso una ottantina di «pezzi», legati agli ultimi vent'anni di attività, la vicenda creativa dell'artista del «Manifesto bianco», viene riletta per determinare connessioni e influssi con le più giovani leve di operatori: da Fabro a Pascali, da Manzoni a Klein.

Un'iniziativa che concorre ad arricchire le manifestazioni culturali dell'estate torinese, che «*è stata resa possibile* — sottolinea in catalogo Giovanni Ferrero, presidente del Castello di Rivoli — *grazie alla preziosissima collaborazione di Teresita Fontana, della Fondazione Fontana nella persone di Valeria Ernesti e Graziano Laurini... e contribuisce all'inserimento di Torino e del Piemonte nei grandi circuiti culturali internazionali*».

Contemporaneamente all'esposizione dei «tagli», delle «pietre» dei «teatrini» e delle sculture, le sale del terzo piano del Castello presentano alcune pregevoli composizioni, della collezione Ouverture, che si inseriscono nella dialettica con l'opera di Fontana.

a. mi.

La narcotici smaschera sedici trafficanti di droga: tra questi l'assassino di un orefice

FRA GLI SPACCIATORI ANCHE UN KILLER

I mandati di cattura spiccati dal giudice Cuva. Sono già tutti in carcere

Commerciavano la droga finanziandosi con i soldi delle rapine. Una specie di «holding» a livello subalpino nella quale operavano sedici malviventi: fra questi l'uccisore dell'orefice Figoli di Grugliasco. Ora sono tutti in carcere.

L'operazione della polizia, durata molti mesi, è scattata in contemporanea con l'arresto di Angelo Nelrotti, 29 anni, via Genola 27, l'omicida, finito in carcere assieme a Pasquale Vipiano, 37 anni, via Bastari 15, per spaccio di droga quando il nome dei due non era ancora legato alla tragica rapina.

Durante la perquisizione in via Genola furono arrestati Michele Dolsetti, 21 anni, via Valprato 24, ritenuto un piccolo spacciatore, Licia Suraca, 29 anni, via Roveda 30, e Giuseppina Fucci, 34 anni, via Cagliari 20.

Gli uomini della «narcotici» hanno in seguito accertato che facevano parte del primo nucleo di un'organizzazione alla quale si sono aggiunti i fratelli Angelo e Luciano Laurano, 26 e 24 anni, via Poma 11; Mauro Cantatore, 29 anni, via San Domenico 36; Pasquale Vigiano, 37 anni (marito di Giuseppina Fucci); Tommaso Pentassuglia, 40 anni, corso Regina Margherita 126; Giorgio Gianella, 31 anni, via Maddalena 34; Carmine Pelliccari, 23 anni, via Bospello 63; Cosimo Cossari, 28 anni, via Martiri della Libertà a Cavagnolo, e quell'Antonio Tallarico, 29 anni, che alcuni mesi fa sfuggì in moto a una pattuglia della Digos dopo aver disarmato un agente.

Tommaso Pentassuglia

I mandati di cattura per spaccio di droga, firmati dal giudice Cuva, hanno raggiunto una parte degli interessati direttamente in carcere dove si trovano già detenuti per le rapine che avevano compiuto per finanziare l'organizzazione.

I primi rifornimenti di droga furono cercati sulla piazza di Milano ma poi l'eroina era stata trovata direttamente a Torino, dalle parti di corso Potenza, venduta in grosse partite da commercianti di mobili. Per pagare non avevano problemi perché oltre ai soldi potevano disporre di molti orologi e gioielli frutto di numerosi «colpi». Una banda di criminali che si serviva, per lo spaccio al minuto, di numerose «pulci», i tossicodipendenti che per assicurarsi le razioni quotidiane vanno in giro a vendere e cercare nuovi proseliti.

al. rig.

A funerali avvenuti, con infinita tristezza, annunciano la scomparsa dell'amatissima

Magda Vigno

la mamma, i fratelli Andrea, Franco, Pier Giovanni con Carla; gli zii Francesco e Felicina; i cugini e tutti i parenti. Un ringraziamento particolare, per le cure fraterne, al prof. Giorgio Verme, al prof. Paolo Manzia, a tutti i medici. Un grazie di cuore anche al personale paramedico e a tutti i collaboratori del reparto Pensionanti A delle Molinette per l'assistenza tanto competente e affettuosa.
— Torino, 20 giugno 1988.

Mina Sandra Paola e Stefi sono vicini a Franco con affetto.

Luisa, Tiziana, Maria Teresa, sono vicine alla famiglia Vigno.

Franco e Isabella Schreiber partecipano al dolore della mamma e dei fratelli per la morte di MAGDA così buona sensibile intelligente.

Marco e Franca Panizza partecipano con fraterno affetto al dolore di Pier Giovanni per la prematura perdita della cara MAGDA.

Sergio Luci Susi Simona commossi partecipano con vivo affetto al dolore di Franco e famiglia.

Gius Salvatelli, Carla e Vittoria piangono la scomparsa della cara MAGDA.

Franca Miletto Petrazzini piange la cara AMICA di sempre.

Con immenso affetto sono vicini a Franco e alla sua famiglia gli amici: Carmelo e Piera, Giorgio e Patrizia, Roberto e Susanna, Roberto e Patrizia, Laura, Ettore e Franca, Ghert, Roberto, Adriana, Daniele, Giorgina.

Gli amici Umberto, Alex e Luisa, Rodrigo e Clorinda, Totò e Giovanna ricordano la cara MAGDA.

Pier Luigi e Titti Balma Bollone
Gigio e Claudia Bria Sarter
Giuseppe Carbone
Gianni e Cici Emanuel
Lamberto, Giovannella e Lorenza Jona Celesia
Gin e Cicci Levazza
Giorgio e Grazia Verme
sono vicini con affetto ad Andrea e famiglia nel ricordo di MAGDA.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Magda Vigno

— Torino, 17 giugno 1988.

Continueremo a sentirti vicina. Sergio e Raffaella.

Ada, Paolo Mondo partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa della cara MAGDA.

Francesco, Giovanni Giachino e famiglia sono affettuosamente vicini a Piergiovanni e famiglia nel loro grande dolore per la scomparsa di MAGDA.

In ricordo di zia MAGDA. Marina Bianca Massimo.

Gianna Penotti con Vivien, Elena ed Andreina Bertocchi con i figli, Angiolamaria e Giovanna Bertocchi, Sergio e Maria Clotilde Tesa, ricordano con rimpianto la cara MAGDA.

Roberto, Rosanna, Franca, Carla, Sandra sono affettuosamente vicini a Franco e famiglia.

Olega e Maria Teresa con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Piergiovanni e dei famigliari per la scomparsa della cara MAGDA.

Ida, Giorgio, Roberto piangono la carissima MAGDA.

Olga Zonca con Eve è vicina ad Andrea in un momento tanto triste.

Ricordano la sua preziosa amicizia e la sua costante disponibilità verso gli anziani:
Cristina di Rosignano
Franca Miletto
Irene Prinetti
Luisa Alessio
Mariaclotilde Tesa
Maria Respighi...
suor Angela
Tilina Chicco
Viola Giachetti

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maggiore Baricco (Ettore)

L'annunciano con infinito dolore la moglie Tina, le figlie Andreina e Piera con i mariti Lario e Renzo, i nipoti Enrico e Romina, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dario Maitano per l'opera umanitaria prestata. Funerale in Traves venerdì 20 c.m. ore 15,30 dalla Posa.
— Torino, 19 giugno 1988.

I colleghi di Piera partecipano al profondo dolore suo e della famiglia per la perdita del PAPA'.

E' mancato

Giovanni Chiapino

di anni 78

L'annunciano la moglie Luigia, la figlia Piera con Mario e l'adorato Filippo, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 dall'abitazione.
— Cassibergone, 19 giugno 1988.

Partecipano:
Carlo Capella
Maria Capella Rossetto

Ha raggiunto la sua amata Giuseppina spirata un mese fa

Fortunato Serale

ragazzo del '99
cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Beppe e Rita con le rispettive famiglie; sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. La sepoltura venerdì 20 ore 14,45 da via Rosa Govone 20. Non fiori.
— Mondovì, 19 giugno 1988.

Gli amici della Dimafonia partecipano al dolore di Giuseppe.

Ci ha lasciati all'improvviso per un tragico incidente

Mariagrazia Tambone in Montanari

La piangono i suoi figli Alessandro e Valeria, i genitori, le sorelle, nonna, suoceri, cognati, gli zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 alle ore 14,30 nella parrocchia Sant'Anna, via Giacomo Medici 31. Non fiori opere di bene. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1988.

I Soci e le Maestranze della Società A.L.I.T. si associano al lutto delle famiglie Tambone e Montanari.

Gli amici della scuola di alpinismo «Giusto Gervasutti» del Cai Torino si associano al dolore della famiglia di Paolo e Maria Grazia.

Le compagne di classe si uniscono al dolore dei familiari ricordando la cara MARIAGRAZIA.

Partecipano al dolore gli Amici del gruppo S. Albano.

Serenamente come è vissuta ha reso l'anima a Dio

Margherita Bigone

pensionata Banca d'Italia

Lo annunciano con profonda tristezza i fratelli Giovanni, Ernesto con Gina, gli affezionati nipoti Riccardo con Marisa e Fabrizio, Renata con Giorgio Elena e Chiara. Il funerale partirà dall'ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 109, sabato 21, ore 8,30. Proseguirà per Bra dove sarà celebrata la S. Messa nella chiesa di S. Giovanni alle 10. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Bra. Il Santo Rosario verrà recitato nella parrocchia di S. Tommaso in Torino, via S. Tommaso, venerdì 20 alle ore 18.
— Torino, 19 giugno 1988.

Federico, Milena e Giuliana partecipano al dolore per la scomparsa della cara zia RITA.

Le famiglie Pegliano e Vigline partecipano al dolore dei signori Ernesto e Giovanni Bigone per la scomparsa della sorella

Margherita Bigone

— Torino, 19 giugno 1988.

Margherita Peyrani
Giuseppe Terezza
Costantino, Mariuccia Chiabotto
Laura Terezza
Beppe, Elsa Ramella
Maria, Aldo, Carla Terezza
Gianni, Annamaria Bruno
con le rispettive famiglie ricordano con affetto la cara cugina MARGHERITA.

Dopo lunga e sofferta malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Ninghetto in Chiambretti

La piangono marito, figlie, generi e nipoti. Funerali sabato 21 ore 10,15 parrocchia San Bernardino. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1988.

Famiglie Eynard e Varali sono vicine alla famiglia Chiambretti.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Peonessa Angotti

Ne danno il doloroso annuncio il marito Peppino, le figlie Marina con il marito Adolfo e nipotini, il papà Luigi, la mamma Maria, i fratelli Peppino, Nino, Filippo e Totò, cognate e nipoti. Funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 parrocchia San Donato.
— Torino, 20 giugno 1988.

E' mancata

Adele Reynaudo ved. Azzario

Addolorati lo annunciano i nipoti: Elsa, Laura, Alberto. Funerali sabato 21 parrocchia della Crocetta ore 10,15.
— Torino, 20 giugno 1988.

E' cristianamente mancata

Andreina Monticone

Cavaliere della Repubblica

L'annunciano: sorella, fratello, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Un grazie particolare alle signore Cassese e Capellano per l'affettuosa assistenza. Funerali presso la cappella dell'Ospedale Martini (via Tofane) sabato 21 corr. ore 8,30. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1988.

E' mancato ai suoi cari

Calogero Di Grado

anni 73

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Maria, i figli Enzo, Lina e Susi, fratelli e nipoti. Funerali sabato 21 corr. ore 10,15 nella Parrocchia N.S. del Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 19 giugno 1988.

(Continua a pag. 7)

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30, fuori abbonamento: Manon Lescaut di Giacomo Puccini. Direttore Angelo Campori. Biglietti in vendita un'ora prima dello spettacolo.

CENTRO STUDI DANZA (c. V. Emanuele 83, To - Tel. 518.184): Stage di Danza Classica con il maestro Robert Strajner (già maitre de ballet al Teatro «La Scala» di Milano) dal 30 giugno al 5 luglio. Stage di danza jazz con Morris Edward Gaines (1° ballerino della Compagnie di Roland Petit) dal 30/6 al 5/7.

TEATRO NUOVO: ore 21 Saggio degli Allievi della Scuola di Danza Contemporanea del Teatro Nuovo diretta da Carla Perotti. Inf. tel. 655.552.

TEATRO NUOVO - VIGNALE DANZA - iscrizioni stage: feriali 9/12 e 15/18. Prenotazioni spettacoli dal 16/6, c. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO STABILE - Centro Studi - Città di Torino - Assessorato Cultura: ore 21,15 nella Cappella dell'ex Cimitero di San Pietro in Vincoli (via S. Pietro in Vincoli 28, Cottolengo) il Teatro dei Sensibili in La lena di San Giorgio di Guido Ceronetti. Il numero degli spettatori per ogni recita è limitato a 30. A spettacolo iniziato non è consentito l'ingresso in sala.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa Disco Music Pop; Sala Blu: musica lenta.

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze con orchestra.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21.

DU PARC estivo: 21 orch. Romy.

EDEN (via Piamondo 10, proseguimento di via Carducci, terza a destra della via Sestriere, Borgo San Pietro, tel. 605.0301). In un locale di sogno tra un verde lussureggiante, un favoloso gioco di luci e sotto una cappa di stelle con Edo Piuma l'orchestra giovane che piace; ore 21.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando; ore 21 serata elegante.

GARDEN (Str. Valsalice 4/A, capbus 52, t. 655.850): ore 15,30 Discomusica liscio. Ingresso libero. Ore 21 la serata che sempre si distingue, eccezionale favolosa per il suo programma.

LA PERLA del Valentino: ore 21.

LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette.

FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea, tel. 0125 230.084): 21 ballo liscio.

K 11 - Dancing (Volpiano - To): domani sera orch. Giampiero Farsel.

SMERALDO - Chivasso: ballo liscio sabato Franco Corona e Revival 70 Mundial in video diretta.

TANGO DANCING (via Asti 3): ore 21.

IL DANDRATO - Piano bar (via Ornato 5 bis/1, tel. 573.672).

MY CLUB - Piano bar (via M. Cristina 88 ang. corso Raffaello, tel. 650.838): al piano Piero (R.S.).

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: Le Piana's Trio, c. Albertina.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Sett. 3, t. 532.492): Gianni Palumbo, Simon Pape.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE

ARTE CLUB (v. Della Rocca 39, t. 836.331): G. Venditelli.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana: La cultura dell'occhio - 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 958.15.47.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (c.so Svizzera 185) 9-13; 15-20.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 16 giugno al 31 agosto. Or. 16-19 (domenica chiuso).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli, il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.

LA CONCHIGLIA: Michele Minzoni.

«LA RADIO»: IERI OGGI DOMANI (Centro Espositivo Lingotto, via Nizza n. 294): L'evoluzione della società italiana dalla radio a galena di Marconi al radio-software per computer, nella Mostra allestita dalla Rai. Fino al 29 giugno con orario: festivi 9,30-12,30, 15,30-18,30; feriali: 15,30-19,30. Lunedì chiuso. Prenotazioni per visite guidate tel. 5759.4914 - 5759.4487 - 5759.4472. Ingresso e parcheggio gratuiti.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 831.187): Teonesto Deabate.

NUOVA BOTTISIO (Mansoldi 2/A): Milesi, Falchetti, Roda, Rolla, Carguel, Mario, Stroppa, Saccaggi, Emprin, Brunetto ecc.

STAMPERIA BORGO PO: S. Chiarchi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.

BERMAN: Ciro Bozzetti. Acquerelli, disegni, olii: 1878-1940.

DAVICO: Poetica dell'immagine.

LE IMMAGINI: Paulucci. Astratto concreto.

MICRO' (p. Vittorio 10): V. Fusco.

PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Franco Assetto.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina): Claudio Pavese. Vicende fotografiche sui numeri civici di Torino.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: «Ouverture» dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana: «La cultura dell'occhio», 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE alla Promotrice delle B. A. al Valentino: «Da Bagetti a Reycend». Capolavori d'Arte Ottocento piemontese. Da lunedì a sabato 10-12; 15-20; domenica 10-12 sino al 6 luglio. Ingresso gratuito.

MOSTRA LANCIA: «1906-1986 Ottant'anni Lancia». Una mostra storica dedicata a Lancia. Ottant'anni di automobili: tecnologia, design, competizioni e successi al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 24 giugno; orario 9,30-12,30, 15-19, tutti i giorni.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno, fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo e sale mostre temporanee è il seguente: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Quintino Sella tra politica e cultura, 7 maggio-15 giugno. Orario: martedì-sabato ore 9-18; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

EXPERIMENTA: fenomeni ed esperienze del mondo delle scienze e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.46.87 - 650.25.66 - 57.178.213.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Maggio-settembre 1986 «L'immagine Applicata, fotografi & pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paolo Visinoni» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

appuntamenti in città

Ordine giornalisti

● Domenica ultima tornata di votazioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti. Sono chiamati alle urne solo i professionisti: ballottaggio per eleggere due colleghi nel Consiglio interregionale e un revisore dei conti. Il seggio (corso Stati Uniti 27) è aperto dalle 9 alle 21.

Risultano già eletti per il Consiglio interregionale: Mascarino, Carasuolo, Marenco e Berardi (professionisti), Segre, Fasano e Stratta (pubblicisti); revisori dei conti: Chiavegato (prof) e Proietti Ricci (pub). Per il Consiglio nazionale: Apostolo e Antonelli (prof), Papa e Bonanate (pub).

Uisp

● Il nuovo consiglio direttivo dell'Uisp, riunitosi nella sede di via Accademia Albertina 10, ha eletto presidente Pierpaolo Maza, segretario Walter Cecchetto.

Sul nuovo stadio

● Stasera alle 20,30 nell'auditorium della scuola media Rosselli, in via Ricasoli 15, assemblea pubblica sulla questione nuovo stadio.

«Viaggia giovane»

● E' stata inaugurata oggi nello spazio mostre dell'assessorato per la gioventù, in via Assarotti 2, la mostra delle quaranta migliori opere grafiche che hanno partecipato al concorso bandito per un manifesto degli scambi giovanili internazionali. Primo classificato lo studente Massimo Cassinis, dell'istituto Adriano.

Experimenta

● Stasera alle 22 a Villa Gualino, sede di «Experimenta», proiezione di due documentari scientifici «Flatlandia» e «Bolle di sapone». Contemporaneamente procedono, come tutti i venerdì, le osservazioni astronomiche con telescopio.

Arredamenti antichi

■ Oggi dalle 18 alle 22, a Gassino, in strada Chivasso 38, inaugurazione della bottega di Franco Vercelli.

Galliberti e Bianco

● Domani alle 10,30 presso il Ceep, via San Francesco da Paola 17, «Ricordo di Tancredi Galimberti e Dante Livio Bianco»; parlerà l'avvocato Dinbo Giacosa di Cuneo e sarà presente il Procuratore generale della suprema corte di cassazione Antonino Repaci, autore di un libro su Tancredi Galimberti. La manifestazione è organizzata dall'Associazione mazziniana italiana, sede in via Giolitti 19, presso l'Endas.

Poesia

● Stasera alle 20,30 in corso Ferrucci 65/A cerimonia di premiazione della prima edizione del concorso nazionale di poesia «Premio città di Torino». Verranno lette e premiate le prime venti poesie classificate. Vincitrice è stata proclamata Laura Fusco, 28 anni, di Torino.

Convegno handicap

● Stasera alle 21 presso la sala consiliare del comune di Nichelino, Ernesto Bodini, operatore volontario, terrà una conferenza su «Organizzazioni internazionali e handicap, con riferimento alla dichiarazione dell'Onu sui diritti degli handicappati e i problemi della sua applicazione».

Premio Nino Costa

● Domani alle 9,30 al Centro Incontri di corso Stati Uniti 23, premiazione del concorso di poesia dialettale e commemorazione del poeta torinese nel centenario della nascita. Oratore ufficiale Camillo Brero. Interverranno tra gli altri Olpo Farassino, Mario Brusa e Adriana Tesio.

Disagio mentale

● Si svolge domani in Regione, nella «Sala dei cento», in via Alfieri 15, una giornata di studio su «disoccupazione, cassa integrazione e disagio mentale». Promotrice dell'iniziativa l'Associazione per la lotta contro le malattie mentali, in collaborazione con Psichiatria democratica. Inizio dei lavori al mattino alle ore 9,15 ed al pomeriggio alle ore 15. Intervengono Filippo Barbano, Agostino Pirella, Francesco Fiorenzano, Fulvio Perini, Francesco Caterina. Presenta Delia Frigessi Castelnuovo.

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 15,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Riso al caviale

500 gr. di riso, 1 vasetto piccolo di caviale (uova di lombo), 1 grossa tazza di maionese; 1 cucchiaio salsa Ketchup, 1 spruzzo salsa Worchester, olio d'oliva, limone, sale e pepe. Fare bollire il riso in abbondante acqua salata solo per 7 minuti; poi scolarlo e lavarlo in acqua fredda due o tre volte, come si fa per l'insalata. Scolarlo molto bene.

Nel piatto di portata mettere il vasetto di finto caviale, il succo del limone, sale e pepe ed un po' meno di mezzo bicchiere d'olio. Amalgamare bene tutto insieme e poi versarvi il riso girando bene in modo di condirlo uniformemente. Con il dorso del cucchiaio lisciarne la superficie seguendo la forma del piatto.

Nella tazza della maionese aggiungere il cucchiaio di salsa Ketchup, spruzzare di Worchester ed, a piacere, aggiungere un cucchiaio di whisky, girare tutto bene in modo da ottenere una salsa rosa molto profumata. Ricoprire con questa salsa a cucchiaiate la superficie del riso e decorare a piacere il piatto anche con qualche fiore in tinta. Ottimo piatto freddo degno di comparire anche nei pranzi più importanti.

Guide e alpini stanno ripristinando il sentiero per la cima dello Chetif

MAQUILLAGE SUL MONTE BIANCO PER FESTEGGIARE BICENTENARIO DELLA PRIMA SALITA

COURMAYEUR — Proseguono freneticamente i lavori di *maquillage* sul massiccio del Monte Bianco per abbellirlo in occasione dei festeggiamenti per il bicentenario della prima salita alla cima più alta d'Europa.

Sono iniziati nei giorni scorsi da parte delle società guide di Courmayeur e da numerosi alpini appartenenti alla Scuola alpina di Aosta i lavori di ripristino del tracciato che porta alla cima del Mont Chetif dalla parte della parete Sud-Est.

Il Mont Chetif è un enorme masso roccioso che sovrasta Courmayeur e che delimita la parte finale della Val Veny. A prima vista la parete sembra quasi inaccessibile; invece un tempo era percorsa da cacciatori e da pastori di greggi grazie ad un impervio sentiero, poi abbandonato in seguito alla costruzione della più accessibile strada della Guerison che risale la montagna più a Nord.

Il tenente colonnello Vizzi, comandante del battaglione esploratori della Smalp e coordinatore dell'opera assieme alla guida Renzo Pellin, dice: «*Il vecchio percorso verrà trasformato in una via attrezzata particolarmente interessante sotto il punto di vista tecnico e panoramico; verranno installate varie catene, giudicate più affidabili dei cavi, e un buon numero di chiodi forniti dalla locale ditta Grivel, in maniera da facilitare il passaggio nei punti di maggiore difficoltà. Verrà interamente ricostruito* — aggiunge il tenente colonnello — *un antico ponte di legno chiamato "La Pontelle", necessario per l'attraversamento di un canalone; saranno inoltre predisposte lungo tutto il percorso tre piazzuole attrezzate fornite di panche che si affacceranno su Courmayeur, sulla Val Ferret e sull'intera catena del Monte Bianco, con il ghiacciaio della Brenva e l'Aiguille Noire in primo piano. A circa tre-quarti del percorso, dopo i primi 800 metri di dislivello dei 1200 complessivi, ci sarà una diramazione della via principale che condurrà a Pré de Pascal, ove sorge la stazione funiviaria che si ricollega all'Entrèves. L'importanza di questa via attrezzata* — prosegue il tenente colonnello — *sta nel fatto che pur essendo facilmente accessibile da Courmayeur la partenza è a La Villette, distante solo 300 metri dal capoluogo, il percorso può essere definito alpinisticamente interessante, anche in considerazione del fatto che la sola salita necessita di almeno tre ore; tengo a precisare* — ha proseguito — *che per le sue caratteristiche non può essere considerato come una semplice passeggiata, anzi, agli inesperti in materia di alpinismo è consigliabile l'impegno di una guida. In ogni caso, la via possiede tutti i requisiti per garantire la massima sicurezza, grazie anche alla Società delle Guide di Courmayeur che ha l'incarico di effettuare i controlli e le verifiche tecniche per assicurare sempre la maggior affidabilità possibile*».

Alla partenza, inoltre, l'escursionista troverà un'utilissima targa riportante tutti i dati tecnici, le notizie e i suggerimenti riguardanti il percorso. L'iniziativa è stata patrocinata dall'assessorato regionale al Turismo, che si è assunto tutti gli oneri delle spese, dal Comune, dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo della cittadina ai piedi del Monte Bianco, dalla Società delle Guide di Courmayeur e dalla Smalp incaricate, come detto, del rinnovamento e della manutenzione della via attrezzata.

La conclusione dei lavori è prevista all'incirca per metà luglio; l'inaugurazione ufficiale è fissata per l'8 agosto, in concomitanza della prima celebrazione ufficiale del bicentenario della conquista del Monte Bianco.

Per l'occasione è allo studio un apposito *dépliant* completo di indicazioni e planimetrie per pubblicizzare l'iniziativa. Vi sono buone possibilità che a completamento della manifestazione venga organizzata anche una gara podistico-alpinistica a coppie, usufruendo naturalmente del nuovo tracciato e traendo spunto dalla celebre «Granta Course», che si svolgeva anni fa.

Piero Minuzzo

Saint-Vincent

DIPENDENTI DEL CASINO' SOTT'ACCUSA INTASCAVANO LE MANCE

AOSTA — (p. m.) Nove comunicazioni giudiziarie ad altrettanti dipendenti della Sitav, sono state inviate dal pretore di Aosta dott. Luigi Lombardo. Sono accusati di appropriazione indebita aggravata e continuata ai danni della società che gestisce i giochi francesi nella casa da gioco di Saint-Vincent. I destinatari delle comunicazioni giudiziarie sono i croupiers dello chémin-de-fer Remo Bruno 55 anni, Bruno Cavurino 47 anni, Sergio Bassoney 37 anni; i changeur Siro Jo[illegible] 40 anni, Giuseppe Mariet 52 anni, Eugenio Piazzano 54 anni, tutti residenti a Saint-Vincent oltre a Giuseppe Lettry 48 anni di Saint-Pierre e i camerieri di sala, Mirko [illegible] 52 anni e Ferdinando Girod 33 anni.

Le comunicazioni giudiziarie sono state inviate a conclusione di lunghe indagini degli agenti della squadra mobile di Aosta che erano giunti ad un primo positivo risultato cogliendo in flagrante il Cavurina ed il Mariet mentre sottraevano una fiche data in mancia e successivamente cambiata in denaro contante. I due, sono stati processati per direttissima e condannati dal pretore di Aosta un mese fa.

Tutti i destinatari delle comunicazioni giudiziarie sono già stati sospesi dal servizio sin dal 27 maggio scorso. Il meccanismo con il quale venivano sottratte le mance, a quanto sembra, era assai collaudato. Il croupier, prendeva le fiches date in mancia dal cliente, ma invece di metterle nell'apposita cassetta dove vengono messe tutte le mance che alla sera vengono divise al 50 per cento tra l'azienda e gli impiegati, le passava al changeur che le cambiava e infilava poi le banconote dentro la manica della camicia. Quando l'operazione non era possibile al tavolo per motivi diversi, il changeur passava le fiches ai valletti che provvedevano loro stessi a cambiarle e spartire il valore della mancia.

INDUSTRIALI PREMIANO LE TESI

ALESSANDRIA — Due milioni di lire: è il premio che l'Unione Industriale mette in palio per una tesi di laurea sull'economia della provincia. Gli studenti che nel 1985 si sono laureati o hanno comunque presentato tesi o ricerche universitarie riguardanti appunto l'economia alessandrina possono partecipare al concorso. L'iniziativa, giunta alla terza edizione (in precedenza sono stati premiati Giancarlo Subbrero di Roccagrimalda e Cristina Zonato di Novi Ligure) si inserisce nel contesto di un consolidato rapporto fra il mondo dell'industria e quello della scuola.

Ogni settimana puoi vincere:

- 1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE
- 1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 1.000.000
- 1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 500.000
- 2 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 300.000
- 15 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 100.000

Gioco n. 21 (21ª settimana)

35	70	64	52
25	81	2	23
74	37	61	38

AUT. MIN. DM 4/265827 DEL 21-1-86

Come si gioca e si vince:

1) Il concorso a premi Bingo 4 inizia il 27.1.1986 e termina il 12.7.86. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali, di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline; altre cartoline verranno distribuite in marzo. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco n. 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 27 gennaio a sabato 1° febbraio); la cartella con «Gioco n. 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri nello spazio dedicato da Stampa Sera al «Bingo» con quelli in Vostro possesso, per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sul giornale.

6) Se entro il primo giorno di pubblicazione di ogni settimana (lunedì) avete fatto una cinquina, cioè un'intera fila orizzontale di numeri sulla vostra cartella, chiamate, entro le 11 del martedì successivo, il 6065272 (con il prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Avete già vinto uno dei premi di cinquina in palio.

7) Continuate il controllo giorno per giorno. Quando tutti e 15 i numeri riprodotti sulla Vostra griglia di gioco corrispondente alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto telefonate al numero 6065272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino); abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna, infatti, ha dei codici particolari, inseriti ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

9) Tra tutti i Bingo realizzati la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà effettuata mediante estrazione, alla presenza dell'Intendente di Finanza incaricato.

10) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti; sono esclusi i giornali recanti l'intestazione «omaggio».

11) Al termine del gioco n. 16, per una settimana, dal 19 al 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, Bingo 4, Via Marenco, 32 - 10126 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in tre milioni di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali fin lì non assegnati.

12) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su «Stampa Sera»; si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di: una Lancia Prisma e due buoni d'acquisto utilizzabili presso il negozio Coin in via Lagrange, 47 - Torino - di Lire 1.500.000 cad., oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà esibire la cartolina con il numero della fortuna corrispondente.

Temperatura a Torino ore 12+21 — TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con temporali. Temperatura: in lieve aumento. Tendenza del tempo: permangono condizioni di variabilità.

Regioni ore 12	
Aosta	+19
Alessandria	+23
Asti	+22
Cuneo	+23
Novara	+21
Vercelli	+23
Genova	+23
Imperia	+24
Savona	+25

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+18
Milano	+18
Bologna	+15
Ancona	+17
Roma	+16
Napoli	+18
Bari	+15
Reggio C.	+21
Palermo	+19
Cagliari	+17

All'estero ieri		
Atene	+23	+33
Berlino	+19	+23
Bruxelles	+12	+26
Buenos Aires	+13	+18
Ginevra	+13	+25
Lisbona	+14	+22
Londra	+13	+23
Mosca	+ 9	+20
New York	+12	+24
Parigi	+15	+24
Tokyo	+22	+28

TORINO / In 20 mila allo Stadio per applaudire Baglioni

IL CANTANTE ELETTRONICO

CHE SA ACCAREZZARE I SOGNI DEI GIOVANISSIMI

Diecimila bravi ragazzi sulle gradinate dei distinti (si fa per dire), e altrettanti nel prato, hanno decretato il successo del concerto di Claudio Baglioni allo Stadio Comunale. Ormai gli appassionati hanno imparato come far la «Ola» messicana e per rincarare la suggestione hanno le fiammelle. Tanti colori [illegible] per concedere applausi a braccia alzate verso il sacerdote vestito di nero e camicia bianca lassù seduto al piano a coda che canta e come sempre ci mette l'anima.

Si vede che questi ventimila li ha proprio conquistati a suon di parole. Dice infatti Baglioni: *«Il mio è un disegno di immagine attraverso la parola ed è più corretto lasciare a chi ascolta la possibilità di fare il proprio sogno, invece di imporgliene uno già bell'e confezionato»*. Questo nelle interviste ufficiali. Sul palco invece quando non canta e parla soltanto, dice cose più semplici, all'insegna del voler farsi capire, «arrivare a tutti».

«Sono un po' di giorni che cerco le parole per spiegare perché sono ancora qui... quest'anno... sul palco e devo dire però che a questo punto è inutile trovarle».

Ebbene sembrano cose semplici e di qui forse si dipana un discorso che chissà... Invece niente. Ma ai ragazzi basta e avanza. Applaudono, gridano e qualche ragazzina sviene anche. Un giovanottino con la riga al gèle urla: *«Maria s'è accasciata!»*. Ma devono essere tante ad aver voglia di svenire lasciandosi andare dentro i languori che mette Baglioni. Lui, incorniciato dai fari come un angelo, dolce e semplice, cantore essenziale di buoni sentimenti, incalza: *«Ho passato tre mesi a far niente. Poi la voglia di suonare m'ha preso... Potere infine suonare da solo, con tutti gli strumenti legati ma senza nessun nastro...»*.

E il pubblico tutto Baglionidipendente ad applaudire ogni sua parola. Un bel colpo d'occhio visto dagli spalti.

Le energie buone entrano subito in circolo, un po' come essere a una piccola Lourdes: forse potrebbe scapparci davvero un miracolo. I lumini sono tutti accesi e Claudio intona «Vecchi»: *«Mi piacerebbe tanto portarli al mare — arrotolargli i pantaloni e prendermeli in braccio tutti quanti — sedia sediola... Oggi si vola... e attenti a non sudare»*. I ragazzi tutti cantano insieme con lui — meglio — ne anticipano il verso... e quella sfortunata gita di Jack Nicolson e della sua combriccola di matti di *«Qualcuno volò sul nido del cuculo»* avviene nell'acqua-erba dello stadio.

Libero Venturi, impresario di Baglioni, con lui da 15 anni, «Commendatore della Repubblica» per meriti musicali, («ma musica italiana eh?»), dice: *«Il miracolo l'ha fatto questo bravo ragazzo che è davvero un amico e il più bravo cantante d'Italia...»*.

Anche un tantino scorbutici: *«Macché. Un po' di legittima tensione prima di salire sul palco, ma poi Claudio è quello di sempre, modesto e riservato»*.

Una bella ditta l'azienda Baglioni vero?

«Adesso sì. Pensate sono 50 persone nell'organizzazione che si spostano con i macchinari su 8 Tir...».

Com'è la vera storia dell'elettronica al servizio di Baglioni?

«Una verità. Claudio ha compiuto una nuova sfida. Ha voluto misurarsi con l'elettronica e adesso nel concerto suona tanti strumenti manovrando solo aggeggi computerizzati».

E' vero. Baglioni dopo due canzoni alla chitarra e altrettante al piano, imbraccia una specie di cartuccera con pulsanti al posto delle pallottole e invia impulsi che diventano sonorità di strumenti. L'aveva detto lui bene prima: *«Sono solo in scena, ma niente di registrato»*. E' il bello della diretta, e Baglioni, da tempo tenta la diretta con la vita e le sue sane emozioni.

Ma perché ti piace tanto Baglioni? La domanda è rivolta ad una ragazzina di «trecento» chili avviluppata in una bandiera dove su c'è scritto a girarla intorno leggi: *«Claudio sei tutti noi»*. Non risponde come si potrebbe pensare: *«Perché è uno schianto!»*. No. Invece spiega con garbo: *«Ma perché Baglioni parla di cose che i giovani vivono tutti i giorni, dal suo modo di comportarsi emana un profondo senso di verità»*. Forse l'ha letto sul giornale come fanno alcuni calciatori quando rispondono alle interviste del giorno dopo con le parole che han fatto dir loro i giornalisti il giorno prima. Proviamo con un'altra un po' più in là.

Perché ti piace Baglioni?

«Perché rappresenta la verità, canta l'amore e le nostre illusioni e il suo modo d'intendere l'amore è umano, difficile a trovarsi adesso». E' proprio così: i fans di Baglioni sono buoni e romantici. Infatti le coppie giovanissime si tengono per mano e cantano con Baglioni guardandosi negli occhi: *«Vedrai, vedrai, strada facendo...»*.

Intanto la strada che compie Baglioni non è un sentiero tra gli ulivi sotto la luna piena, ma un percorso costellato di luci computerizzate manovrate da misteriosi marchingegni elettronici. Ha spiegato un esperto: *«Usa anche una tastiera in grado di capire grazie al tipo di pressione e ai codici inseriti e talora all'intervento manuale della regia, che tipo di intenzione timbrica abbia la nota...»*.

Questo alle ragazzine forse non interesserà poi tanto. Basta che ci sia lui laggiù lontano e sofferente, o qui davanti in primo piano sui due grandi schermi allestiti di fianco al palco, con la faccia levigata dai tre mesi di riposo, il sorriso vagamente arrogante, lo sguardo carezzevole dei miopi. Ma anche le mamme lo adorano: ci sono. Anche le nonne lo amano: ma ci sono anche quelle. Tutte vorrebbero autografi e baci e sarebbero capaci di chissà quali trasgressioni pur di valicare le transenne e correre a mangiarselo sotto il palco. Baglioni sa quanta importanza ha il pubblico e lo ringrazia con parole sue, cariche di pathos: *«Grazie, grazie ancora, tante grazie»*.

«Canta la vita, è arte la sua» — mormora un giovane carabiniere che vorrebbe intendersene.

Non era Oscar Wilde che scriveva: *«L'arte non rispecchia la vita ma lo spettatore»*?

Nazio Boni

Famiglie intere, tutte già campionato di calcio per applaudire le canzoni di Claudio Baglioni allo Stadio Comunale

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	PUBBLICO
	★★★★	SUCCESSO	●●●●	
	★★★	CONSENSI	●●●	
	★★	DISCORDI	●●	
	★	SCARSO	●	

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Guerriero americano, di Sam Firstenberg, con Michael Dudikoff, Gulch Koock, Judye Aronson (Usa-Colori) — Coraggioso e potente («un Rambo con stile» è stato giudicato), un americano in lotta contro le micidiali arti marziali. Non viet. — Avventuroso
15,40; 17,20; 18,50; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore tra due newyorkesi. Non viet. — Commedia
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Riedizione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 597.190

Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani libertini, si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non viet. — Commedia
15,40; 18,45; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

Airport 90: disastro sul Potomac, di Robert Lewis, con Jeannette Arnett, Harry Corbin (Usa-Col.) — Ennesimo film catastrofico sugli aerei. Questa volta, uno fa un decollo sbagliato e si schianta contro un ponte pieno di traffico. N.V. — Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Oggi la prima

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Papà... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De Bartolli, Miki Manojlovic (Jugoslavia-Colori) — Le conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85). V. 14. — Commedia
15,10; 17,40; 20,10; 22,40 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.246

Anche lei fumava il sigaro, di Alessandro di Robilant, con Mariena Monda, Maurizio Donadoni, Alessandro Haber (Italia-Colori) — La storia di un balordo metropolitano ed una esplosiva bionda, disposti a tutto per amore. Non viet. — Commedia
16,15; 18,25; 20,35; 22,45 — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.246

Vivere e morire a Los Angeles, di Irving H. Levin, con Debra Fever, John Turturro — L'uccisione di un agente federale, scatena una violenta lotta fra agenti dei servizi segreti e falsari a Los Angeles. Viet. 14. — Poliziesco
16,15; 18,25; 20,35; 22,45 — ★★★/●●

CRISTALLO
via Gallo 5 — Tel. 650.71.08

Love you, di John Derek, con Annette Haven, Wade Nichols, Leslie Bovee (Usa-Colori) — Il prestante marito della bella Bo, dirige le due note protagoniste di pellicole a luci rosse in un film spinto ed eccitante. Viet. 18 — Commedia erotica
16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30 — Prima visione

DORIA
via Gramsci 9 — Tel. 542.422

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reichman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Riedizione

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Hannah e le sue sorelle, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet. — Drammatico
15,50; 18,50; 21,50 — ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Mishima, Paul Schrader, con Ken Ogata, Kenji Sawada, Toshiyuki Nagashima (Usa-Col.) — La vita e la poetica del grande scrittore giapponese, che il 5 novembre del 1970 impressionò il mondo facendo harakiri in pubblico. V. 14 — Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 312.057

32° vittima... nessun testimone, di Jose Pinheiro, con Alain Delon, J. Perrin, J. F. Stevenin (Fr.-Col.) — Ex poliziotto, cui la mala ha ucciso la moglie e un killer la figlia, conduce una sua solitaria e cruenta caccia agli assassini. V. 14. — Poliziesco
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.760

Una storia ambigua, di Mario Bianchi, con Mindia Minopolo, Bebe Baldiano, Gabriele Giori, Piero Gerlini (Italia-Colori) — Madre e figlia insoddisfatte si contendono un nipote-cugino giunto a Roma dalla provincia. Viet. 18 — Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Non recensito

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.42.16

Protector, di James Glickenhaus, con Danny Aiello (Usa-Colori) — L'erede di Bruce Lee (più attento allo stile e di carattere più allegro) si incarica di sgominare un potente traffico di droga fra New York e Hong Kong. Non viet. — Avventuroso
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Oggi la prima

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.76.02

Koyaanisqatsi, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Colori) — F. F. Coppola questa volta produttore di una visione apocalittica sulla fine del mondo, secondo quanto «predissero gli Hopi in antichissime profezie». N.V. — Documentario
18; 19,30; 21; 22,30 — Riedizione

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.190

Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-filosofico. Non viet. — Avventuroso
15; 17,30; 20; 22,30 — Riedizione

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Colori) — Gruppo di goliardi studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore maneggione che viene poi smascherato. Non viet. — Commedia
15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 — ★/●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.850

Lettere a Breznev, di Chris Bernard, con Alexandra Pigg, Peter Firth, Margi Clarke (G.B.-Colori) — Breve incontro fra due ragazze di Liverpool e due marinai sovietici. Una scrive a Breznev e ottiene un biglietto (sola andata) per Mosca. N.V. — Commedia
15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Colori) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Viet. 14. — Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Brivido caldo, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner (Usa-Colori) — Durante un'estate infuocata nasce una sconvolgente passione tra un romantico avvocato e una bellissima donna ambigua che lo spinge al delitto. Viet. 14 — Giallo
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Riedizione

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

The blues brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Il film che diede la notorietà a Belushi. La storia e le incredibili avventure, al limite del paradossale, di tre fratelli canterini. Non viet. — Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 — Riedizione

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alcoe ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 513.145

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. — Comm. erotica
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 536.581

Schiava d'amore di Nikita Mikhalkov, con Elena Solovei (Urss-Colori) — Attrice russa del cinema muto durante la Rivoluzione sovietica è costretta a scegliere fra il desiderio d'amore e la lealtà politica. Non viet. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.789

Fuga nell'incubo (Dreamscape), di Joseph Ruben, con D. Quaid, M. Von Sydow, C. Plummer, E. Albert (Usa-Col.) — Capo della Cia usa gente con poteri extrasensoriali per turbare i sonni del presidente Usa. Non viet. — Thrilling
15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,35 — ★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 13 — Tel. 749.2907

A cena con gli amici, di Barry Levinson, con Mickey Rourke, Steven Guttenberg (Usa-Colori) — Scanzonate avventure, sentimentali e no, di un gruppo di giovani e dei loro amici ambientate nell'America del 1959. Viet. 14 — Commedia
20,30; 22,30 — ★★/●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Balbis 77 — Tel. 287.187

Matrimonio con vizietto, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault (Italia-Francia-Colori) — La famosa strana coppia arriva al terzo atto. Questa volta per entrare in possesso di una eredità deve cedere al grande passo e sposarsi. Non viet. — Commedia
20; 22,30 — ★★/●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 883.314

Uomo d'acciaio, di George Butler, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Colori) — Inchiesta nel mondo del culturismo. Come si gonfiano i muscoli. Testimonianza di Schwarzenegger, l'attore più muscoloso del mondo. Non viet. — Documentario
20,30; 22,30 — ★★/●●●

FORTINO
via Cigna 67 — Tel. 480.500

Fotoromanzo, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Marie Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il giovane napoletano, idolo delle fanciulle, nel suo ultimo successo, dal titolo molto intonato. Non viet. — Commedia
20,30; 22,30 — Non recensito

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 708.823

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Venezia 6 — Tel. 740.3383

1941: allarme a Hollywood, di Steven Spielberg, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Cronaca immaginaria di un attacco giapponese alla California durante la seconda guerra mondiale. Non viet. Ult. giorno — Comico
20; 22,30 — Riedizione

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 — Tel. 874.171

Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Nel continente nero, un dittatore intrigante tenta di mettersi a capo di una tribù della valle del Nilo. Non viet. — Avventuroso
20; 22,30 — ★/●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8, tel. 547.171) Proiezioni al King Kong Cinestudio, via Po 21, tel 83.97.602. Personale di Raoul Ruiz. Ore 16; 24 ingresso 4000.

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111, tel. 612.138) Chiusura estiva.

CORSO (via Nizza 58, tel. 667.686) Chiuso per riposo

FIAMMINA (via Tanaro 30, tel. 262.14.66) Chiuso per riposo.

VALDOCCO (via Salerno 12) Oggi chiuso.

S. RITA (via Vernazza 25, tel. 393.691) Chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.282) Iniziazioni... di una moglie, con Elisabeth Buré. Ore 14,05; 15,25; 16,48; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO PUSSYCAT (c. F. Oddone 31, tel. 484.821) Le calde sensazioni nel nido dell'uccello, con Larry Moore, Jennifer West. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.668) Dalle 14,30 alle 23 continuato St-Tropez orgies. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.4440) Corpo vizioso di una sua seducente; Erotic girls in love. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 805.334) Dolci sensazioni, con Guy Bonelove. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAIOR (largo G. Cesare 106, t. 287.674) Night magic. Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.04.70) Fammi male amore mio, con Gabriel Pontello, Victoria Knoll. Col. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.758) Odissea del piacere, con A. Haven (nov. Usa 1986). Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Interi 3000 rid. 3000.

PRINCIPE (v. Fr. d'Aosta 46, t. 742.9951) Governante francese; Veronikas Mischle (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 430.886) Desideri e perversioni, Christine Mertin, Veronique Aubert; Donne inquiete (Usa) Annette Haven, John Holmes. Ap. 14,30; ult. 22,30, continuato. L. 4600, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765) Le cuginette pornosensuali eroticha, con Harola Bisel, Misty Dawn, Veronica Vera (American new hard core). Ap. ore 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) Orge insaziabili di Veronique; Slumber party. Ap. 16, ult. 22,30. Ingresso 3600.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 539.853) Strani desideri, con Lilly e May Lynn. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.643) Sex hard core; Disco sex. Col. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.